



Benvenuti a bordo del vostro veicolo elettrico

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- di conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, di beneficiare pienamente, e nelle migliori condizioni di utilizzo, di tutte le funzionalità e del perfezionamento tecnico di cui è dotata.
- di mantenere il suo funzionamento ottimale grazie al semplice ma rigoroso rispetto dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle funzioni e innovazioni tecniche che scoprirete. In caso di dubbi o necessità di chiarimenti, i tecnici della nostra Rete sono a disposizione per qualsiasi informazione aggiuntiva.

Come aiuto, sono presenti i seguenti simboli:

 e  Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

➔ ovunque nel manuale indica il trasferimento a una pagina.

 in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

Le descrizioni dei modelli indicati in questo manuale è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Questo libretto di istruzioni raggruppa l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie oppure opzionali) **esistenti per tali modelli. La loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Gli schemi riportati nel libretto di istruzioni sono forniti come esempi.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dall'inglese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

ESTERNO

58787

Alzacristallo con comando elettrico ➔ 3.9

Tergicristallo parabrezza ➔ 1.84 ➔ 5.23

Disassorbimento ➔ 3.4

Retrovisore ➔ 1.29

Carica ➔ 1.8

Luci: funzionamento ➔ 1.79

Luci: sostituzione ➔ 5.15

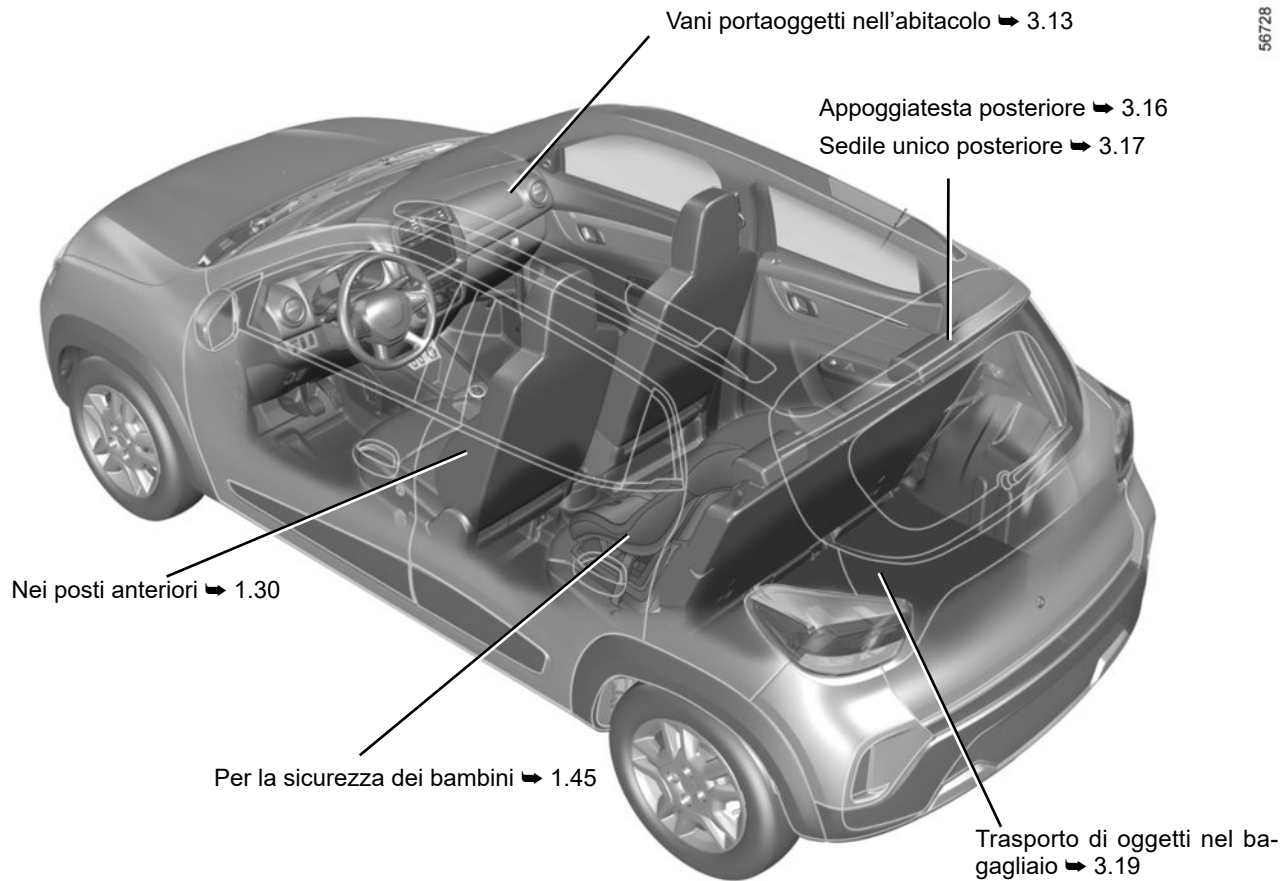
Chiave/telecomando ➔ 1.20

bloccaggio/sbloccaggio delle
parti apribili
➔ 1.23

Manutenzione della carrozzeria ➔ 4.10

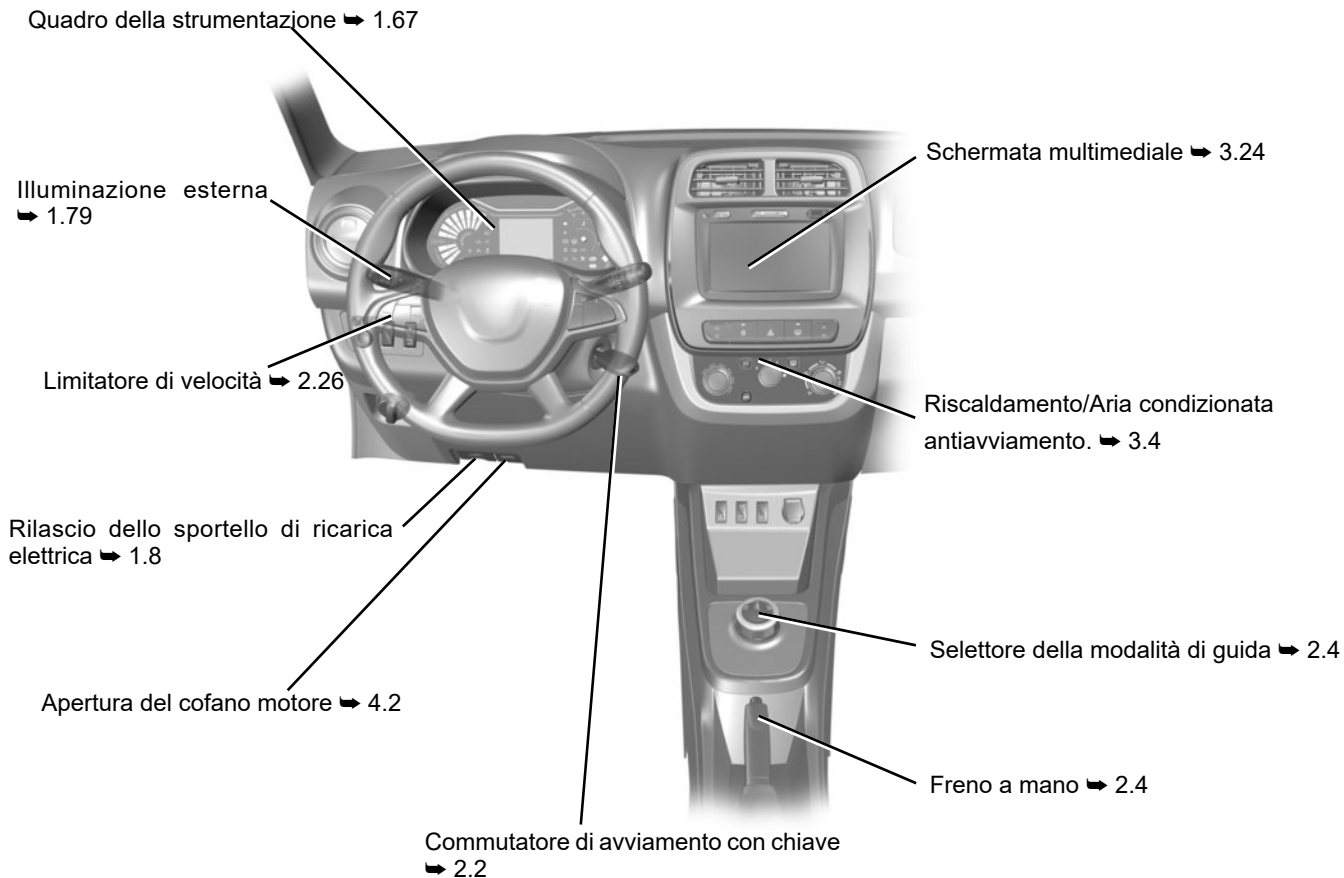
I pneumatici ➔ 5.10

ABITACOLO



POSTO DI GUIDA

56729



ADAC

ABS (sistema antibloccaggio delle ruote)

Assistenza alla frenata

ESC (controllo dinamico della stabilità)

Assistenza alla partenza in salita

➔ 2.15

Frenata di emergenza attiva

➔ 2.8

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

➔ 2.20



Limitatore di velocità ➔ 2.26

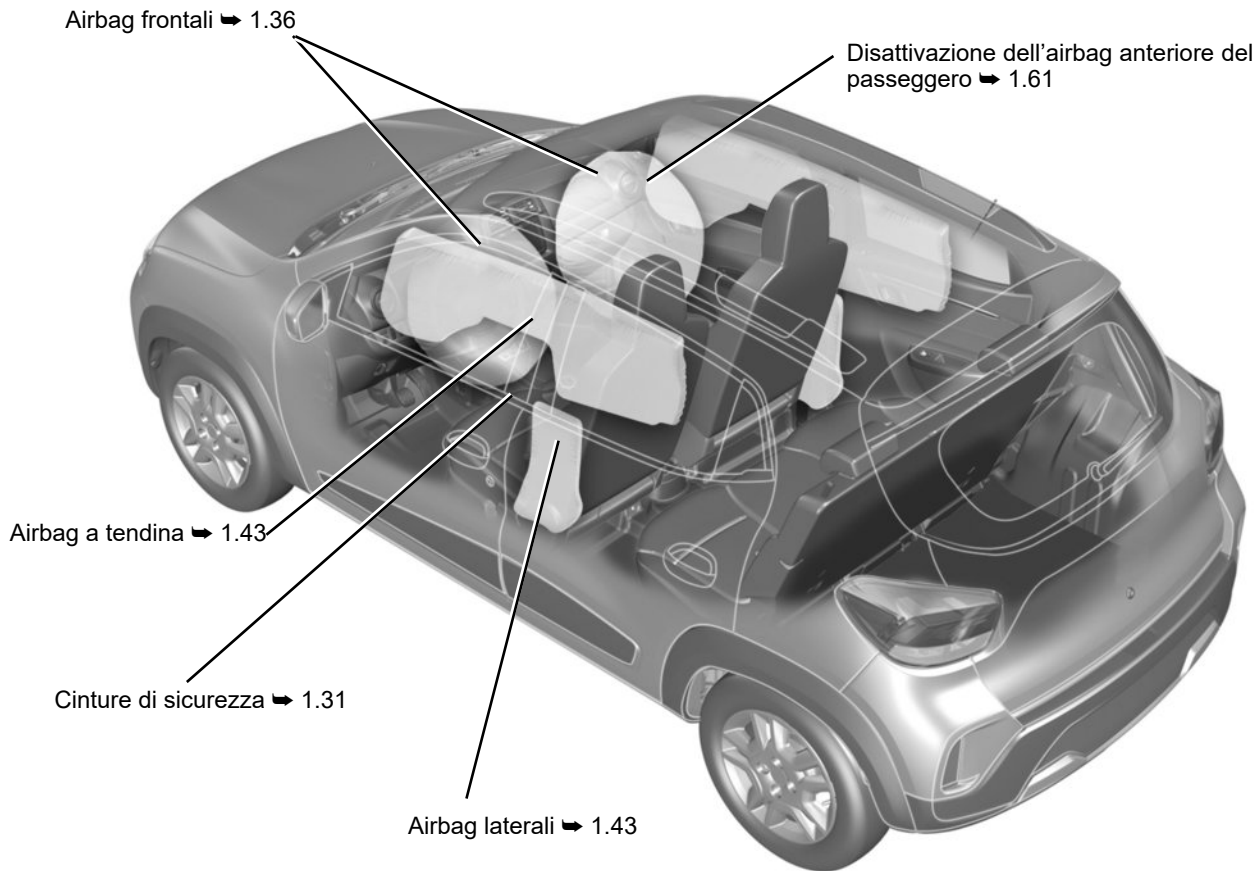
Parcheggio assistito

➔ 2.29

Telecamera di retromarcia

➔ 2.31

SICUREZZA A BORDO



IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE

58788

Informazioni tecniche per i servizi di emergenza ➔ 6.4

Modifica di un numero di identificazione veicolo ➔ 6.2

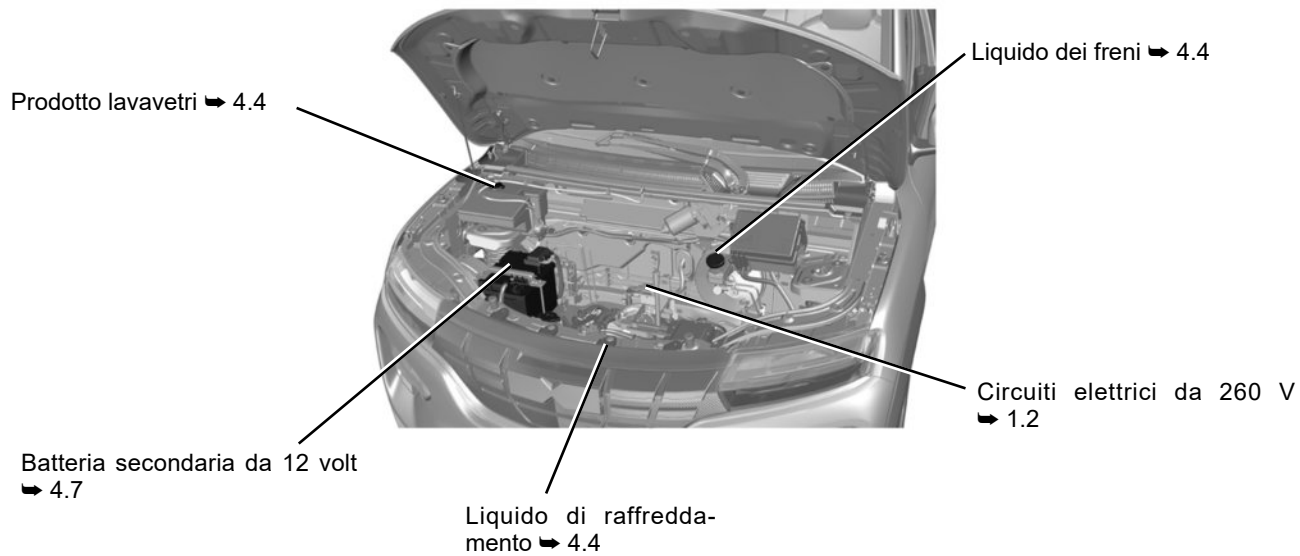
Targhetta di identificazione ➔ 6.2

Identificazione motore ➔ 6.3

Etichetta di pressione di gonfiaggio degli pneumatici ➔ 4.9

VANO MOTORE (manutenzione ordinaria)

58789



RIPARAZIONE

59978

Sostituzione delle spazzole del tergivetro
↳ 5.23

Sostituzione delle lampadine dei fari
↳ 5.13

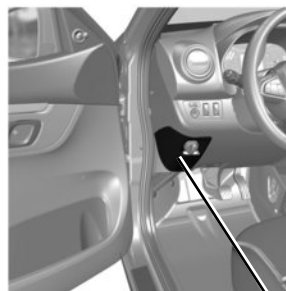
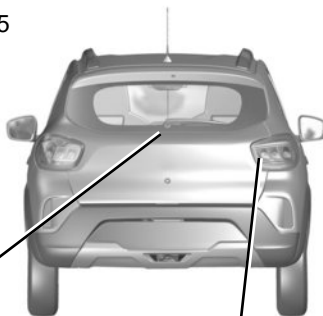
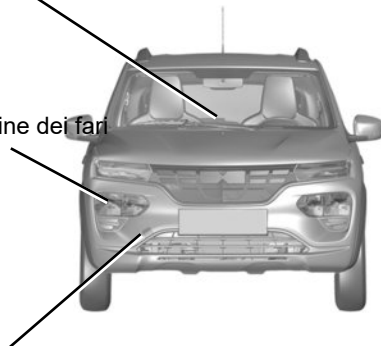
Punto di traino anteriore ↳ 5.25

Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore ↳ 5.23

Sostituzione delle luci posteriori ↳ 5.15

Gli attrezzi ↳ 5.7

Sostituzione della ruota ↳ 5.8



Fusibili ↳ 5.18



Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

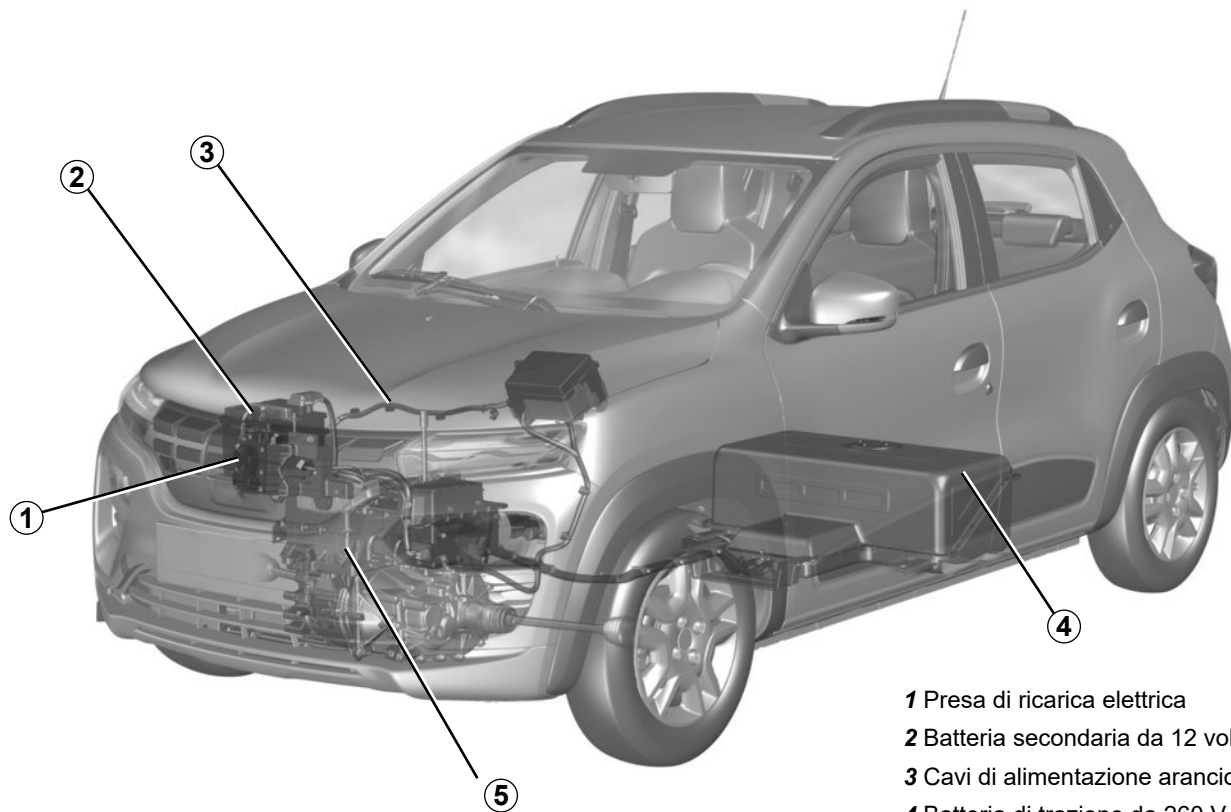


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Veicolo elettrico: introduzione	1.2
Veicolo elettrico: raccomandazioni importanti	1.7
Veicolo elettrico: carica	1.8
Chiavi, telecomando a radiofrequenza	1.20
Bloccaggio e sbloccaggio delle porte	1.23
Chiusura automatica delle porte	1.25
Apertura e chiusura delle porte	1.26
Antiavviamento	1.28
Retrovisori	1.29
Nei posti anteriori.	1.30
Cinture di sicurezza.	1.31
Dispositivi complementari alle cinture di sicurezza	1.36
Dispositivi di protezione laterale	1.43
Dispositivo di sicurezza complementare	1.44
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.45
Sicurezza dei bambini: scelta del seggiolino	1.48
Sicurezza dei bambini: scelta del fissaggio del seggiolino	1.49
Sicurezza dei bambini: montaggio del seggiolino, informazioni generali	1.52
Seggiolini: fissaggio tramite cintura di sicurezza.	1.54
Seggiolini: fissaggio mediante sistema ISOFIX.	1.58
Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione dell'AIRBAG passeggero anteriore	1.61
Posto di guida	1.64
Volante.	1.66
Spie	1.67
Display e indicatori	1.71
Computer di bordo.	1.73
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.79
Regolazioni dei fari anteriori	1.81
Avvisatori acustici e luminosi.	1.82
Tergivetro, lavavetro	1.84

VEICOLO ELETTRICO: introduzione (1/5)

58790



- 1** Presa di ricarica elettrica
- 2** Batteria secondaria da 12 volt
- 3** Cavi di alimentazione arancioni
- 4** Batteria di trazione da 260 V
- 5** Motorino elettrico

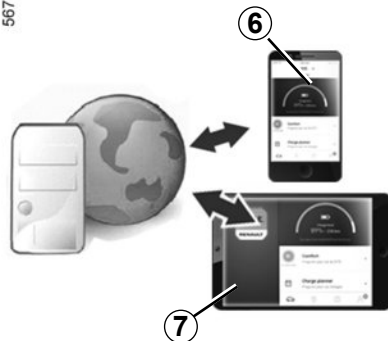
VEICOLO ELETTRICO: presentazione (2/5)

Pur possedendo caratteristiche specifiche, il veicolo elettrico funziona in modo simile a un veicolo a motore termico.

La differenza fondamentale del veicolo elettrico consiste nell'utilizzo esclusivo dell'energia elettrica al posto del carburante utilizzato dai veicoli a motore termico.

Vi invitiamo pertanto a leggere attentamente questo libretto, che descrive il vostro veicolo elettrico.

56712



Servizi connessi

(a seconda della versione del veicolo)

Il vostro veicolo elettrico dispone di servizi di connettività che consentono di conoscere e/o di comandare:

- stato di carica del veicolo con avviso di batteria scarica;
- la programmazione della carica della batteria di trazione in base ad alcune scelte proposte;
- autonomia rimanente del veicolo;
- ...

È possibile accedere a questi servizi attraverso:

- dispositivi digitali esterni (telefoni cellulari **6**, tablet **7** ecc.);

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale o rivolgetevi al rappresentante del marchio.

È sempre possibile abbonarsi a un servizio di connettività o rinnovarlo: consultate la Rete del marchio.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (3/5)

Batterie

Il veicolo elettrico possiede due tipi di Batteria:

- batteria di trazione da 260 volt;
- una batteria secondaria da 12 volt.

Batteria di trazione da 260 V

In questa batteria è accumulata l'energia necessaria al regolare funzionamento del vostro veicolo elettrico. Come ogni batteria, con l'utilizzo si scarica e pertanto deve essere regolarmente ricaricata.

Non è necessario attendere il raggiungimento della riserva per ricaricare la batteria di trazione.

Il tempo di ricarica varia a seconda del punto di ricarica murale specifico o della colonnina pubblica cui ci si collega.

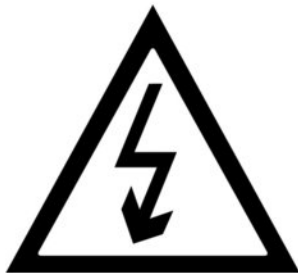
L'autonomia del veicolo dipende non solo dallo stato di carica della batteria di trazione, ma anche dallo stile di guida ➔ 2.6

Batteria di trazione da 12 V secondaria

La seconda batteria del veicolo è una batteria da 12 V secondaria: fornisce l'energia necessaria per il funzionamento delle apparecchiature del veicolo (luci, tergicristalli, ABS e così via).

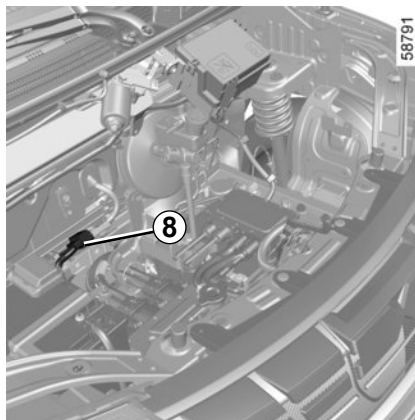
VEICOLO ELETTRICO: introduzione (4/5)

A




Il simbolo **A** identifica gli elementi elettrici del veicolo che possono presentare rischi per la vostra sicurezza.

33436



58791

Circuito elettrico «260 volt»

Il circuito elettrico «260 volt» è riconoscibile dai cablaggi **8** di colore arancione e dagli elementi contrassegnati mediante il simbolo .



Il sistema di propulsione del veicolo elettrico utilizza una tensione continua da circa 260 volt.

Il sistema può raggiungere temperature elevate, mentre e dopo che si disinserisce il contatto. Rispettare i messaggi di avvertenza riportati sulle etichette presenti nel veicolo.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema elettrico da 260 V (componenti, cavi, connettori, batteria di trazione) è rigorosamente vietato per via dei rischi che può comportare per la sicurezza. consultate la Rete del marchio.

Rischio di gravi ustioni o scarche elettriche con conseguenze anche mortali.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (5/5)

Guida

Come per una vettura con cambio robotizzato, non utilizzare il piede sinistro per azionare il pedale del freno.

Durante la guida, quando si solleva il piede dal pedale dell'acceleratore o quando si preme il pedale del freno in fase di decelerazione, il motore genera corrente elettrica che viene utilizzata per frenare il veicolo e ricaricare la batteria ➔ 2.24.

Particolarità

Dopo la completa ricarica della batteria e durante i primi chilometri di utilizzo del veicolo, il freno motore è in una condizione temporanea di ridotta efficacia. La guida dovrà essere adattata di conseguenza.

Intemperie, strade allagate.



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Rumore

I veicoli elettrici sono particolarmente silenziosi. È un funzionamento a cui probabilmente non siete ancora abituati. Altrettanto dicasi per gli altri utenti della strada, per i quali è difficile rendersi conto se il veicolo è in movimento.

Data la silenziosità del motore, sentirete rumori a cui non siete abituati (fruscio aerodinamico, pneumatici...).

Durante la ricarica, il veicolo può produrre alcuni rumori (ventilatore, relè, ecc.).

Allo spegnimento del veicolo, il sistema di riscaldamento può attivarsi automaticamente per un'auto-manutenzione.

Avvisatore acustico pedoni

L'avvisatore acustico consente quindi di avvisare gli altri utenti della strada, in particolare pedoni e ciclisti, della vostra presenza.

All'avviamento del motore, l'avvisatore acustico pedoni viene attivato automaticamente. Il suono si attiva quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 1 km/h e 30 km/h circa ➔ 1.82.



Il veicolo elettrico non emette alcun rumore. Quando si scende dal veicolo, verificare sempre che il selettore di velocità sia in posizione **N**, inserire il freno di stazionamento e disinserire l'accensione.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI.



Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

Rischio di incastro dei pedali.



Il freno motore non può in alcun caso sostituirsi alla pressione del pedale del freno.

IMPORTANTI RACCOMANDAZIONI



Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ustioni gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

In caso di incidente o di urto

In caso di incidente o di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Evitare rigorosamente ogni contatto con i componenti da «260 volt» o con i cavi arancioni esposti e visibili dall'interno o dall'esterno del veicolo.

In caso di danneggiamento grave della batteria di trazione, potrebbero verificarsi alcune perdite:

- non toccate per alcun motivo i liquidi (fluidi e così via) fuoriusciti dalla batteria di trazione;
- in caso di contatto con parti del corpo, risciacquare abbondantemente con acqua e consultare al più presto un medico.

In caso d'urto, anche leggero, contro lo sportello di ricarica e/o la valvola, fateli controllare quanto prima dalla Rete del marchio.

In caso di incendio

In caso di incendio, uscite immediatamente dal veicolo, fatelo evacuare e contattate i servizi di emergenza avendo cura di precisare che si tratta di un veicolo elettrico.

Utilizzare esclusivamente agenti estinguenti di tipo ABC o BC compatibili con impianti elettrici in fiamme. Non utilizzare acqua o altri agenti estinguenti.

In tutti gli altri casi di danneggiamento del circuito elettrico, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per qualsiasi esigenza di traino ➔ 5.25

Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica e la batteria di trazione.

Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

Non lavare mai il veicolo mentre è in carica.

Non lavare mai il cavo di ricarica mentre il veicolo è in carica.

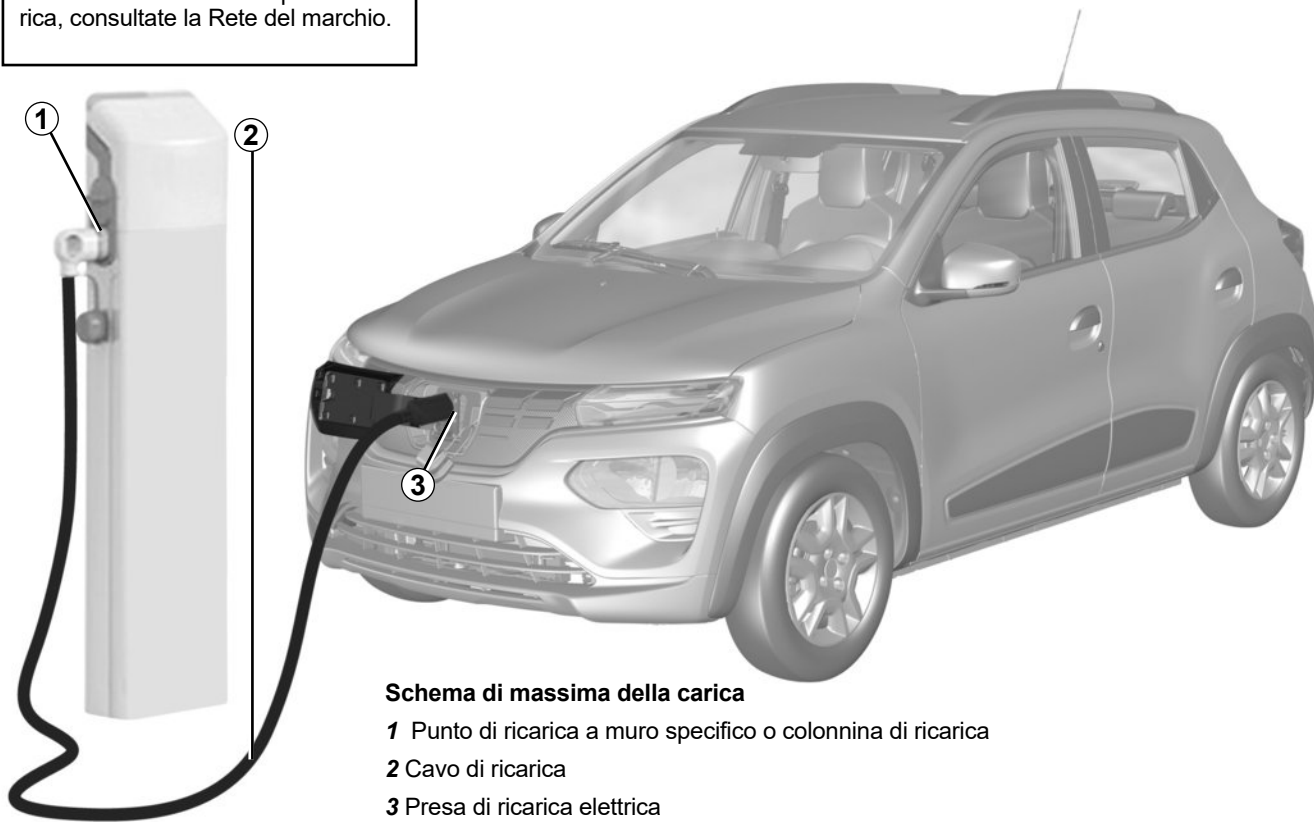
Non lavare mai il cavo di ricarica, anche se il cavo non è collegato, per evitare la corrosione dei pin di carica*

Rischio di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (1/12)

Per qualsiasi domanda relativa alle attrezzature necessarie per la ricarica, consultate la Rete del marchio.

58792



Schema di massima della carica

1 Punto di ricarica a muro specifico o colonnina di ricarica

2 Cavo di ricarica

3 Presa di ricarica elettrica



Importanti raccomandazioni per la ricarica del veicolo

Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ustioni o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

Carica

Non intervenire sul veicolo al momento della carica (lavaggio, intervento nel vano motore e così via).

In caso di presenza d'acqua, di tracce di corrosione o di corpi estranei nel connettore del cavo di carica o nella presa di carica del veicolo, non effettuate la ricarica del veicolo. Rischio d'incendio.

Evitare di toccare i contatti del cavo, della presa domestica o della presa di carica del veicolo e non introdurre alcun oggetto.

Non collegare mai il cavo di carica a un adattatore, a una presa multipla o a una prolunga.

È vietato l'uso di un gruppo elettrogeno.

Non smontare, né modificare la presa di carica del veicolo o il cavo di carica. Rischio d'incendio.

Non intervenire sull'impianto elettrico durante la ricarica.

In caso di impatto, anche lieve, contro l'aletta di ricarica o la connessione di ricarica elettrica con cavo di ricarica inserito, farli controllare da un rappresentante del marchio autorizzato il prima possibile.

Prestare attenzione al cavo: non calpestarlo, non immergerlo in acqua, non sottoporlo a forze di trazione e fare in modo che non subisca urti.

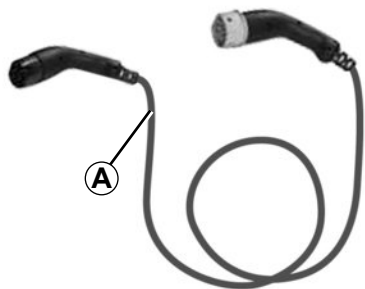
Controllare regolarmente il buono stato del cavo di carica.

In caso di danneggiamento del cavo di ricarica (corrosione, scurimento, tagli, ecc.), dell'unità o della presa di ricarica elettrica del veicolo, non utilizzarli. Rivolgetevi alla Rete del marchio per la loro sostituzione.

In caso di mancato azionamento del meccanismo di blocco dello sportello di ricarica e/o di sblocco della presa di ricarica elettrica del veicolo, contattare un concessionario autorizzato.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (3/12)

55233



Cavo di ricarica A

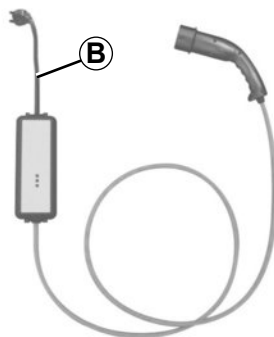
Questo cavo è specifico per il veicolo ed è previsto per il collegamento alle prese a muro o alle colonnine pubbliche per permettere la ricarica standard della batteria di trazione.

Si raccomanda di utilizzare preferibilmente un cavo di carica che permetta una carica in uso standard della batteria di trazione.

Il cavo di ricarica è riposto nel bagagliaio del veicolo.

1.10

55234

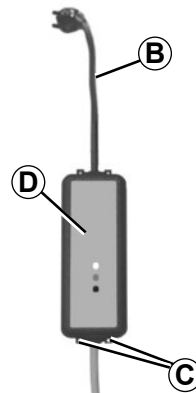


Cavo di ricarica B

Questo cavo consente la ricarica con una presa domestica (carica 8 A/10 A).

Le prese devono essere installate conformemente alle istruzioni indicate nel libretto di istruzioni per il cavo di ricarica **B**.

34577



In ogni caso, per il funzionamento, leggete **attentamente** il libretto di istruzioni del cavo di carica **B**.

Non lasciate mai il punto di ricarica appeso al cavo. Utilizzate i ganci **C** per fissarlo

In caso di malfunzionamento durante la carica (accensione della spia rossa del punto di carica **D**), sospendete immediatamente la carica. Consultate il libretto d'istruzioni del cavo.



Importanti raccomandazioni per la ricarica del veicolo

Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ustioni gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

Scelta del cavo di ricarica.

I cavi di carica standard in dotazione sono stati appositamente sviluppati per questo veicolo. Sono stati ideati per proteggervi contro i rischi di incendio e scariche elettriche con conseguenze anche mortali.

Non utilizzare cavi di carica di veicoli precedenti poiché non sono compatibili. Per la vostra sicurezza, è proibito utilizzare cavi di ricarica diversi da quelli raccomandati dal costruttore. Il mancato rispetto di questi consigli può comportare rischi di incendio o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali. Per la scelta del cavo di ricarica adatto al vostro veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Uso del cavo di ricarica B

Leggete attentamente il libretto di istruzioni consegnato con il cavo di carica per conoscere le precauzioni d'uso del prodotto e le caratteristiche tecniche richieste per l'installazione elettrica della presa.

Principio di montaggio

Sistemi di alimentazione

Utilizzare solo terminali di carica conformi con la norma IEC 61851-1 e punti di connessione protetti da:

- un sistema a corrente differenziale residua da 30 mA di tipo A specifico per la presa utilizzata;
- un dispositivo di protezione da sovracorrente;
- protezione contro le sovratensioni di origine atmosferica nelle zone esposte (IEC 62305-4).

Presa a muro

Fate installare un punto di ricarica murale specifico da un tecnico qualificato.

In caso di ricarica domestica

Fare controllare da un professionista qualificato che ogni presa a cui viene collegato il cavo di ricarica sia conforme con le norme e ai regolamenti in vigore nel proprio paese e che sia conforme con le specifiche descritte in precedenza nelle informazioni sui "Sistemi di alimentazione".

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (5/12)

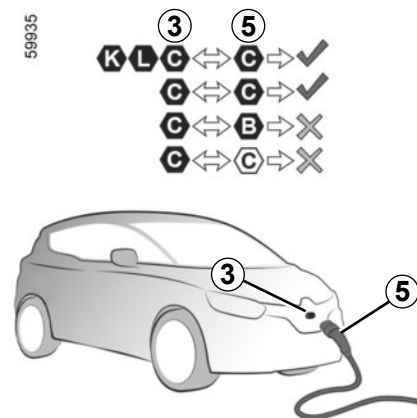
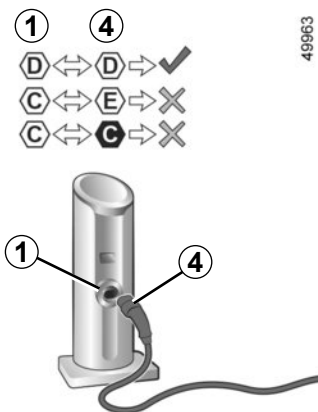
Tipi di ricarica conformi agli standard europei






Corrente alternata (CA)

Se le informazioni sono visualizzate sullo sportello di ricarica del veicolo, seguire le istruzioni riportate di seguito.

Prima di collegare il cavo di ricarica, verificare che:

- il colore e una delle lettere della presa di ingresso **1** corrispondano al colore e a una delle lettere all'estremità **4** del cavo;
- il colore e una delle lettere della presa di ingresso **3** corrispondano al colore e a una delle lettere all'estremità **5** del cavo.



Tipo di ricarica	Corrente alternata (CA)				
Connessione	Terminale di ricarica 1/cavo di ricarica 4			Veicolo 3/cavo di ricarica 5	
Tipi di ricarica conformi agli standard europei (per tutti gli altri casi, rivolgersi ad un Rappresentante del marchio).					

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (6/12)

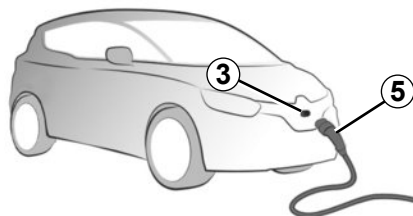
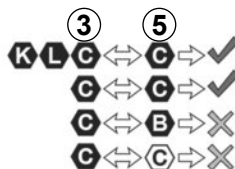
Tipi di ricarica conformi agli standard europei






Corrente continua (CC)

Se le informazioni sono visualizzate sullo sportello di ricarica del veicolo, seguire le istruzioni riportate di seguito.

Prima di collegare un cavo di ricarica, assicurarsi che il colore e delle lettere della presa di ingresso **3** corrispondano al colore e a una delle lettere all'estremità **5** del cavo di ricarica.

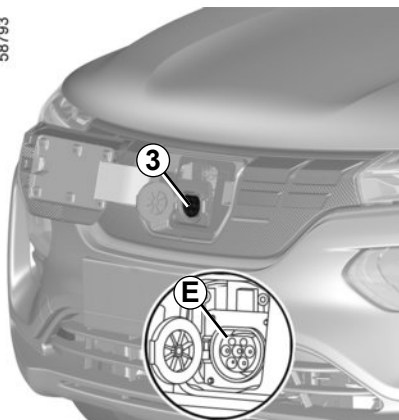
59950



Tipo di ricarica	Corrente continua (CC)				
Connessione	Veicolo 3/cavo di ricarica 5				
Tipi di ricarica conformi agli standard europei (per tutti gli altri casi, rivolgersi ad un Rappresentante del marchio).					

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (7/12)

58793

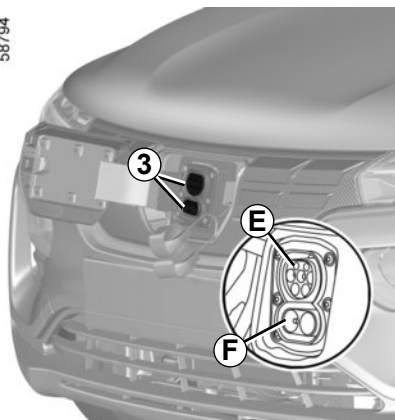


Presa di ricarica elettrica 3

Nota: in caso di neve, sgomberate la neve dalla zona di presa di carica del veicolo prima del collegamento o dello scollegamento. La penetrazione di neve nella presa può infatti bloccare l'inserimento della presa del cavo di carica.

Se l'impianto non è dotato di una protezione contro le sovratensioni, si sconsiglia di ricaricare il veicolo durante un temporale (fulmini...).

58794



Il veicolo è dotato di due prese di ricarica poste nella parte anteriore:

- **E** presa per la ricarica fino a **7 kW** in corrente alternata (CA);
- **F** presa a seconda del veicolo, per la ricarica rapida in corrente continua (CC).

A seconda del veicolo, le prese **E** e **F** sono protette da spine. Prima di collegare un cavo di ricarica:

- sulla presa **E**, verificare che la spina sulla presa **F** sia posizionata correttamente;
- sulla presa **F**, rimuovere la spina dalla presa **E**.

Precauzioni

Evitate di caricare e di parcheggiare il veicolo in condizioni estreme di temperatura (caldo o freddo).

In condizioni estreme, il caricamento può richiedere diversi minuti prima dell'avviamento (tempo necessario per il raffreddamento o il riscaldamento della batteria di trazione).

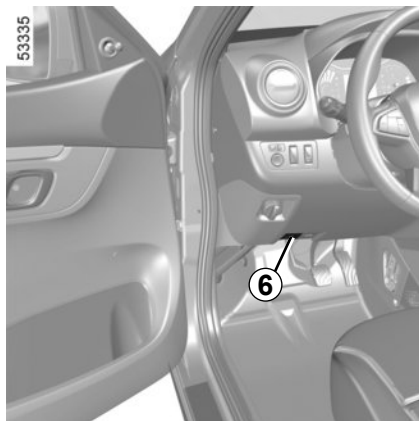
Se il veicolo resta parcheggiato per più di sette giorni a temperature inferiori a -25°C circa, la ricarica della batteria di trazione potrebbe essere impossibile.

Se il veicolo resta parcheggiato per più di tre mesi con un livello di carica vicino allo zero, potrebbe diventare impossibile caricare la batteria.

Per salvaguardare la durata della vita della vostra batteria di trazione, evitate di lasciare il veicolo parcheggiato per più di un mese con un livello di carica elevato, in particolare nei periodi di calore eccessivo.

La ricarica della batteria deve essere effettuata preferibilmente al termine della guida e/o in un luogo temperato. In caso contrario, l'operazione potrebbe essere più lunga o persino impossibile.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (8/12)

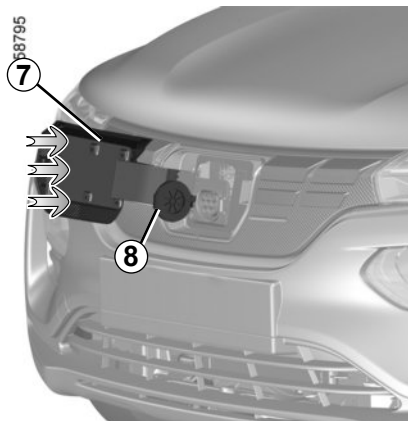


Alcuni consigli...

- in caso di alte temperature, provare a parcheggiare e ricaricare il veicolo in un luogo all'ombra/coperto;
- la ricarica può essere effettuata sotto la pioggia o la neve;
- l'attivazione del climatizzatore aumenta il tempo di ricarica necessario.



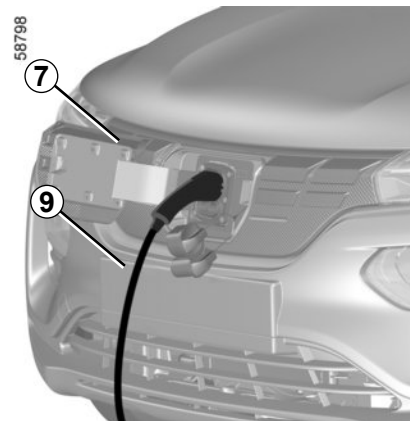
Non utilizzare un'estensione cavo, presa multipla o adattatore.
Rischio d'incendio.



Ricarica della batteria di trazione

Veicolo fermo, apertura dell'elemento sbloccato, contatto disinserito:

- prendete il cavo di carica collocato nel bagagliaio del vostro veicolo;
- azionate il pulsante **6** per sbloccare lo sportello di ricarica **7**. Se lo sportello di ricarica **7** non si apre dopo avere azionato il pulsante **6** a causa della formazione di ghiaccio, si consiglia di assestare un lieve colpo con la mano sulla zona/nella direzione indicata per rimuovere il ghiaccio e riprovare;
- rimuovere il tappo **8**. Collegare l'estremità del cavo alla fonte di alimentazione;
- afferrare la maniglia **9**;
- collegate il cavo al veicolo;

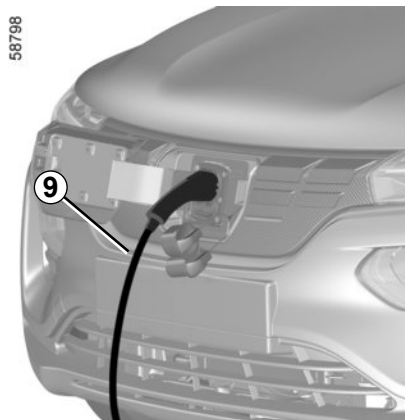
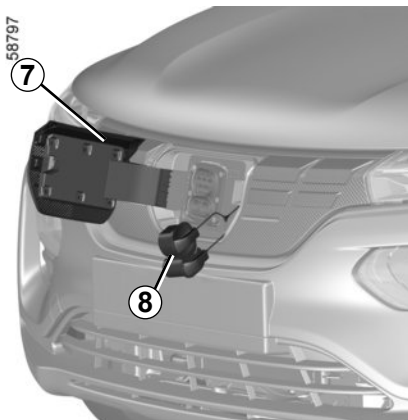


- verificare che il cavo di ricarica sia collegato correttamente. Prima che la carica venga avviata, il blocco della presa sarà attivo;
- il cavo di carica si blocca automaticamente con il veicolo. Ciò rende impossibile lo scollegamento del cavo dal veicolo.

Nota: non tirare la maniglia **9** durante il bloccaggio del cavo di ricarica sul veicolo.

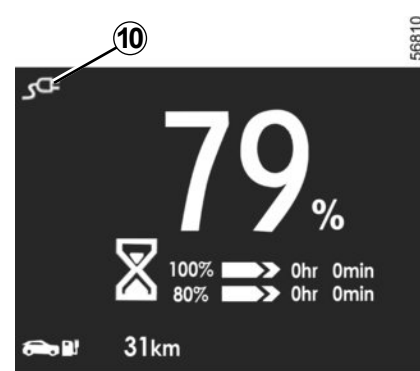
Assicuratevi che il freno a mano sia sempre inserito ogni volta che il veicolo è in condizioni di carica.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (9/12)



Per la ricarica rapida (CC), la lunghezza del cavo di ricarica tra il veicolo e la stazione di ricarica non deve superare **30 metri**.

In caso di dubbio sulla lunghezza del cavo, consultare il proprietario della stazione di ricarica (CC).



Quando si avvia la carica, sul quadro della strumentazione compaiono le seguenti informazioni:

- una stima del tempo di ricarica rimanente;
- la spia **10** si accende in modo permanente in rosso ad indicare che il veicolo sia connesso a una fonte di alimentazione;
- l'autonomia del veicolo varierà in base al livello di carica.

È essenziale srotolare correttamente il cavo di carica per limitarne il riscaldamento.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (10/12)

La visualizzazione sul quadro della strumentazione scomparirà dopo alcuni secondi. Riapparirà di nuovo quando si apre una porta.

Nota:

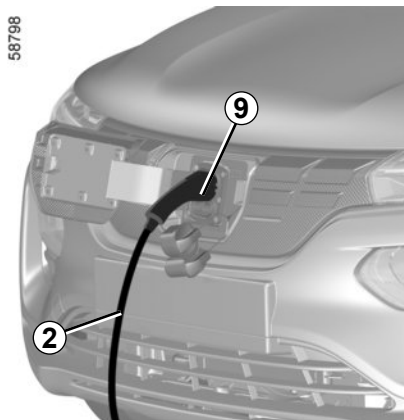
Il tempo di ricarica reale può variare rispetto al tempo di ricarica visualizzato sul quadro della strumentazione. Dipende da:

- la qualità della rete elettrica;
- il livello di carica iniziale;
- la temperatura esterna;
-

Non è necessario attendere di essere in riserva per ricaricare il veicolo.

anomalie di funzionamento

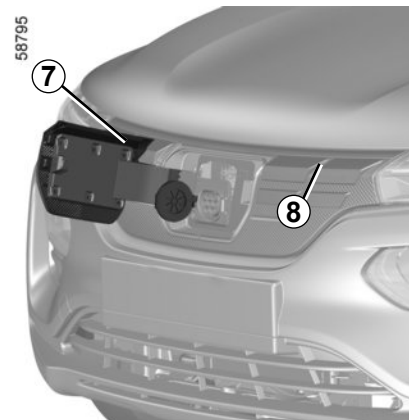
Se la spia **10** lampeggia fissa in rosso, contattare un Rappresentante del marchio.



Precauzioni da adottare per lo scollegamento del cavo dalla presa;

Rispettare rigorosamente l'ordine delle operazioni di scollegamento:

- per sbloccare il cavo di ricarica del veicolo e interrompere la ricarica;
 - premere il pulsante di sblocco degli elementi di comando nella chiave con telecomando a radiofrequenza;
- oppure
- premere il comando interno di sblocco e bocco delle porte ➔ 1.23;
 - afferrare la maniglia **9** e scollegare il cavo di carica dal veicolo;
 - riposizionare il tappo **8**;
 - è necessario chiudere lo sportellino di ricarica **7** con entrambe le mani e premere per bloccarlo;

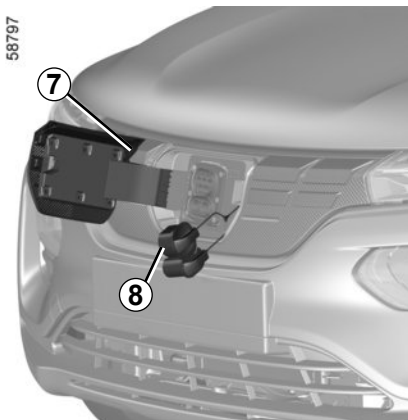


- scollegate il cavo dalla fonte di alimentazione;
- posizionare il cavo **2** nel bagagliaio.

Nota:

- subito dopo una ricarica prolungata della batteria di trazione, il cavo può essere caldo. Utilizzare le apposite maniglie.
- a seconda della situazione, se il cavo di ricarica del veicolo è ancora bloccato dopo aver premuto il pulsante di sblocco sul telecomando, ripetere l'operazione premendo il pulsante di sblocco **due volte consecutivamente**. Uno per fermare la carica e uno per permettere lo sblocco della maniglia **9**.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (11/12)



Non guidare il veicolo con lo sportello di ricarica **7** aperto. Una volta scollegato il cavo di ricarica dal veicolo, assicurarsi che il tappo **8** sia inserito e lo sportello di ricarica **7** sia chiuso correttamente.

Al termine della ricarica, scollegare il cavo dal veicolo prima di scollegarlo dalla presa domestica.

Dopo aver premuto il pulsante di blocco del telecomando a radiofrequenza o il comando di blocco/sblocco porte interno ➔ 1.23, si ha a disposizione 30 secondi per scollegarlo prima che si blocchi di nuovo e che riprenda la ricarica.

Il tempo di carica della batteria di trazione dipende dalla quantità di energia restante e dalla potenza erogata dalla colonnina di ricarica. Le informazioni vengono visualizzate sul quadro della strumentazione durante la carica ➔ 1.71.

In caso di problemi, vi consigliamo di sostituirlo con un cavo identico a quello originale. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

VEICOLO ELETTRICO: ricarica (12/12)

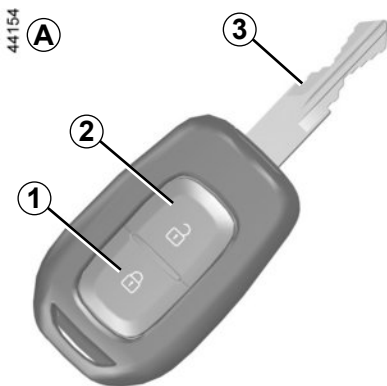
In modalità di ricarica corrente alternata (CA)

- Non è possibile utilizzare il climatizzatore durante la ricarica, ma solo la ventilazione dell'aria ambiente (nessuna attivazione della funzione di riscaldamento/raffreddamento, perché la ricarica ha la priorità);
- a seconda della stazione di ricarica, è possibile interrompere e riprendere la ricarica a distanza;
- è possibile interrompere la ricarica e sbloccare la presa di ricarica sbloccata premendo il pulsante di sblocco nella chiave a radiofrequenza o il comando interno di blocco/sblocco delle porte ➡ 1.23.

In modalità di ricarica corrente continua (CC)

- L'aria condizionata potrebbe essere utilizzata durante una ricarica;
- a seconda del veicolo e della stazione di ricarica, è possibile interrompere la ricarica a distanza ma non è possibile riprendere il funzionamento durante la ricarica;
- la ricarica può essere interrotta e la presa di ricarica sbloccata solo con il terminale di ricarica. Premendo il pulsante di sblocco della chiave a radiofrequenza o premendo il comando interno di blocco/sblocco porte ➡ 1.23, la ricarica non verrà interrotta.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)



Telecomando a radiofrequenza A

- 1 Blocca tutte le parti apribili (tutte le porte/il portellone)
- 2 Sblocca tutte le parti apribili e il cavo di ricarica (se collegato al veicolo ➔ 1.8)
- 3 Blocco/sblocco della porta del conducente e chiave di accensione/avviamento dell'inserto della chiave.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

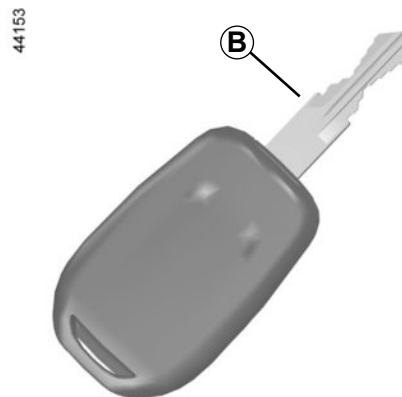
Rivolgersi esclusivamente alla Rete del marchio:

- In caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione del sistema.
- A seconda del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La loro durata è di circa due anni.

Procedura di sostituzione della batteria ➔ 5.21



Chiave di scorta B

Chiave di scorta fornita per l'avviamento dell'accensione.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente circostante: fare attenzione a non bloccare o sbloccare le porte premendo inavvertitamente i tasti sul telecomando.

Nota: se una porta o lo sportello del bagagliaio fossero aperti o chiusi non correttamente, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Interferenza

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

I telecomandi assicurano la chiusura o l'apertura delle parti apribili.

Sono alimentati da una batteria che può essere sostituita ➔ 5.21

Blocco delle porte

Premete il tasto di bloccaggio **1**.

Il **bloccaggio** è confermato da:

- **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali;
- **un lampeggiamento** delle luci laterali posteriori;
- oscuramento progressivo delle luci diurne anteriori.

Se una parte apribile (porta, portellone) è aperta o chiusa male, le serrature si bloccano e sbloccano in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce non avviene.

44154



Sblocco delle porte

Premendo il pulsante **2** si sbloccano le parti apribili (tutte le porte/il portellone) e il cavo di ricarica (se collegato al veicolo) ➔ 1.8.

Lo **sbloccaggio** è confermato da:

- le luci di segnalazione pericolo e gli indicatori di direzione lampeggiano **una volta**;
- **due lampeggiamenti** delle luci posteriori;
- illuminazione progressiva delle luci diurne anteriori.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI

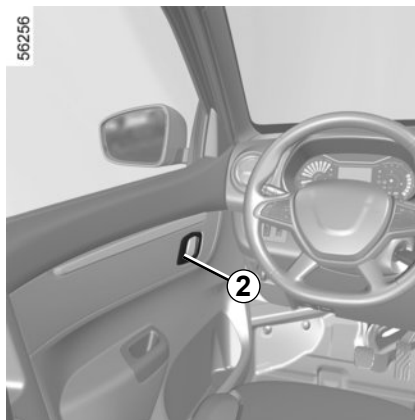
BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)



Comando manuale

Dall'esterno

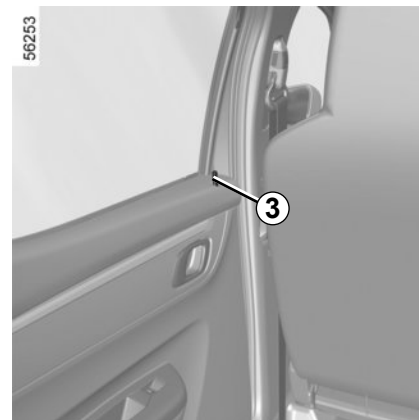
Introdurre la chiave nella serratura **1** e bloccare o sbloccare la porta anteriore.



Dall'interno

(Porta anteriore)

Tirare la maniglia **2** per sbloccare la porta.



Dall'interno

(Porta posteriore)

Premete il pulsante **3** per chiudere, alzate il pulsante **3** per aprire. È impossibile aprire la porta se **3** viene premuto.



Non lasciate mai il veicolo con una chiave all'interno.

BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)



Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Premendo **4**, si bloccano o sbloccano contemporaneamente tutte le porte/il portellone e la ricarica viene interrotta (durante la ricarica).

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se occorre trasportare oggetti con il bagagliaio aperto, le altre parti apribili possono comunque rimanere chiuse: **a motore spento**, tenere premuto l'interruttore **4** per oltre cinque secondi per chiudere le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando a radiofrequenza

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo del telecomando a radiofrequenza o di utilizzo di una chiave di scorta.

Premere e rilasciare l'interruttore 4 per rilasciare il cavo di ricarica se il telecomando non funziona

A motore spento e con una porta aperta, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto 4.

Quando la porta è chiusa, tutte le porte saranno bloccate. Lo sblocco del veicolo dall'esterno è possibile solo con la chiave.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI

CHIUSURA AUTOMATICA DELLE PORTE



Dovete innanzitutto decidere se desiderate attivare la funzione.

Per attivarla

A seconda del veicolo, **con il motore avviato**, premere l'interruttore **1** per circa 5 secondi fino a udire un segnale acustico. La spia integrata nel pulsante si accende quando le parti apribili sono bloccate.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premere il pulsante **1** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico.

Principio di funzionamento

All'avviamento, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si raggiunge una velocità di circa 7 km/h.

anomalie di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che il blocco non sia stato disattivato per sbaglio. In tal caso, riattivatelo.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Con le porte sbloccate (consultare il capitolo "bloccaggio e sbloccaggio delle porte" ➔ 1.23) afferrare la maniglia **1** e tirarla verso di sé.




Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.



Sicurezza dei bambini

Il blocco di sicurezza per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Spostare la leva **3** su cia-

scuna porta posteriore verso  e controllare dall'interno che le porte siano bloccate saldamente.


APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)


Segnalazione acustica di dimenticanza luci accese

All'apertura delle porte anteriori, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria...).

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Questo tipo di allarme può essere collegato alla porta del conducente o a tutti gli elementi apribili.

A veicolo fermo, la spia  si accende quando una parte apribile è aperta o non è chiusa correttamente.

Durante la guida, non appena il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, la spia  è accompagnata da un segnale acustico.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (ad esempio la radio) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.



Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI

SISTEMA ANTIUVVIMENTO

Il sistema antiavviamento impedisce la guida del veicolo a chiunque non disponga della chiave codificata di contatto/accensione.

Principio di funzionamento

Il veicolo è automaticamente protetto alcuni secondi dopo l'interruzione del contatto.

Se il veicolo non riconosce la chiave di accensione codificata o viene utilizzata una chiave errata, il motore non si avvia.


Funzionamento del sistema

All'inserimento del contatto, il veicolo ha riconosciuto il codice. Potete avviare il motore.

Protezione del veicolo

Il veicolo sarà protetto solamente dopo aver disinserito il contatto.

Anomalia di funzionamento

In caso di anomalie rilevate nella funzione che è accompagnata da spie luminose **STOP** e , è essenziale contattare un Rappresentante del marchio dal momento che è l'unico abilitato a riparare il sistema antiavviamento.

In caso di mancato funzionamento della chiave di accensione codificata, utilizzare la chiave di scorta (in dotazione con il veicolo).

La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Chiedete consiglio alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema antiavviamento (moduli elettronici, cablaggi, ...) può essere pericoloso. Deve essere effettuato dal personale qualificato del marchio.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

RETROVISORI

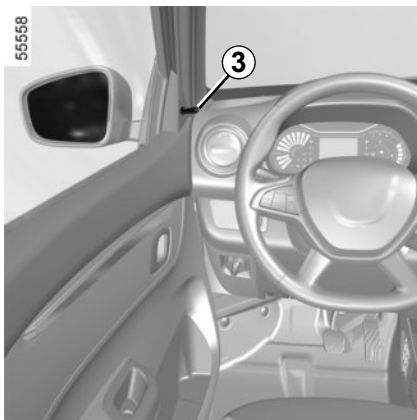


Retrovisori esterni ripiegabili

I retrovisori esterni possono essere ripiegati: è sufficiente ripiegarli manualmente contro il finestrino della porta.

Retrovisore esterno con regolazione elettrica A

Con il contatto inserito, fate scorrere il tasto **1** per selezionare il retrovisore, quindi utilizzate il comando **2** per regolarlo nella posizione desiderata.

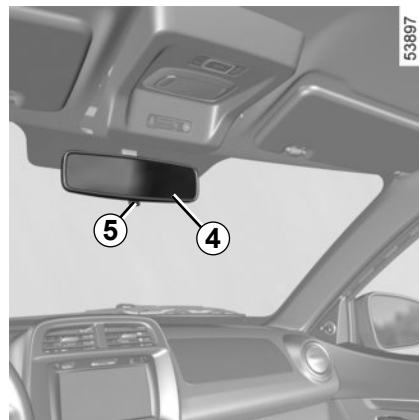


Regolazione manuale

Regolare lo specchietto retrovisore in base alla visione posteriore agendo sulla manopola **3**.



Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.



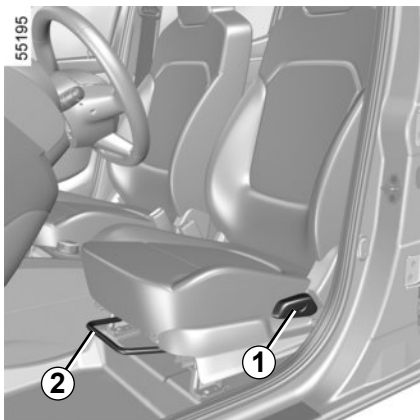
Retrovisore interno 4

Il retrovisore interno **4** è orientabile manualmente. Durante la guida di notte, inclinate lo specchietto tramite la leva **5** o manualmente per non essere abbagliati dai fari di un veicolo che segue.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

SEDILI ANTERIORI



Per inclinare lo schienale

Solleverla la manopola **1** verso l'alto per sbloccare il meccanismo reclinabile. Inclinare lo schienale nella posizione desiderata e rilasciare la manopola. Assicurarsi che lo schienale sia bloccato correttamente dopo il rilascio.

Spostarlo in avanti o indietro

Solleverla la maniglia **2** per rilasciare e spostare il sedile in avanti o indietro. Rilasciare la maniglia **2** nella posizione desiderata del sedile e assicurarsi che il sedile sia completamente bloccato in posizione.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Sul pavimento (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto in quanto in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro lo schienale del sedile.

CINTURE DI SICUREZZA (1/5)

Quando viaggiate, indossate sempre la cintura di sicurezza. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

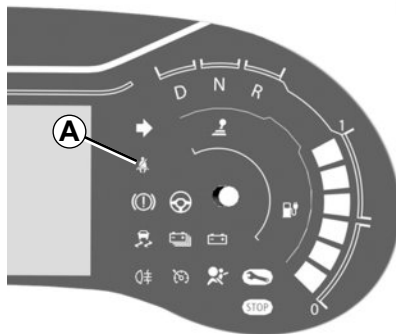


Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

A seconda del veicolo, un oggetto posato sul sedile passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



55227

Regolazione della posizione di guida


- **sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto ecc.). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione del volante.**



allarme di cintura non allacciata per conducente e passeggero anteriore

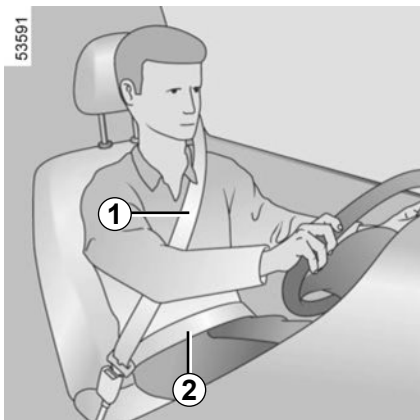
Si accende sul display (A) all'inserimento dell'accensione e se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (quando il sedile passeggero è occupato) non è allacciata.

A seconda del veicolo, quando il sedile è occupato, se una di queste cinture non è allacciata o si è slacciata e la velocità del veicolo supera i 20 km/h, la

spia dell'indicatore  lampeggerà e verrà emesso un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: a seconda del veicolo, un oggetto posato sul sedile passeggero potrebbe in alcuni casi attivare la spia.

CINTURE DI SICUREZZA (2/5)



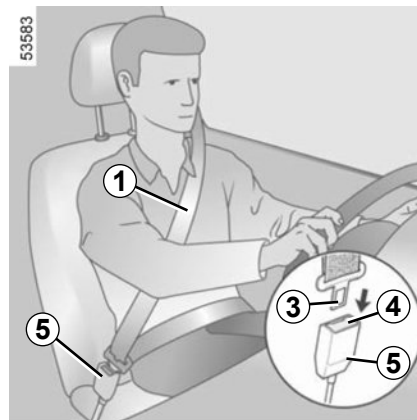
Regolazione delle cinture di sicurezza

Per una corretta regolazione e un corretto posizionamento delle cinture di sicurezza su tutti i sedili:

- regolare i sedili (posizione del sedile e inclinazione dello schienale, se possibile);
- appoggiarsi bene allo schienale;

- avvicinare il più possibile la cinghia del torace **1** alla base del collo senza appoggiarla (se necessario e se possibile, regolare l'altezza della cintura di sicurezza) e assicurarsi che la cinghia del torace **1** sia a contatto con la spalla;
- posizionare la cintura addominale **2** in modo che sia piatta sulle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



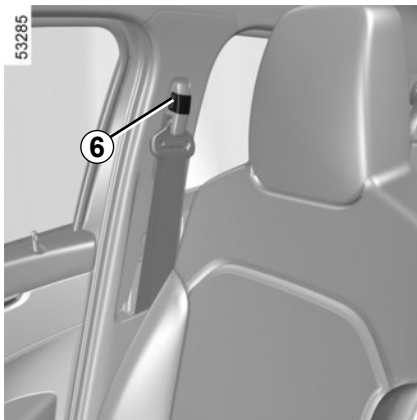
Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi**, quindi assicuratevi di bloccare la fibbia **3** nel modulo di bloccaggio **5** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **3**). In caso di bloccaggio, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

CINTURE DI SICUREZZA (3/5)



Regolazione in altezza delle cinture di sicurezza anteriori

Spostate il pulsante **6** per selezionare la vostra posizione di regolazione in modo che la cintura del torace **1** aderisca al corpo come detto in precedenza. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4** del modulo di bloccaggio **5**, la cintura viene riavvolta. Guidare la linguetta per riavvolgere senza problemi



Allarme della cintura di sicurezza per il passeggero posteriore

L'indicatore visivo (B) si illumina sul quadro strumenti. Indica al conducente lo stato della fibbia di ciascuna cintura di sicurezza posteriore ad ogni:

Contatto inserito;

Apertura della porta;

Quando la velocità del veicolo è inferiore a circa 20 km/h, l'indicatore visivo (B) si accende per circa 60 secondi ogni volta che viene allacciata o slacciata una delle cinture di sicurezza posteriori.

Se una delle cinture di sicurezza posteriori viene slacciata durante la marcia, la spia dell'indicatore sul display (A)



lampeggerà e verrà emesso un segnale acustico per circa 30 secondi, quando la velocità del veicolo è pari o superiore a 20 km/h. Inoltre, l'indicatore visivo (B) viene visualizzato per almeno 60 secondi e l'indicatore della fibbia del sedile sganciata diventa nero.

In tutti i casi, verificare che le cinture dei passeggeri posteriori siano allacciate correttamente e che il numero delle cinture di sicurezza indicate corrispondono al numero di posti occupati nei sedili posteriori.



Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicurarsi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato ➔ 3.17

Letture dell'indicatore visivo (A)

Riferimento bianco: cintura allacciata;

Riferimento nero: cintura non allacciata

CINTURE DI SICUREZZA (4/5)



Cinture laterali posteriori

Svolgete lentamente la cintura **7** e agganciate la fibbia **9** nel modulo di chiusura **8**.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA (5/5)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



– Non è possibile apportare alcuna modifica ai componenti del sistema di ritenuta montato originariamente: cinture di sicurezza, sedili e relativi fissaggi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.

– Non utilizzate dispositivi che possono creare giochi nelle cinghie (ad esempio mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate mai la stessa cintura per più di una persona e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate controllare le cinture e, se necessario, sostituitele. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Quando si posiziona il sedile unico posteriore, accertarsi che cinture di sicurezza e fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
- Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato o appiattito da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/6)

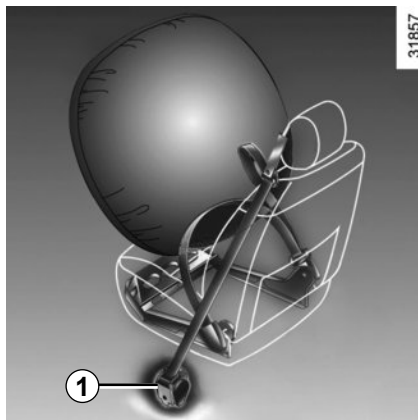
Essi sono composti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag - conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- l'airbag frontale.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che ritrae immediatamente la cintura.



- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sull'airbag.

- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/6)

Limitatore di sforzo


A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

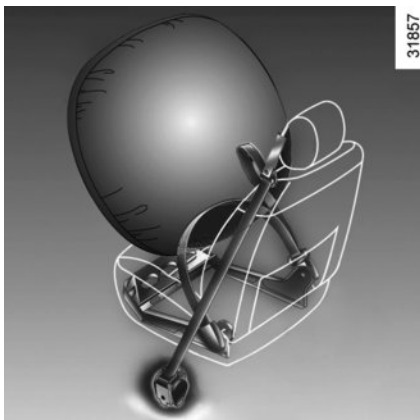
La stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag si compone di:

- un airbag gonfiabile e il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica sul quadro della strumentazione.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto **frontale**, gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Successivamente gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

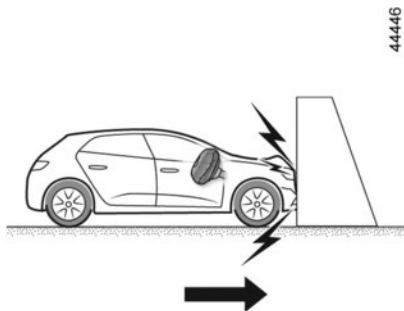


La spia si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto e si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

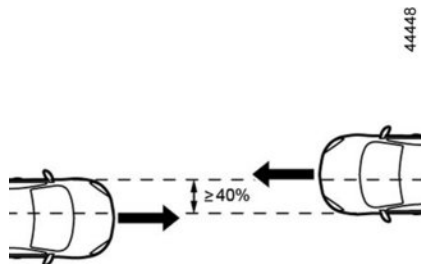
Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/6)

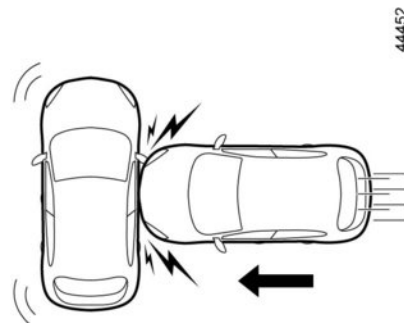


Le seguenti condizioni attivano i pretensionatori o airbag.

In caso di urto frontale contro una superficie rigida (non deformabile) ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **25 km/h**.



In caso di urto frontale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, con area d'impatto uguale o superiore al 40%, in cui la velocità dei due veicoli sia uguale a superiore a **40 km/h**.



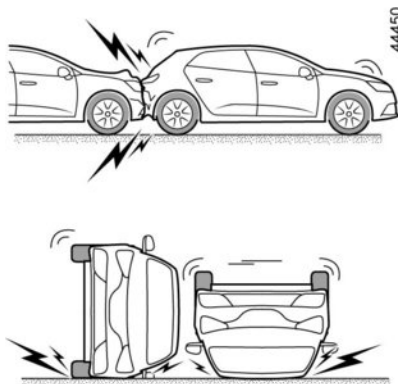
In caso di urto laterale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **50 km/h**.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (5/6)



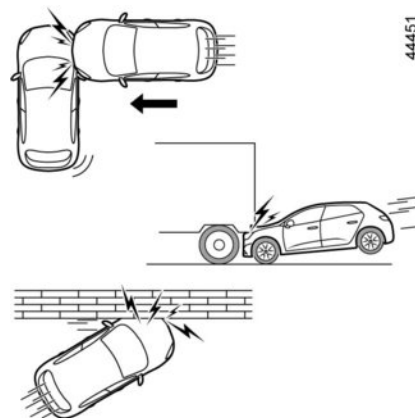
Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbag potrebbero intervenire:

- urti sulla parte inferiore del veicolo, contro cordoli di marciapiedi, ad esempio;
- buche nel manto stradale;
- caduta o brusca frenata;
- pietre.
-



Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbag potrebbero non intervenire:

- urto posteriore, comunque violento;
- in caso di ribaltamento del veicolo;



- urto laterale, che interessa la parte anteriore del veicolo;
- urto frontale, sotto la sponda di un camion;
- urto frontale contro un ostacolo appuntito;
-

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (6/6)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della relativa apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidare troppo vicini al volante: adottare una posizione di guida con le braccia leggermente piegate. Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag. ➔ 1.31

Avvertenze riguardanti l'Airbag passeggero

- Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI ➔ 1.61**

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA POSTERIORE

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori delle cinture di sicurezza laterali;**
- **limitatori di sforzo del torace;**

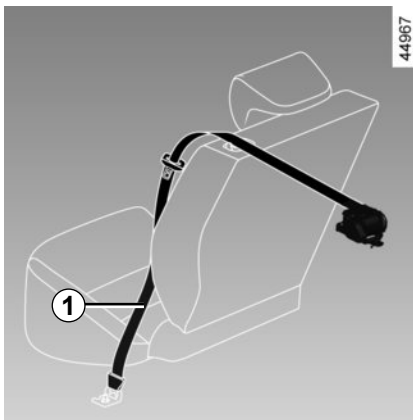
Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di urti frontali.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza ;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura).

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Pretensionatori delle cinture di sicurezza laterali

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che ritrae immediatamente la cintura.



– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sull'airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un airbag che può essere collocato nei sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Questo è un airbag montato (a seconda del veicolo) lungo le parti superiori del veicolo e si gonfia lungo i vetri delle porte laterali anteriori e posteriori per proteggere i passeggeri in caso di urto laterale violento.

A seconda del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbags, pretensionatori, ecc.) nell'abitacolo.



Avvertenza relativa all'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili dotati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) può impedire il corretto funzionamento di questi airbags e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento dell'azionamento dell'airbag.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Lo spazio tra gli schienali anteriori (lato portiera) e i rivestimenti corrisponde alla zona di azionamento dell'airbag: è vietato introdurre degli oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. Sia gli airbag sia le cinture di sicurezza sono parti integranti dello stesso sistema di protezione. Occorre quindi tassativamente indossare sempre la cintura di sicurezza. Il mancato utilizzo della cintura di sicurezza espone gli occupanti al rischio di gravi lesioni in caso di incidente. Ciò può inoltre aggravare i rischi di possibili lesioni superficiali minori che si verificano all'attivazione dell'airbag, anche se tali lesioni sono sempre possibili con questi dispositivi di protezione personale.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di capottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Operazioni e modifiche del sistema airbag completo (airbag, pretensionatori, unità centrale, cablaggi della cintura, ecc.), **sono rigorosamente vietati** (eccetto per il personale qualificato della rete).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato a intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore (o dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: informazioni generali (1/3)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. È esposto a rischi di lesioni specifici, poiché la sua struttura muscolare e ossea è in piena crescita. Per il suo trasporto, il solo utilizzo della cintura di sicurezza non è adeguato. Utilizzate un seggiolino per bambini omologato e assicuratevi di adoperarlo correttamente.



Per impedire l'apertura delle portiere, utilizzare la funzione "Sicurezza bambini" ➔ 1.26



Sécurité enfants: Non assicurare un bambino con le cinture equivale a lasciarlo giocare su un balcone al quarto piano senza ringhiera. Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: informazioni generali (2/3)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere quali sono i seggiolini adatti al vostro veicolo.

Le normative sul trasporto di bambini variano in base al Paese. L'uso di un seggiolino durante il trasporto dipende dall'età, dall'altezza e/o dal peso del bambino. Per i bambini che non necessitano di essere trasportati nel seggiolino, assicurarsi che la cintura di sicurezza sia regolata e allacciata correttamente.

In tutti i casi, conformarsi alle leggi locali del paese in cui ci si trova.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Non è necessario trasportare alcun sistema di ritenuta per bambini di età superiore ai 7,5 anni. Possono viaggiare sul sedile posteriore usando la cintura di sicurezza nel veicolo.

Consultate sempre le normative in vigore nel vostro paese.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- per allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: informazioni generali (3/3)



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo. Assicuratevi che il vostro bambino indossi sempre la cintura e che questa sia correttamente regolata. Evitare di indossare abiti voluminosi che potrebbero allentare le cinture ➔ 1.31.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



38824

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettare il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificare sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

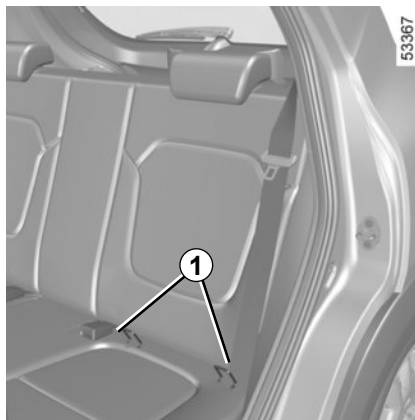
Se la cintura di sicurezza non funziona bene, non protegge il bambino. Consultare un rivenditore autorizzato. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
 - semi-universale ISOFIX a 2 punti;
 - specifico.
- i-Size che ha sia:
- una cinghia che si fissa al terzo anello del seggiolino interessato;
 - o un supporto che poggia sul pianale del veicolo, compatibile con il seggiolino i-Size approvato, la cui funzione è evitare che il seggiolino si sposti in caso di urto.



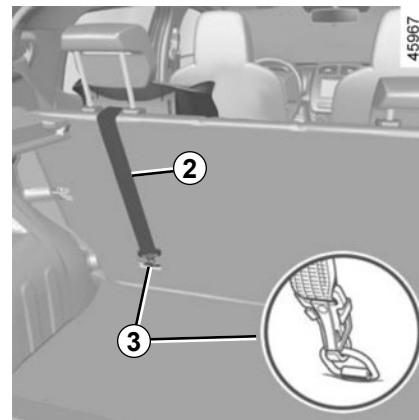
Fissaggio tramite sistema ISOFIX (segue)


Gli anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Il terzo anello **3** è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.



Far passare la cintura **2** tra lo schienale e il copribagagli. Per fare ciò, rimuovere innanzitutto il coperchio del bagagliaio. Fissare il gancio della cintura su uno degli anelli **3** indicato dal simbolo .

Tendete la cintura **2** per fare in modo che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (3/3)



Fissare **tassativamente** la cinghia del seggiolino per bambini sull'anello corrispondente. Non dovete utilizzare un altro punto di fissaggio.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.



Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fare verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituire il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini, informazioni generali (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini sul sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nella parte anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- arretrate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, sollevate al massimo la seduta del sedile.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia effettivamente disattivato.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini, informazioni generali (2/2)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Collocate la testa del bambino verso l'interno del veicolo.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino in posizione senso di marcia:

- spostare il seggiolino indietro fino a fine corsa;
- avanzare il sedile davanti al bambino e raddrizzare lo schienale in modo da evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.



Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non impediscano il corretto bloccaggio del sedile anteriore.

Rimuovere sempre l'appoggiatesta dal sedile posteriore su cui è posizionato il seggiolino per bambini. Se necessario, posizionare il sedile posteriore il più indietro possibile.

Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Verificare che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile posteriore.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.



Installazione del rialzo (gruppo 2 o 3)

Controllare il funzionamento (avvolgimento) della cintura di sicurezza ➔ 1.31.

Regolare la cintura di sicurezza posizionando:

- la tracolla sulla spalla del bambino senza toccare il collo;
- la cintura addominale in modo che sia piatta sulle cosce e contro il bacino.

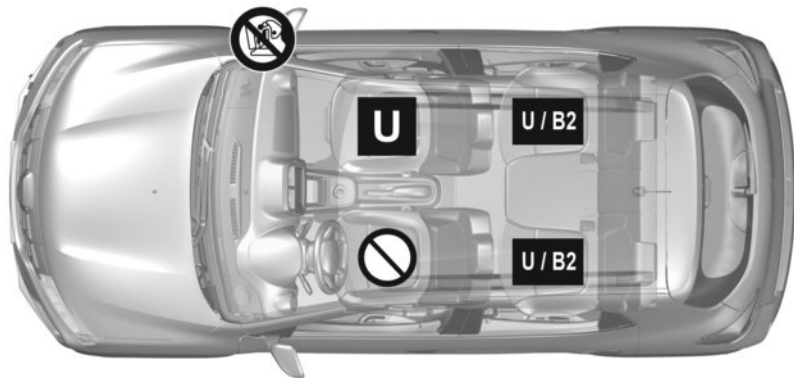
Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.



Il fatto di montare un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore laterale sinistro presuppone che l'uso del posto centrale è impossibile. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (1/4)

Installazione visiva per la versione quattro posti



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che il relativo airbag sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Controllare lo stato dell'airbag prima di montare un seggiolino per bambini o di consentire l'utilizzo del sedile al passeggero



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

B2: sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini omologato B2 mediante cintura di sicurezza.

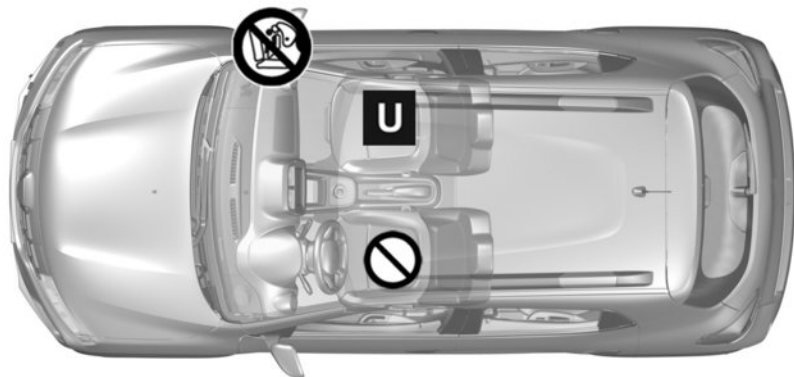


Assicuratevi che il bambino indossi sempre la cintura e che questa sia correttamente regolata. ➔ 1.31.

Se necessario, regolare la posizione del sedile.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (2/4)

Installazione visiva per la versione due posti



55764

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Controllare lo stato dell'airbag prima di montare un seggiolino per bambini o di consentire l'utilizzo del sedile al passeggero



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (3/4)

La tabella seguente riepiloga le informazioni della grafica delle pagine precedenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori laterali
		con airbag senza disattivazione	senza airbag o con airbag disattivato	
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	X	X	U (4)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0+	< a 13 kg	X	U (2) (3)	U (5)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	X	U (2) (3)	U (5)
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (3)	X	U (6)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1) (3)	X	U/B2 (6)



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini sul sedile anteriore, se il veicolo è dotato di un airbag passeggero senza disattivazione.

(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia disattivato ➔ 1.61

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (4/4)

Consultare l'opuscolo "Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini" disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U = posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino presente in commercio omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(3) Spostare il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta e inclinare leggermente lo schienale (25°)

(4) Una culla si monta in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Collocate la testa del bambino verso l'interno del veicolo.

(5) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino. Sollevate al massimo l'appoggiatesta o toglietelo.

(6) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionare lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo, inoltre, non indietreggiate il sedile collocato davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (1/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX [FIXTURE]	Posto anteriore passeggero	Posti posteriori laterali
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	L1 [F], L2 [G]	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 o 0 +	< di 13 kg	R1 [E]	X	IL (1)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	R3 [C], R2 [D]	X	IL (1)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	F3 [A], F2 [B], F2X [B1]	X	IUF - IL (2)
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	B2	X	IUF - IL (2)
Dimensione del seggiolino I			X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (2/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Sui veicoli dotati, posto che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato "Universale/semi-universale o specifico di un veicolo"; verificare la possibilità di montaggio.

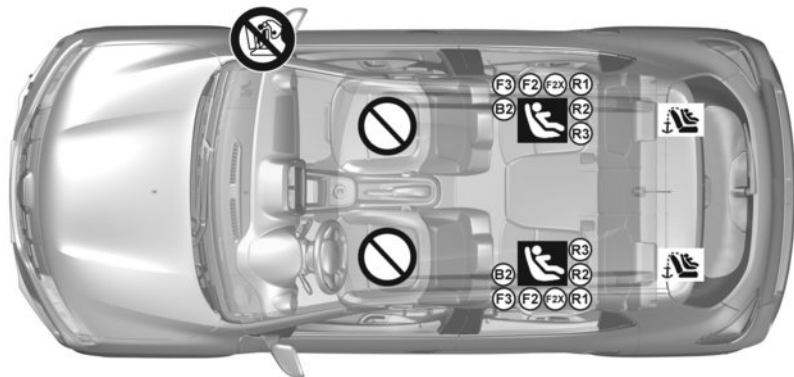
- (1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 3.16. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- F3, F2, F2X [A, B, B1]: per seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (peso da 9 a 18 kg);
- R3, R2, R2X [C, D]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (peso inferiore a 18 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- R1 [E]: per seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (peso inferiore a 10 kg) o 0+ (peso inferiore a 13 kg);
- L1, L2 [F, G]: port-enfant del gruppo 0 (peso inferiore a 10 kg);
- B2: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (3/3)

Installazione visiva per la versione quattro posti



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX rivolto verso il senso di marcia universale. Gli ancoraggi sono situati sugli schienali dei sedili posteriori.



Posto non abilitato per il montaggio di un seggiolino per bambini.



Controllare lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Assicuratevi che il bambino indossi sempre la cintura e che questa sia correttamente regolata ➔ 1.31.

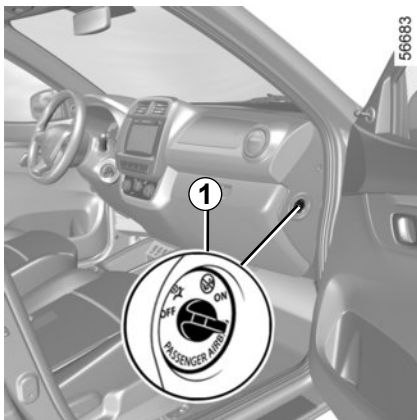
Se necessario, regolare la posizione del sedile.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate le cinture di sicurezza con la mano prima di agganciare le viti.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)

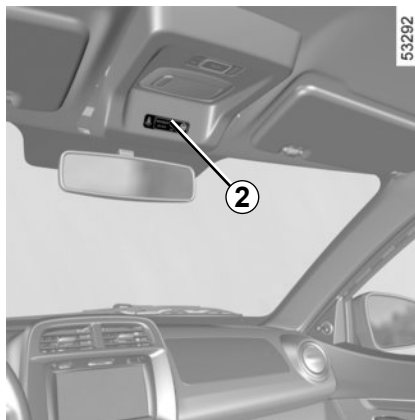


Disattivazione degli airbag passeggero anteriore


(a seconda della versione del veicolo)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

- verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;
- è tassativo **per disattivare** il airbag di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.





Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo, contatto disinserito, spingere e ruotare il fermo **1** sulla posizione OFF.

Con il contatto inserito, verificare **tassativamente** che la spia  sia accesa sul display **2**.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

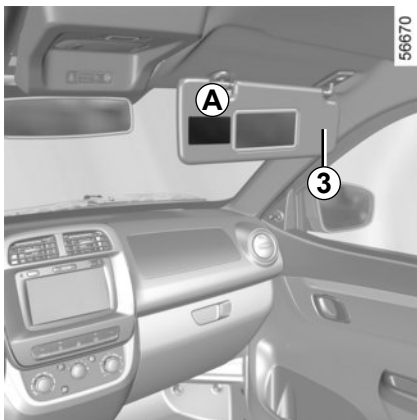


L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

58035

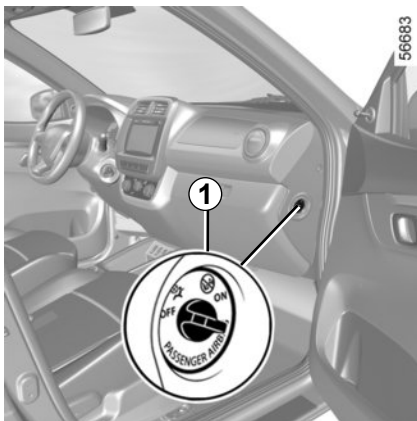


58034



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

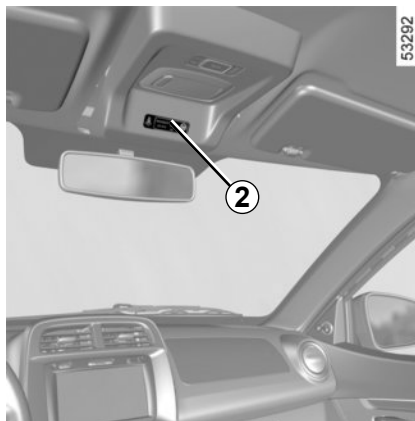
SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)





Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riattivare l' airbag: a veicolo fermo, contatto disinserito, premere e ruotare il fermo sulla posizione **1 ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  sia spenta e che la spia  si accenda sul display **2** per 1 minuto circa dopo ogni avviamento.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento



In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

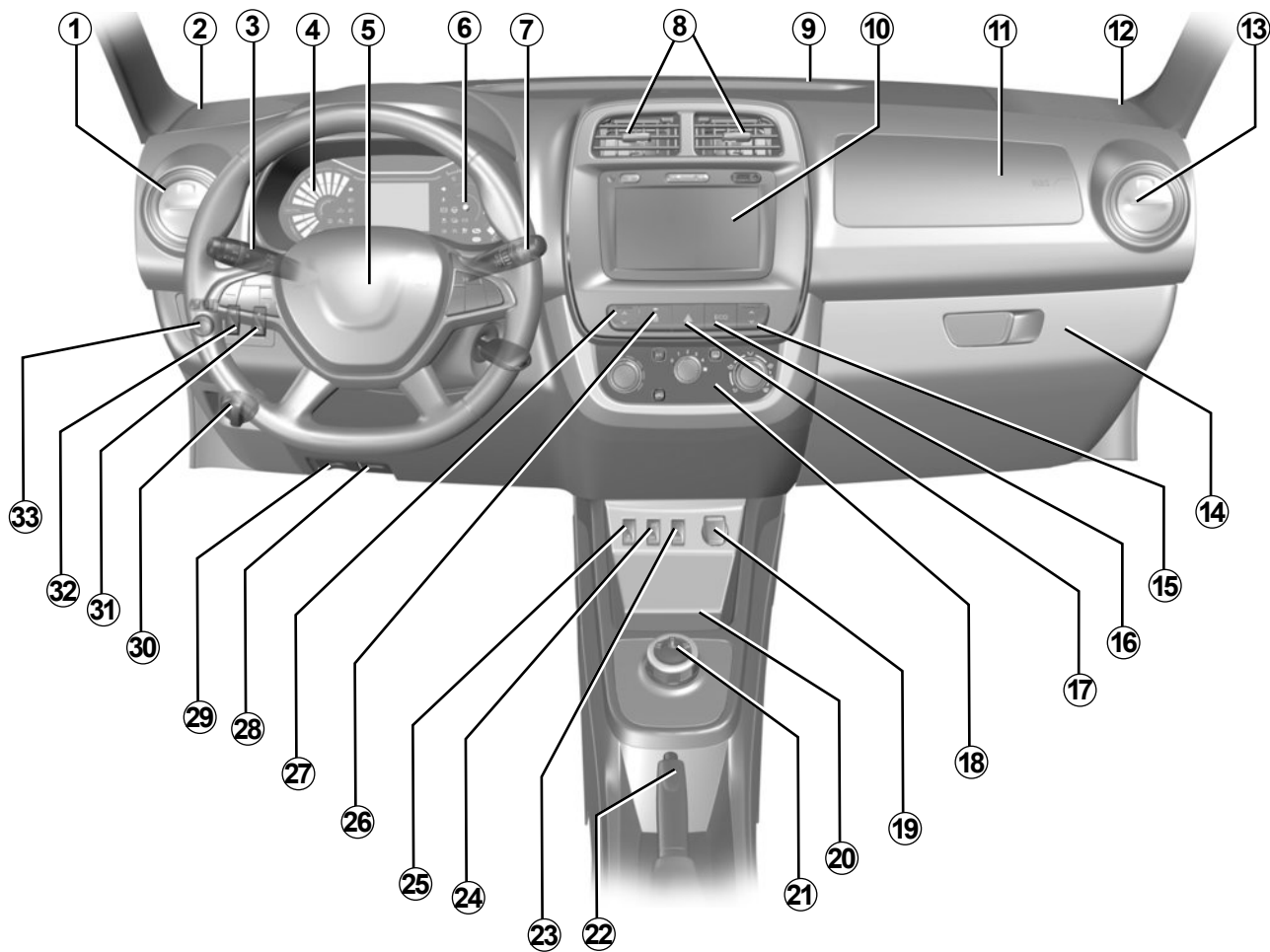


L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA: VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



56237

POSTO DI GUIDA: VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|---|---|---|
| 1 Aeratore lato sinistro. | 12 Altoparlante lato destro | 23 Modalità Privacy dei dati del veicolo. |
| 2 Altoparlante lato sinistro | 13 Aeratore lato destro. | 24 Tasto del Limitatore di velocità. |
| 3 Levetta per: <ul style="list-style-type: none">– spie;– illuminazione esterna;– luci antinebbia posteriori. | 14 Vano portaoggetti. | 25 Contattore controllo dinamico della stabilità |
| 4 Quadro della strumentazione. | 15 Comando alzavetro elettrico anteriore destro. | 26 Comando di chiusura elettrica delle porte. |
| 5 Sede airbag conducente, avvisatore acustico. | 16 Tasto di modalità ECO. | 27 Comando alzavetro elettrico anteriore sinistro. |
| 6 Contattore di viaggio | 17 Contattore delle luci di segnalazione pericolo. | 28 Comando di apertura del cofano motore. |
| 7 Levetta per: <ul style="list-style-type: none">– tergicristallo/lavavetro del parabrezza;– tergilavavetro posteriore; | 18 Comandi della climatizzazione. | 29 Comando rilascio sportellino di ricarica elettrica. |
| 8 Aeratori centrali | 19 Presa accessori. | 30 Regolazioni dei fari anteriori |
| 9 Bocchetta di disappannamento centrale. | 20 Vano portaoggetti della consolle centrale. | 31 Contattore parcheggio assistito |
| 10 Sede sistema di navigazione | 21 Pomello del cambio | 32 Comando alzavetro elettrico posteriore |
| 11 Sede airbag passeggero. | 22 Freno a mano. | 33 Comando di regolazione dei retrovisori esterni. |

VOLANTE



Servosterzo 1

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

È possibile udire un rumore durante l'azionamento rapido del volante. Ciò è normale.

SPIE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



Quadro della strumentazione A

L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia posteriori



Spia della luce indicatrice di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione a destra



Spia porta(e) aperta(e)

Questa spia si accende quando una delle porte è aperta; la spia si accenderà indicando la posizione esatta della porta aperta.



Spia di collegamento del cavo di ricarica.

Questa spia si accende quando il cavo di ricarica è collegato al veicolo.




Spia del veicolo pronto alla messa in marcia

Questa spia si accende all'avviamento del motore.



Spia di carica della batteria secondaria da 12 volt

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo. Se si accende durante la marcia, indica una scarica del circuito elettrico. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

Se la spia si accende , significa che è necessario guidare **con prudenza e recarsi al più presto presso la Rete del marchio**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Chiedete consiglio alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia di arresto immediato

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico. Essa vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate lo.

Chiedete consiglio alla Rete del marchio.



Spia di anomalia del sistema

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne non appena si avvia il motore. Se si accende durante la guida, indica la necessità di guidare con prudenza e recarsi al più presto presso la Rete del marchio. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia dell'indicatore del servosterzo

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo.

Se si accende durante la guida indica un'anomalia del sistema. Rivolgersi urgentemente alla Rete del marchio.



Spia antibloccaggio delle ruote

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo.

Se non si spegne dopo l'inserimento del contatto o si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS. Il sistema frenante è garantito come per i veicoli che non dispongono di un sistema di antibloccaggio delle ruote.

consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spia del limitatore di velocità

→ 2.26

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme della cintura di sicurezza anteriore non allacciata

Se, dopo aver avviato il motore, la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero anteriore (se applicabile) non è allacciata/in posizione corretta e il veicolo ha raggiunto la velocità di circa 20 km/h, questa spia si accenderà sul quadro della strumentazione e verrà emesso un segnale acustico per circa due minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Spia airbag

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo.

Se la spia non si accende all'inserimento del contatto o si accende mentre il motore è in moto, indica la presenza di un'anomalia nel sistema.

Consultare al più presto un Rappresentante del marchio



Spia pneumatici sgonfi

Questa spia si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi ➔ 2.20.



Spia di livello basso della batteria di trazione

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo. Rimane accesa quando il veicolo è in marcia.

Se lampeggia durante la guida, indica che il livello di carica è basso. Il veicolo deve essere ricaricato il prima possibile. Contattare un rivenditore autorizzato se non è possibile aumentare il livello della batteria anche se si collega la spia di ricarica.



Spia delle prestazioni limitate

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo.

Compare quando la batteria di trazione non eroga temporaneamente la rispettiva potenza nominale. Durante questo periodo, le prestazioni del veicolo sono ridotte.

Scegliete uno stile di guida più fluido fino a quando la spia non scompare.



Spia del controllo dinamico della stabilità e del sistema di controllo della trazione

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo. La spia si può accendere per diversi motivi ➔ 2.15.



Spia ESC SPENTA

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne alcuni secondi dopo ➔ 2.15.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia del livello di carica della batteria di trazione

Questa spia si accende quando il livello di carica della batteria di trazione raggiunge la soglia di riserva, accompagnata da un segnale acustico.

Caricare il veicolo il prima possibile.



Spia di allarme per indicare un guasto o la mancata disponibilità della frenata d'emergenza attiva

→ 2.8



Funzione modalità ECO

→ 2.25



Spia di serraggio del freno a mano e spia che indica un'anomalia del circuito freni

Questa spia si accende all'inserimento del contatto e si spegne quando il freno a mano non è tirato. Si accende accompagnata da un segnale acustico e dal messaggio di avvertenza: "Applicare freno di stazionamento" quando il veicolo raggiunge i 7 km/h circa se il freno a mano non viene rilasciato correttamente.

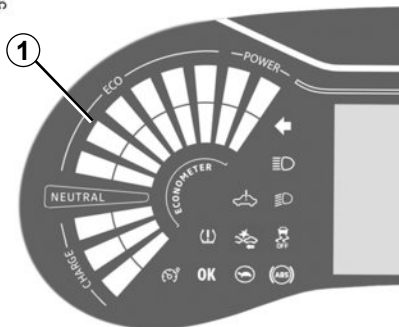
Se si accende durante la frenata o durante la guida insieme a un segnale acustico indica che si è verificato un calo del livello nel circuito freni. Continuare a viaggiare in queste condizioni può essere pericoloso, rivolgersi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio. La mancata osservanza di queste raccomandazioni può causare danni al veicolo di cui il conducente è responsabile.

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

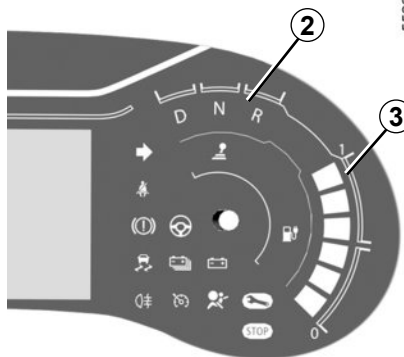
55538



Econometro 1

Il display indica la quantità di energia rimanente.

55227



Indicatore della modalità di guida 2

D: modalità guida

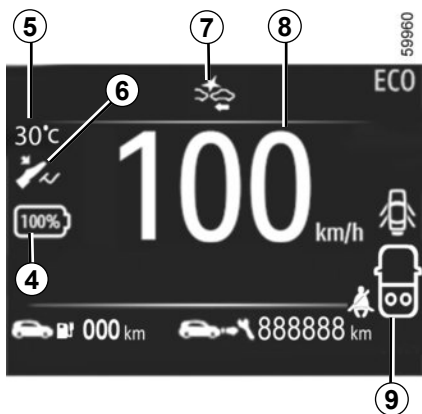
N: modalità a folle

R: modalità retromarcia

Livello di carica 3

Il display indica il livello di carica rimanente della batteria di trazione da 260 V.

DISPLAY E INDICATORI (2/2)



Indicatore livello batteria di trazione 4

Indica il livello della percentuale della batteria di trazione.

Temperatura esterna 5

Indica la temperatura esterna.

Indicatore pressione freno 6

Indica che è necessario premere il pedale del freno per cambiare la modalità di guida (**D-N-R**)

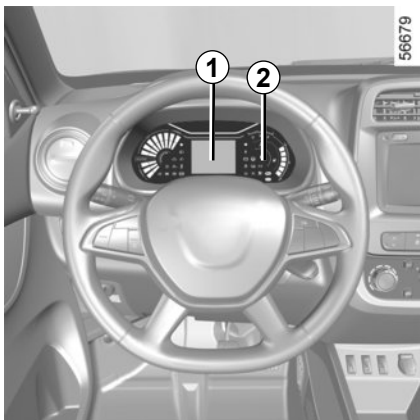
Frenata attiva di emergenza 7

Si accende in rosso per avvertire di un rischio di collisione.

Indicatore di velocità 8

Allarme di cintura posteriore non allacciate 9

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali



Computer di bordo 1

La visualizzazione dipende dal veicolo e dal paese.

Fate scorrere le seguenti informazioni premendo consecutivamente il tasto **2**.

- a) Contachilometri distanza totale.
- b) Contachilometri distanza tragitto A (dall'ultimo azzeramento).
- c) Consumo energetico medio tragitto A (dall'ultimo azzeramento).
- d) Velocità media viaggio A (dall'ultimo azzeramento).
- e) Registratore della distanza viaggio B (dall'ultimo azzeramento).
- f) Consumo energetico istantaneo.
- g) Distanza rimanente con l'attuale carica della batteria
- h) Distanza rimanente per la manutenzione
- i) Giorni rimanenti per la manutenzione
- j) Sistema di monitoraggio della pressione degli pneumatici
- k) Limitatore di velocità.
- l) frenata attiva di emergenza - ON/OFF

Azzeramento del contachilometri parziale

Per azzerare il contachilometri, il display deve visualizzare la relativa funzione.






Tenere premuto il pulsante **2**.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio di energia e velocità sono più affidabili e significativi rispetto alla distanza più ampia percorsa dall'ultima reinizializzazione.



COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/2)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

DISPLAY	Significato delle informazioni selezionate
1795 km	a) Contachilometri distanza totale
A 1163.8 km	b) Contachilometri distanza tragitto A (dall'ultimo azzeramento)
A  19.6 kWh/100	c) Consumo energetico medio tragitto A (dall'ultimo azzeramento)
A  19.6 km/h	d) Velocità media tragitto A (dall'ultimo azzeramento)
B 1272.6 km	e) Contachilometri distanza tragitto B (dall'ultimo azzeramento)
 0 kW	f) Consumo corrente di energia
  000km	g) Distanza rimanente con l'attuale carica della batteria

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/2)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

DISPLAY	Significato delle informazioni selezionate
 3000 km	h) Distanza rimanente per la manutenzione
 360 days	i) Giorni rimanenti per la manutenzione
TPW (Reset)	j) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici ➔ 2.20
Speed limiter	k) Limitatore di velocità ➔ 2.26
AEB ON/OFF	l) Frenata attiva di emergenza ➔ 2.8


COMPUTER DI BORDO: messaggi informativi

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempio di messaggio	Significato delle informazioni selezionate
“Scollegare il cavo per iniziare”	Indica che il cavo di carica è sempre collegato al veicolo.
“Collegare solo una spina”	Indica il collegamento contemporaneo di due spine. Assicurarsi di collegare solo una spina.
“Verificare i collegamenti”	Indica un problema con il collegamento della spina; è necessario controllare tale collegamento.
“Interruzione di corrente durante la ricarica”	Indica un'interruzione di corrente durante la ricarica. Richiedere assistenza al produttore della centrale elettrica.
“Freno di stazionamento ON”	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
“Tensione della stazione incoerente”	L'intervallo di uscita di tensione di questa stazione non è coerente con la tensione della corrente della batteria del veicolo; è necessario trovare un'altra stazione appropriata.
“Corrente della stazione incoerente”	L'intervallo di uscita della corrente di questa stazione non è coerente con il veicolo; è necessario trovare un'altra stazione appropriata.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalie di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi e vengono memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di segnalazione di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempio di messaggio	Significato delle informazioni selezionate
“ATTENZIONE: controllare l’airbag”	Indica un’anomalia dei sistemi di ritengo complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
“Veicolo da controllare”.	Indica un’anomalia di uno dei sensori dei pedali o del sistema di gestione della batteria da 12 V.
“ATTENZIONE: controllare il sistema frenante”	Indica un’usura o la necessità di controllare l’impianto freni.
“Controllare la presa del veicolo”	Indica un surriscaldamento a livello della presa di carica dal lato veicolo. Attendere circa 20 minuti e riprovare. Se il problema persiste, rivolgetevi a un concessionario autorizzato.
“Controllare l’impianto elettrico”	Indica un’anomalia del sistema di trazione.
“Impossibile caricare la batteria”	Indica un’anomalia del sistema di ricarica della batteria di trazione.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di avviso

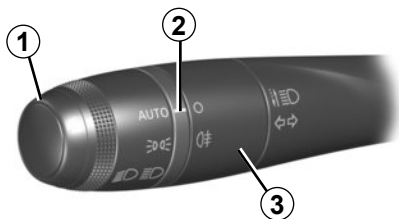
Vengono visualizzati con la spia **STOP** e impongono un arresto immediato, per la sicurezza, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Vari esempi di messaggi di allarme sono indicati qui di seguito. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempio di messaggio	Significato delle informazioni selezionate
“ATTENZIONE: Sistema frenante”	Indica un problema nel sistema freni.
“ATTENZIONE: Servosterzo”	Indica un problema sullo sterzo.
“Guasto al motore elettrico”	Indica un calo di potenza del veicolo.
“ATTENZIONE: impianto elettrico”	Indica un guasto del sistema elettrico.
“Foratura”	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.

ILLUMINAZIONE E SEGNALE ESTERNE (1/2)

53299



Funzione accensione running lights

Se in dotazione al veicolo, le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

Nota: la luce diurna si spegne automaticamente quando la spia è in funzione.

Luci laterali

Ruotate l'anello **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **2**.

Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Luci anabbaglianti

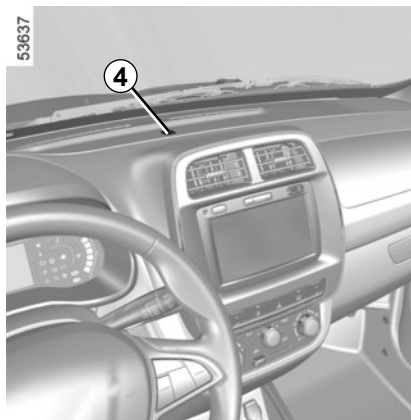
Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **1** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **2**. Questa spia del quadro della strumentazione si accende.

Funzionamento automatico

(a seconda del veicolo)

Ruotate la ghiera **1** fino alla comparsa del simbolo **AUTO** in corrispondenza del riferimento **2**: con il motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in base alla luminosità esterna, senza necessità di dover agire sulla levetta **1**.



In caso di guida a sinistra con un veicolo predisposto per tale tipo di guida (o viceversa), i conducenti devono richiedere a una concessionaria autorizzata di modificare le luci per la durata del viaggio.

Accertarsi sempre che:

- il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa e così via);
- Il crepuscolare **4** non sia oscurato (da sporcizia, oggetti e così via).

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/2)



Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostare nuovamente la levetta **1** verso di sé.



Luca antinebbia posteriore

Ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**, quindi rilasciarlo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione quando le luci esterne o i fendinebbia sono spenti.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.



Spegnimento

Ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**.

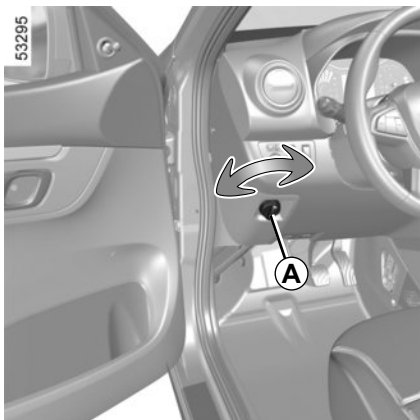
In caso di nebbia, neve o di trasporto di oggetti più lunghi del tetto, l'accensione automatica delle luci non avviene sistematicamente.

L'accensione delle luci antinebbia continua a essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione vi informano della loro accensione (spia accesa) o del loro spegnimento (spia spenta).



Prima di effettuare un viaggio di notte, verificare che l'equipaggiamento elettrico funzioni correttamente e regolare l'altezza dei fari (se il carico del veicolo è diverso da quello normale ➔ 6.6). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati,...).

REGOLAZIONI DEI FARI ANTERIORI



Regolazioni dei fari anteriori:

Il comando **A** serve per regolare l'altezza del fascio dei fari in base al carico.

Ruotate il comando **A** in senso antiorario per abbassare l'altezza dei fari e in senso orario per alzarla.

In caso di guida a sinistra con un veicolo predisposto per tale tipo di guida (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.

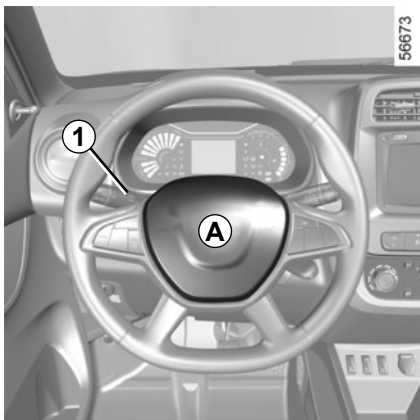
Esempi di posizioni di regolazione del comando **A** in funzione del carico

	Veicolo passeggeri	Utilitaria
Solo conducente	0	0
Conducente con passeggero sul sedile anteriore	0	-
Tutti i posti occupati	I	-
Conducente con passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	I or II*	-
Conducente senza passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	II	II

A seconda della versione.

La tabella precedente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando **A** a seconda del veicolo in modo da vedere la strada e non abbagliare gli altri conducenti.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI (1/2)



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante **A** per azionare l'avvisatore acustico.

Segnale luminoso

Tirate la levetta **1** verso di voi, quindi rilasciatela per emettere un segnale luminoso.

Suono del veicolo per i pedoni

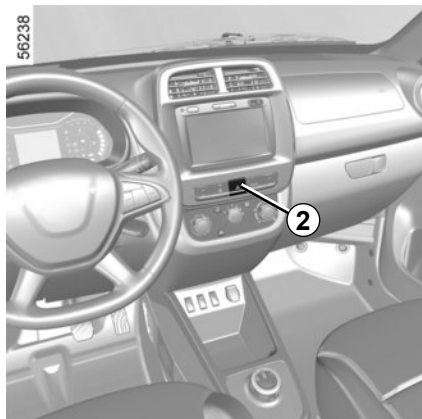
I veicoli elettrici sono particolarmente silenziosi. Questo sistema consente, pertanto, di avvisare gli altri utenti della strada, soprattutto pedoni e ciclisti, della vostra presenza.

All'avviamento del motore, il sistema viene attivato automaticamente. Il suono si attiva quando la velocità del veicolo è compresa tra 1 e 30 km/h circa.

Sistema attivato:

- entra in stand-by automaticamente se la velocità è superiore a 30 km/h circa;
- si attiva automaticamente quando la velocità è inferiore a 30 km/h circa.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI (2/2)



Luce di segnalazione pericolo

Agite sul contattore **2**.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzata solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.



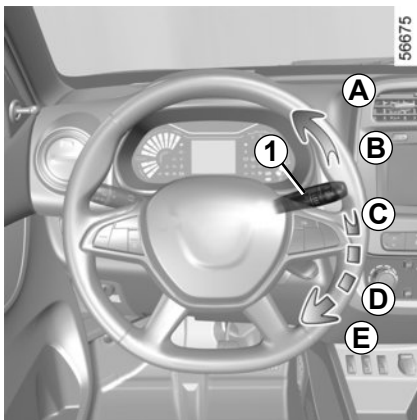
Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **3** parallelamente al piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Quando si guida in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria. Esiste una posizione intermedia in cui la levetta non verrà mantenuta per l'indicazione di cambio corsia e ci saranno 3 lampeggi delle spie nella direzione dedicata.

Se non torna automaticamente indietro, rilasciate manualmente la levetta che tornerà alla rispettiva posizione originaria.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (1/2)



Tergivetro anteriore

Con l'accensione inserita, muovete la levetta **1** al volante (a seconda del veicolo):

- A** Funzione di rimozione appannamento a tantum.
- B** Parcheggio.
- C** Pulizia intermittente (a seconda del veicolo) - I tergicristalli si fermeranno per alcuni secondi tra una spazzolata e l'altra.
- D** Funzionamento continuo lento.
- E** Funzionamento continuo rapido.



Lavavetro anteriore

Con l'accensione inserita, tirate la levetta **1** verso di voi (a seconda del veicolo).

Una breve azione sulla levetta attiva, oltre al lavavetro, anche una spazzolata dei tergicristalli.

Un'azione più lunga sulla levetta attiverà più spazzolate dei tergicristalli, oltre al lavavetro, finché la levetta **1** non viene rilasciata. Quando la levetta viene rilasciata, i tergicristalli completeranno tre ulteriori spazzolate seguite, pochi secondi dopo, da una quarta.

Se disinserite il contatto prima di aver disattivato il tergicristallo (posizione **B**), le spazzolate rimangono nella posizione in cui si trovano. Dopo aver reinserito il contatto, mettete semplicemente la levetta **1** in posizione **B** per riportare i tergicristalli in posizione di arresto.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni

Efficacia della spazzola del tergicristallo

Controllate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

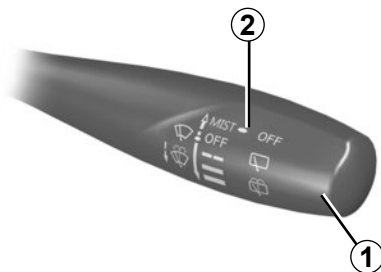
In ogni caso, sostituirlo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno ➔ 5.23

Precauzioni relative all'uso dei tergicristalli

- In caso di gelo o neve, pulire il lunotto prima di attivare i tergicristalli (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificate che nessun oggetto interferisca con la spazzola del tergicristallo in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (2/2)

44248



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Particolarità

Il lunotto viene spazzolato una volta se si seleziona la retromarcia quando i tergicristalli sono in funzione o sono stati disattivati nei due minuti precedenti
➔ 5.23



Lavavetro posteriore.

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Una volta rilasciata, questa torna alla posizione tergi-lavavetro posteriore.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza ecc.) portate la levetta **1** in posizione **B** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Non tentate di sollevare le spazzole del tergivetro. Non possono rimanere in posizione staccata dal parabrezza. Per sostituire le spazzole, ➔ 5.23

Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Quando gela, assicuratevi che la spazzola non sia bloccata dal ghiaccio (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce:

Pulite regolarmente il lunotto.



Capitolo 2: La guida

Avviamento, Spegnimento del motore	2.2
Leva del cambio, Freno a mano	2.4
Gamma di veicoli: raccomandazioni	2.6
Frenata attiva di emergenza	2.8
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.15
Ambiente	2.19
Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici	2.20
Econometro	2.24
Funzione modalità ECO	2.25
Limitatore di velocità	2.26
Parcheggio assistito	2.29
Telecamera di retromarcia	2.31
Chiamata di emergenza	2.33
Modalità Privacy dei dati del veicolo	2.36

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (1/2)



Posizione Stop e bloccasterzo St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

Con contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione contatto inserito M

Il contatto è inserito.

– il motore può essere avviato.

Posizione contatto inserito D

Portare la chiave in posizione **D** e rilasciarla.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo. Lo spegnimento del motore comporta la disattivazione dell'equipaggiamento di assistenza: freni, servosterzo, dispositivi di sicurezza passiva come gli airbag e i pretensionatori e così via.

spegnimento del motore

Con il motore avviato, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**. Il motore si spegne.

Prima di avviare il veicolo, effettuate i passaggi seguenti.

- Modalità di guida in posizione **N**;
- Premete il pedale del freno



- Girate la chiave in posizione **D** e rilasciatela;

- la spia **OK** verrà visualizzata nel quadro strumenti.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (2/2)

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc ...) si disattivano sia allo spegnimento del motore che alla chiusura delle porte.

Problemi di avviamento

Per evitare danni, non continuate a provare ad avviare il motore (spingendo o rimorchiando il veicolo) **senza aver identificato e risolto la causa dell'errore**.

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

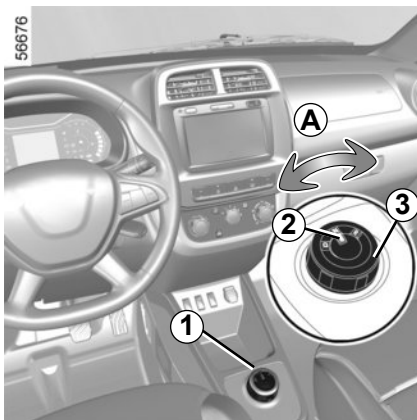
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO (1/2)



Selezione della modalità di guida

Ruotare l'anello **3** sulla leva del cambio **1** finché i riferimenti **R**, **N** or **D** non sono rivolti verso il puntatore **2** (movimento **A**).

D: Modalità di guida.

N: Folle.

R: Modalità di retromarcia.

Nota:

- il puntatore **2** è fisso;
- ruotando l'anello **3** è possibile selezionare le posizioni **R**, **N** or **D**.

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.

Operazione

Modalità di guida

A contatto inserito, avviare il veicolo in folle «**N**» con il pedale del freno premuto. Ruotare l'anello **3** della leva del cambio nella posizione «**D**» per inserire la modalità di guida.

La lettera «**D**» lampeggerà sul display.


Rilasciate il pedale del freno:

- il motore al minimo è sufficiente per le manovre di parcheggio;
- accelerare dolcemente per avanzare.

NOTA:

È vietato portare il cambio in **N** durante la marcia.

NOTA:

Premete sempre il pedale del freno e selezionate la modalità di guida. Se il freno non viene premuto, sul quadro della strumentazione si accende la spia  per avvisare di premere tale pedale prima di selezionare qualsiasi **modalità (R/N/D)**.

Retromarcia (dalla posizione di folle, veicolo fermo).

Ad accensione inserita, con il pedale del freno premuto, ruotare l'anello **3** su «**R**». La lettera «**R**» comparirà sul display.

Rilasciate il pedale del freno:

- Il motore al minimo è sufficiente per le manovre di parcheggio.
- Accelerare dolcemente per indietreggiare.

Quando il veicolo è fermo, è possibile passare dalla retromarcia ad una marcia avanti ruotando l'anello **3** sulla posizione «**D**».

Parcheggio del veicolo

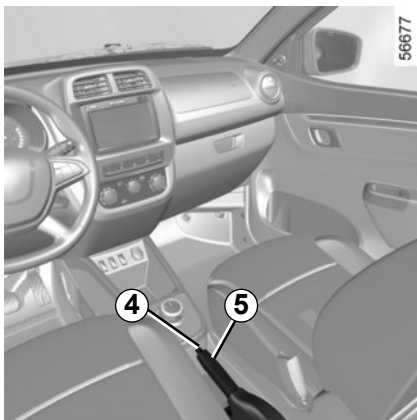
Quando il veicolo è fermo, ruotare l'anello **3** della leva del cambio sulla posizione «**N**» mantenendo il piede sul pedale del freno.

Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che il veicolo sia immobilizzato.



La posizione **N** della leva del cambio non blocca meccanicamente le ruote motrici; assicurarsi che il veicolo sia immobilizzato prima di scendere.


LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO (2/2)



Freno a mano


Per allentarlo

Tirate la leva **5** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **4** e accompagnate la leva in basso.

La spia  sul quadro della strumentazione si spegne. Se si parte con il freno a mano non completamente disinserito, sul quadro della strumentazione si accenderà la relativa spia rossa accompagnata da un segnale acustico (se la velocità è superiore a 7 km/h).

Serraggio

Tirate la leva **5** verso di voi e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato. La

spia  sul quadro della strumentazione si accende.

Parcheggio in pendenza

Quando si parcheggia in pendenza, a seconda della pendenza e/o del carico del veicolo, potrebbe essere necessario tirare il freno a mano di almeno due tacche aggiuntive.



Quando si parcheggia in pendenza in presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, è possibile che il veicolo si sposti. Girare le ruote in modo che il veicolo resti appoggiato su un elemento robusto (marciapiede e così via).



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

Assicuratevi che il freno a mano sia sempre inserito ogni volta che il veicolo è in condizioni di carica.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Non toccate gli elementi del circuito o eventuali perdite o liquidi.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Rischio di lesioni gravi o di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: raccomandazioni (1/2)

In base all'uso reale, l'autonomia del veicolo elettrico varia in base a diversi fattori che possono in parte essere tenuti sotto controllo per migliorare l'autonomia in modo non trascurabile. Questi fattori sono:

- velocità e stile di guida;
- tipo di strada;
- livello di riscaldamento;
- pneumatici;
- utilizzo di accessori elettrici;
- carico del veicolo.

L'attivazione della modalità ECO consente inoltre al veicolo di considerare automaticamente tutte le utenze (potenza motore ecc.) per ridurre al massimo i consumi. ➔ 2.25

La velocità e lo stile di guida

Una velocità elevata riduce l'autonomia del veicolo.

Uno stile di guida «sportivo» riduce l'autonomia del veicolo, optare per uno «più leggero».

56721



Consigli:

- guidate a velocità costante;
- consultate regolarmente gli strumenti a vostra disposizione per informazioni sulle condizioni di guida (econometro, consumo istantaneo, sintesi percorso ecc.);
- adattate la guida in modo da evitare un eccessivo consumo di energia;
- privilegiate il recupero di energia: anticipate l'andamento imprevedibile del traffico sollevando il piede dall'acceleratore o frenando gradualmente.

56720



Il profilo della strada

In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: raccomandazioni (2/2)

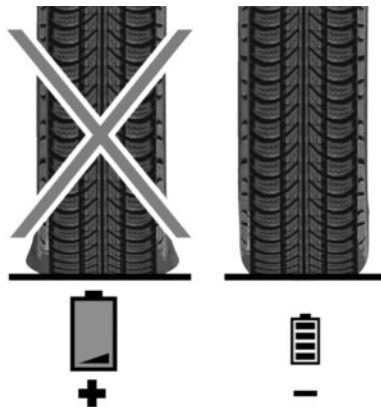
56723



Il livello della temperatura

L'utilizzo del riscaldamento o della climatizzazione riduce l'autonomia del veicolo.

Prima di mettervi alla guida, optate per la modalità «riscaldamento programmabile» per mantenere l'autonomia del veicolo.



I pneumatici

Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di energia. Rispettate le pressioni di gonfiaggio degli pneumatici consigliate per il vostro veicolo.

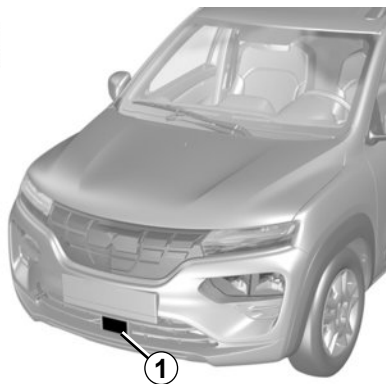
In caso di sostituzione, montate preferibilmente pneumatici della stessa marca, misura, tipologia e struttura di quelli montati come primo equipaggiamento. L'utilizzo di pneumatici non consigliati riduce notevolmente l'autonomia del veicolo. ➔ 4.9.

Il carico del veicolo

Evitate ogni carico inutile a bordo del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (1/7)

59981



Grazie alle segnalazioni del radar **1**, il sistema calcola la distanza dal veicolo antistante.

Inoltre, informa il conducente in caso di rischio di urto frontale per consentire manovre di emergenza adeguate (premendo il pedale del freno e/o ruotando il volante).

A seconda della reattività del conducente, il sistema può assistere con una frenata in modo da poter limitare danni o evitare urti.

Posizione del radar anteriore **1**

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

Questo sistema può applicare massima di frenata del veicolo finché non è completamente fermo, se necessario.

Per motivi di sicurezza, indossare sempre la cintura quando si viaggia e avere cura di verificare che il carico sia posizionato in modo che gli oggetti non possano essere scagliati in avanti e colpire gli occupanti.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (2/7)

Operazione

Rilevamento dei veicoli

Se durante la guida a una velocità compresa tra 7 e 125 km/h circa esiste il rischio di urto con il veicolo che precede, il sistema:

– segnala il rischio di urto:

Viene visualizzata la spia rossa



sul quadro della strumentazione **2** accompagnato da un segnale acustico.

– può attivare la frenata:

Se il conducente non reagisce dopo l'allarme e la collisione diventa imminente.



Se il veicolo è fermo a causa della frenata di emergenza attiva, il conducente deve tenere fermo il veicolo utilizzando il pedale del freno.

A seconda della velocità del veicolo, il sistema rileva esclusivamente i veicoli che procedono nello stesso senso di marcia o sono fermi. A causa dell'imprevedibilità della loro traiettoria, il sistema non è in grado di rilevare la presenza di motociclisti.

Nota: se il conducente utilizza i controlli del veicolo (volante, pedali, ecc.), il sistema può ritardare alcune operazioni o non attivarsi.

In caso di manovra di emergenza, è possibile interrompere la frenata in qualsiasi momento effettuando una delle azioni seguenti:

- toccando il pedale dell'acceleratore;
- oppure
- ruotando il volante in una manovra per evitare l'urto

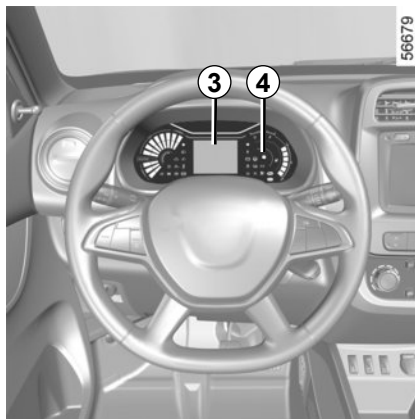
FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (3/7)

Particolarità degli allarmi

A seconda della velocità, l'avviso e la frenata possono essere attivati contemporaneamente.

Particolarità dei veicoli fermi

I veicoli fermi vengono rilevati quando il proprio veicolo viaggia a una velocità compresa tra 7 e 80 km/h circa. Il sistema non è attivo e non emette avvisi per i veicoli fermi quando si supera una velocità di circa 80 km/h.



attivazione/disattivazione del sistema

Con veicolo fermo e contatto inserito

- premere la manopola **4** ripetutamente per selezionare la pagina AEB sul display **3**;
- per disattivare il sistema premere senza rilasciare la manopola **4** (per almeno tre secondi).

Il messaggio di avviso: "AEB OFF" sul display **3** conferma che il sistema è disattivato.

Premendo a lungo la manopola **4** il sistema si riattiva nuovamente.


Il messaggio di avviso: "AEB ON" che compare sul display **3** conferma che il sistema è attivato.

Nota: Lo stato AEB non viene aggiornato se la manopola **4** viene rilasciata prima del periodo di tre secondi.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinserisce il contatto del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (4/7)

Temporaneamente non disponibile

Se il sistema rileva un guasto temporaneo  si illumina di arancione e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio di avviso: "Frenata attiva disattivata".

Le cause possibili sono:

- il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio il paraurti anteriore è ostruito da sporczia, fango, neve, condensa e così via). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire il paraurti anteriore. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato.

In caso contrario, il problema può essere dovuto a un'altra causa. Rivolgersi a un rappresentante del marchio.

anomalie di funzionamento

 e  appaiono in arancione sul quadro della strumentazione accompagnati dal messaggio: "Controlla telecamera/radar". Ciò indica che il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (5/7)



Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo. L'attivazione di questa funzione può essere ritardata o impedita quando il sistema rileva chiari segni di controllo del veicolo da parte del conducente (azione sul volante, pedali, ecc.).

Il sistema non può essere attivato:

- quando la leva del cambio è in posizione di retromarcia;
- quando il freno di stazionamento è attivato;
- quando è stato avviato il controllo elettronico della stabilità (ESC);
- in curva.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto potrebbero verificarsi variazioni del radar che possono influenzare sulle sue prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio
- Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.



Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- un ambiente complesso (ponte metallico, galleria, ecc.);
- condizioni meteorologiche avverse (neve, pioggia, grandine, ghiaccio, pioggia e così via);
- ostruzione dell'area del radar (dovuta a sporcizia, ghiaccio, neve, condensa e così via);
- ...

In queste condizioni, il sistema non può rispondere o potrebbe frenare inavvertitamente.

Limiti di funzionamento del sistema

- A ogni avviamento del veicolo, il sistema effettua una taratura in base all'ambiente che circonda il veicolo e può essere inattivo per un intervallo di tempo fino a tre minuti circa;
- Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcun intervento da parte del sistema;
- L'area del radar deve essere sempre tenuta libera e pulita e non deve essere manomessa per garantire il corretto funzionamento del sistema;
- Sui veicoli di piccole dimensioni, ad esempio le moto, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli;
- Il sistema potrebbe non funzionare correttamente quando il fondo stradale è scivoloso (pioggia, neve, ghiaccio e così via);
- ...

In queste condizioni, il sistema non può rispondere o potrebbe frenare inavvertitamente.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (7/7)



Inibizione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

- la parte anteriore del veicolo è stata danneggiata (urto, graffi sul radar, ecc.);
- il veicolo viene trainato (riparazione);
- non si guida su una strada asfaltata.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

Interruzione della funzione

È possibile disattivare la funzione di frenata attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore o sterzando il volante durante una manovra per evitare un urto.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/4)

Il tuo veicolo è dotato di:

- **ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **del controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **servofreno di emergenza attivo;**
- **assistenza alla partenza in salita.**

Altri sistemi di assistenza alla guida sono descritti nelle pagine seguenti.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, queste funzioni non possono sostituire il conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitando ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (sistema antibloccaggio delle ruote)



In caso di frenata brusca, l'ABS evita che le ruote si blocchino, ottimizzando lo spazio di frenata e mantenendo il controllo del veicolo. In queste condizioni, è possibile evitare gli ostacoli anche durante la frenata. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ecc.).

Ogni attivazione di questa funzione può essere avvertita attraverso un tremore nel pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/4)

Anomalie di funzionamento

- Se la spia  si accende sul quadro della strumentazione durante la guida, **la sicurezza della frenata è sempre garantita senza ABS;**
- se le spie  e  compaiono sul quadro della strumentazione durante la guida, **questo indica un'anomalia dell'impianto freni.**

In questo caso, anche l'ABS è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

(a seconda della versione del veicolo)

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva, ...).

Controllo sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/4)

Inibizione della funzione ESC

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango, ecc. o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote.

Per evitare che ciò si verifichi, è possibile disattivare la funzione premendo il tasto 1. Il messaggio di avviso “**ESC**

OFF” e la spia  compaiono sul quadro della strumentazione per avvisare il conducente.

Se disattivate questa funzione, viene disattivato anche il sistema di controllo della trazione ASR.

Poiché il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione fornisce una sicurezza supplementare, si sconsiglia di disattivare tale funzione. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo di nuovo appena possibile il tasto 1.

Nota: la funzione viene riattivata automaticamente all’inserimento del contatto o al superamento di una velocità di circa 50 km/h. Al di sotto dei 50 km/h, la funzione viene disattivata.

Principio di funzionamento


Un sensore presente nel volante permette di conoscere la traiettoria voluta dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale. Il sistema confronta la volontà del conducente rispetto alla traiettoria reale del veicolo ed eventualmente correggere la traiettoria controllando la frenata di alcune ruote e/o la potenza del motore. Se il sistema è inserito, la spia sul quadro della strumen-

tazione  lampeggia.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un’anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compaiono il messaggio di

avviso e la spia .

In questo caso, il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Se queste spie restano accese sul quadro della strumentazione dopo un disinserimento e un inserimento del contatto, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza


Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non viene rilasciato il pedale del freno.

anomalie di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio “**AVVERTENZA: controllare sistema frenante**” accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/4)

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare o di avanzare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona solo quando la leva del cambio si trova in posizione diversa da folle (**N**) e il veicolo è completamente fermo (pedale del freno premuto).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, ecc.).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare o di avanzare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: utilizzare il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Pericolo di gravi lesioni.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica del veicolo (batteria secondaria da 12 volt, pile...) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

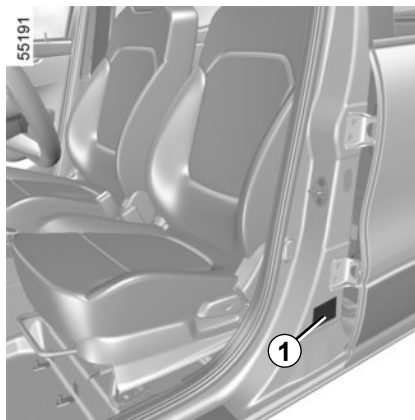
Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/4)


Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

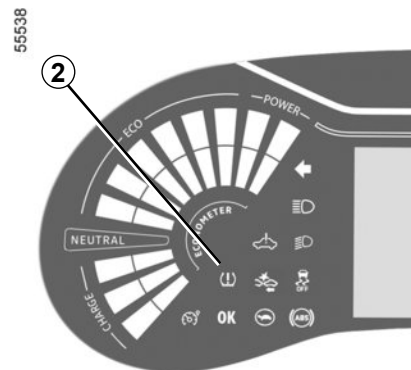
Il sistema è installato se è presente un'etichetta all'interno del veicolo. Per verificarne la presenza, aprire la porta del conducente in posizione **1**.



Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia  **2** si accende sul cruscotto per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (pneumatico sgonfio, forato e così via).



AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/4)

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione degli pneumatici uguale a quella indicata sull'etichetta della pressione di gonfiaggio. Altrimenti, in caso di perdita significativa della pressione degli pneumatici, potrebbe essere fornito un avviso non affidabile.

La reinizializzazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici a freddo.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente.

- Sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
- sistema reinizializzato non correttamente, pressioni di rigonfiaggio diverse da quelle consigliate;

- modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
- guida sportiva con forte accelerazione;
- traffico su strada innevata o sdruciolevole;
- guida con catene da neve; - montaggio di un singolo pneumatico nuovo;
- utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

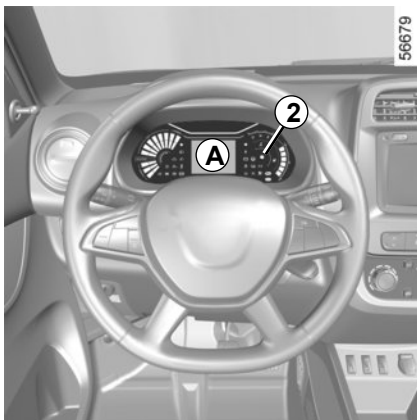
- dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo la sostituzione di una ruota;
- dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;
- dopo una rotazione degli pneumatici;

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei 4 pneumatici. La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/4)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito, **veicolo fermo**;

- premi il pulsante **2** brevemente più volte per selezionare la funzione «TPMS (Reset)» visualizzata sul quadro della strumentazione **A**;
- tenere premuto (per circa 3 secondi) il pulsante **2** per avviare l’inizializzazione. Il lampeggiamento per circa cinque secondi, seguito dall’accensione fissa del messaggio “SET TPW lanciato”, indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.


Nota:

Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul taglio della portiera.

Visualizzazione

Gonfiare gli pneumatici e reinizializzare

Il display **A** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie degli pneumatici (pneumatico sgonfio, forato e così via).


La spia  si accende in modo fisso.

Indica che almeno una delle ruote è sgonfia o forata.

In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.


In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllare e regolare a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.



La spia  si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Riavviare la reinizializzazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici

La spia  lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.

Indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici deve essere riavviata.

La spia  lampeggia per alcuni secondi, quindi si accende in modo fisso accompagnata dalla spia arancione .

Indicano un'anomalia. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni degli pneumatici devono essere regolate a freddo (consultare l'etichetta A situata sul bordo della porta del conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici freddi, occorre considerare un aumento della pressione di 0,2-0,3 bar (3 PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla Rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente ➔ 5.10

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione.

Ruota di scorta

Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

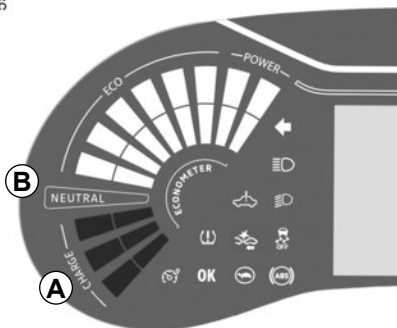
Il kit di gonfiaggio

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla Rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente ➔ 5.4

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

ECONOMETRO

55539



Econometro

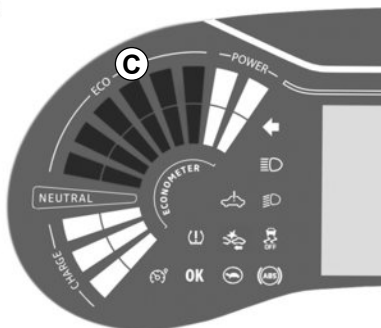
(sul quadro della strumentazione)

L'econometro consente di conoscere in tempo reale il consumo o recupero di energia del veicolo.

Zona di utilizzo blu «recupero di energia» A

Durante la guida, quando sollevate il piede dal pedale dell'acceleratore o quando premete il pedale del freno, in fase di decelerazione, il motore genera corrente elettrica che viene utilizzata per frenare il veicolo e ricaricare la batteria di trazione.

55540



Particolarità del recupero di energia

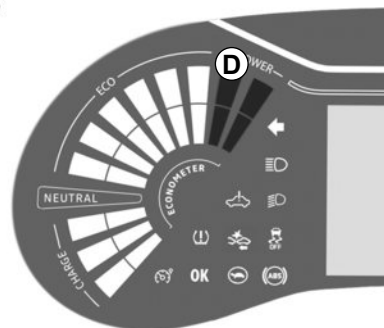
Il motore genera un freno motore più efficace di un veicolo con motore termico.

Dopo la completa ricarica della batteria di trazione e durante i primi chilometri di utilizzo del veicolo, il freno motore è in una condizione temporanea di ridotta efficacia. La guida dovrà essere adattata di conseguenza.

Posizione B «neutra»

Indica un consumo nullo.

55541



Zona di utilizzo bianca «consumo consigliato» C

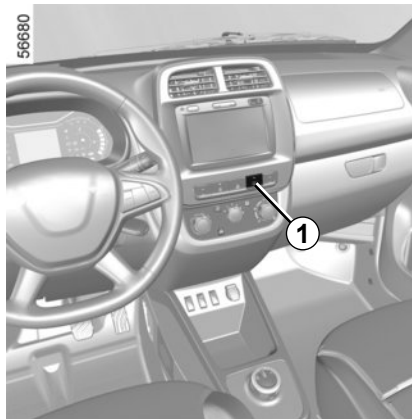
La batteria di trazione fornisce l'energia elettrica necessaria al motore per lo spostamento del veicolo.

Zona di utilizzo D «consumo sconsigliato»

Indica un consumo elevato di energia.

FUNZIONE MODALITÀ ECO

La funzione ECO ottimizza l'autonomia del veicolo limitando le prestazioni del motore e la velocità massima (limitata a circa 100 km/h). Agisce su alcuni sistemi di consumo all'interno del veicolo (servosterzo ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).



Attivare la funzione

Premere il contattore **1**.

La spia **2** si accende sul quadro della strumentazione e la spia integrata al tasto si illumina.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per migliorare le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.



Inibizione della funzione

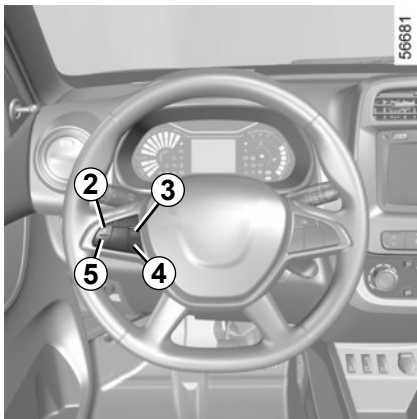
Premere il contattore **1**.

La spia **2** si spegne sul quadro della strumentazione.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore principale ON/OFF;
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità **(+)**;
- 3 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato **(R)**;
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) **(O)**;
- 5 Diminuzione del limite di velocità **(-)**.



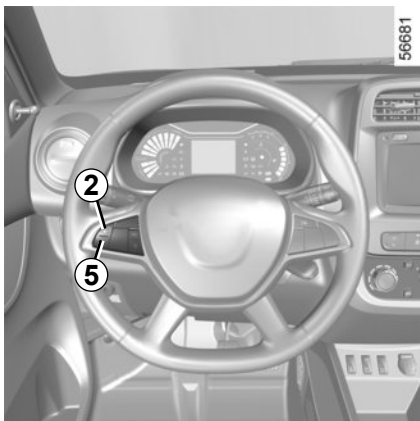
Luce di direzione

Questa spia arancione si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'attivazione della funzione del limitatore di velocità.

A seconda del veicolo, le informazioni sulla velocità memorizzate vengono visualizzate sul display del quadro della strumentazione.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Avviamento

Quando una velocità limitata è memorizzata, fino a quando questa non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non dotato di limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete modificare la velocità limite in qualsiasi momento premendo

- 2 (+) per aumentare la velocità;
- 5 (-) per diminuire la velocità.

Il sistema è progettato in modo tale che sia possibile rilevare una differenza tra la velocità programmata e quella indicata sul quadro della strumentazione.



Il limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)

Superamento della velocità impostata

Casi di emergenza

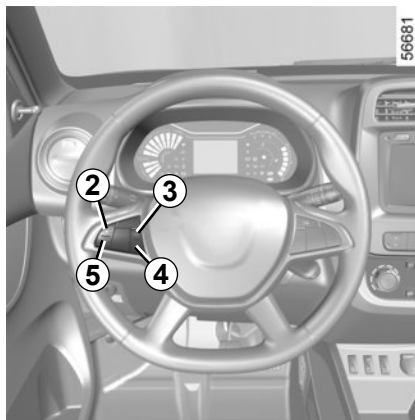
È possibile superare la velocità limitata in qualsiasi momento. A tal fine, premere **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il punto di resistenza).

La velocità del veicolo lampeggia sul quadro della strumentazione (computer di bordo) per informarvi che si sta per superare il limite.

Una volta terminata la situazione di emergenza, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore alla velocità limitata prima della situazione di emergenza.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità.

In caso di percorrenza di una discesa ripida, il sistema non è in grado di mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata sul quadro della strumentazione lampeggia e, a seconda del veicolo, si attiva un segnale acustico con emissione di un suono a intervalli regolari per avvertire il conducente.



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in standby quando agite sul contattore **4** (O). In questo caso, il limite di velocità rimane memorizzato e sul quadro strumenti compare il messaggio «MEMORIZZATO» insieme all'indicazione della velocità.

Richiamo della velocità limitata

È possibile richiamare una velocità memorizzata premendo **3**.



Interruzione della funzione

La funzione del limitatore di velocità viene disattivata premendo **1**: la velocità non è più memorizzata. La spia



si spegne indicando che questa funzione è disattivata.

Le informazioni sul limitatore di velocità vengono visualizzate come messaggio di testo insieme alla spia. Se il messaggio di testo viene riconosciuto, può essere visualizzato nella pagina del computer di bordo del cruscotto.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

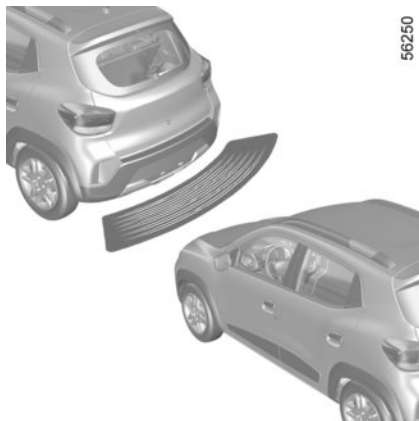
Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 35 centimetri circa dal veicolo.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (3 secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

N.B.: assicuratevi che i sensori a ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve e così via).



Operazione

All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati e viene messo un segnale acustico.

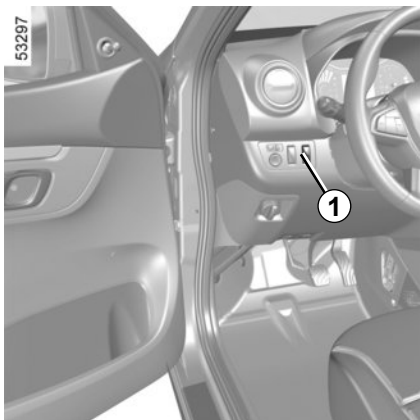


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/2)



Disattivazione del sistema

Potete disattivare il sistema premendo il tasto **1**.

La spia al di sopra del tasto 1 rimane accesa.

Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo il tasto.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per tre secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Non toccate gli elementi del circuito o eventuali perdite o liquidi.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Rischio di lesioni gravi o di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

TELECAMERA DI RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

A seconda delle varianti, all'innesto della retromarcia, la telecamera **1** invia una vista dello spazio dietro il veicolo allo schermo multimediale **2** accompagnato da una sagoma fissa.

Questo sistema è utilizzato servendosi di una sagoma fissa per la distanza. Quando viene raggiunta la zona rossa, fermare il veicolo.



Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve...).

anomalie di funzionamento

Quando si inserisce la retromarcia, se il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sullo schermo multimediale viene visualizzata temporaneamente una schermata nera **2**.

Ciò può essere dovuto a un'anomalia che interessa la telecamera o lo schermo (pulizia, immagine fissa, ritardo, ecc.).

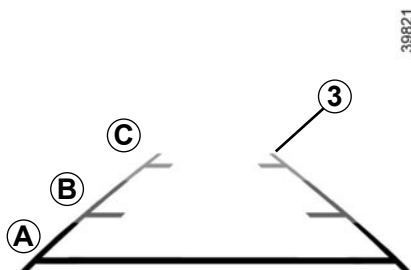
Se la visualizzazione temporanea della schermata nera persiste, consultare un rivenditore autorizzato.



Questa funzione è un ausilio supplementare. Non può, quindi, in nessun caso sostituire l'attenzione o la responsabilità del conducente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA DI RETROMARCIA (2/2)



Sagoma fissa 3

La sagoma fissa **3** è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.



Questa funzione è un ausilio supplementare. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve sempre prestare attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida: assicurarsi sempre che non vi siano ostacoli in movimento (come un bambino, un animale, un passeggino, una bicicletta, ecc.) oppure oggetti troppo piccoli sul percorso durante le manovre.

CHIAMATA DI EMERGENZA (1/3)

Se il veicolo ne è dotato, in caso di incidente o malore è possibile utilizzare la funzione di chiamata di emergenza per contattare i servizi di emergenza (senza addebito) in modo automatico o manuale, riducendo il tempo necessario per far giungere i soccorsi.

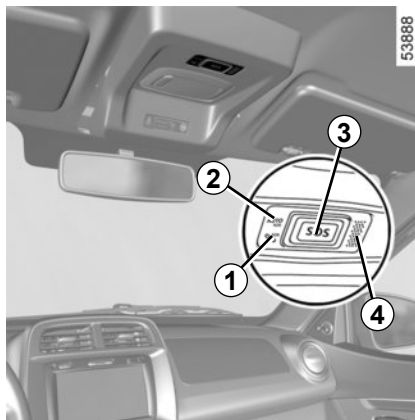
Nota: la chiamata di emergenza è disponibile.

– nei paesi coperti dai relativi servizi telematici di emergenza e con infrastrutture compatibili con il sistema;

– a seconda della copertura nell'area geografica in cui viene guidato il veicolo.

Se si utilizza la funzione di chiamata di emergenza per segnalare un incidente di cui si è stati testimoni, occorre fermarsi dove le condizioni del traffico lo consentano per permettere ai servizi di emergenza di individuare il vostro veicolo e, conseguentemente, la posizione dell'incidente segnalato.

In ogni caso, rispettate la legislazione locale.



- 1** Spia di funzionamento del sistema:
 - verde: funzionante (rete disponibile);
 - spenta: non funzionante (rete non disponibile);
 - rosso: funzionante guasto;
 - verde lampeggiante: chiamata in corso.
- 2** Spia modalità automatica;
- 3** Tasto SOS;
- 4** Microfono;
- 5** Altoparlante.

Utilizzare la chiamata di emergenza solo in caso di emergenza se si è coinvolti, se si è testimoni di un incidente oppure in caso di malore.



Per effettuare una chiamata procedere nel modo seguente:

- la chiamata è impostata con i servizi di emergenza;
- inviare i dati relativi all'incidente (targhetta di identificazione del veicolo, ora locale della chiamata, ultime posizioni, direzione del veicolo);
- comunicazione vocale con i servizi di emergenza;
- se necessario, viene chiamata l'assistenza di emergenza.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

- modalità automatica;
- modalità Manuale.

CHIAMATA DI EMERGENZA (2/3)

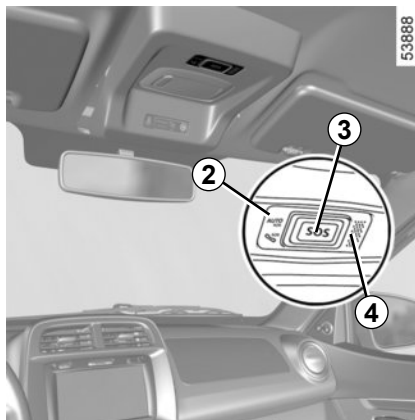
Modalità Automatica

Se la spia **2** della modalità automatica viene visualizzata in verde, ciò conferma che il sistema automatico è attivato.

La chiamata di emergenza viene avviata automaticamente in caso di incidente che ha comportato l'attivazione dei dispositivi di protezione (pre-tensionatori delle cinture di sicurezza, airbag e così via).



In caso di incidente, se la posizione e le condizioni del traffico lo consentono, rimanere nelle vicinanze del veicolo per poter essere in grado di rispondere rapidamente al call center, se necessario.



Modalità Manuale

La chiamata di emergenza viene effettuata:

- premendo a lungo il pulsante **3** per almeno tre secondi;

oppure

- premendo il pulsante **3** cinque volte nel giro di dieci secondi.

In caso di azionamento non intenzionale, per annullare la chiamata premere il pulsante **3** per circa 2 secondi prima che la chiamata sia inoltrata al call center.

Una volta stabilito il collegamento di chiamata, solo il call center può terminare la chiamata.

Modalità di prova

(a seconda della legislazione locale)

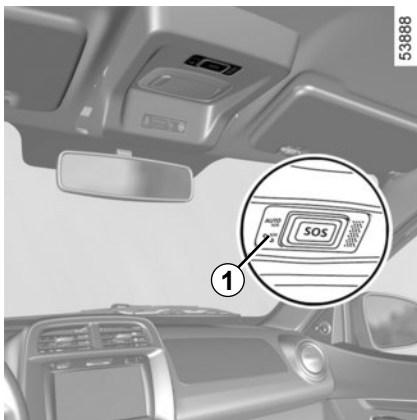
La modalità di prova è riservata esclusivamente alla Rete del marchio per verificare il corretto funzionamento della chiamata di emergenza.

Per attivare la modalità di prova:

- premere brevemente il pulsante **3** tre volte;
- attendere circa 15 secondi;
- premere brevemente il pulsante **3** tre volte.

L'uscita dalla modalità di prova è automatica.

CHIAMATA DI EMERGENZA (3/3)



anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la chiamata di emergenza potrebbe non funzionare (ad esempio con la batteria scarica).

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia **1** diventa rossa per più di 30 minuti; rivolgersi tempestivamente a un rappresentante del marchio.

Il sistema funziona con una batteria specifica. La durata della batteria utile è di circa 4 anni (la spia **1** si accende di luce rossa per segnalare che ci si sta avvicinando alla scadenza).

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento del sistema, qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Senza la funzione di chiamata di emergenza, il sistema non è rintracciabile e non sarà controllato in modo costante. I dati vengono cancellati automaticamente e costantemente e il sistema conserva solo le ultime tre posizioni del veicolo.

In base alla legislazione locale, i dati vengono inviati solo in caso di chiamata di emergenza. I dati inviati al call center vengono trattati in base alle leggi sulla protezione dei dati personali applicabili nel paese in cui si risiede. Il sistema conserva i dati della cronologia delle attività solo per 13 ore.

Il proprietario del veicolo ha il diritto di accedere ai relativi dati e ne può richiedere la correzione, l'eliminazione o il blocco.

MODALITÀ “PRIVACY DEI DATI DEL VEICOLO”



RACCOLTA DATI

Per garantire il funzionamento dei servizi connessi, il veicolo (durante la ricarica o l'utilizzo, una volta aperta la portiera del conducente) raccoglie dati riguardanti principalmente la posizione e lo stato di funzionamento.

Questi dati sono personali. In conformità alle normative vigenti in materia di protezione dei dati, questi ultimi sono trattati in modo riservato con il consenso dell'utente del veicolo.

Per abilitare la modalità privacy:

- premere **1** per attivare la modalità privacy;
- la spia del tasto **1** si spegne;

Il sistema non consente la raccolta e il download dei dati del veicolo.

I servizi verranno disattivati, tranne quelli relativi alle funzioni di sicurezza obbligatorie correlate alla chiamata di emergenza automatica in caso di incidente.

Per disabilitare la modalità privacy:

- premere nuovamente **1** per disattivare la modalità di privacy.
- la spia del tasto **1** si accende

Il sistema autorizza la raccolta e il download dei dati del veicolo

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva dei guasti operativi, la condivisione dei dati viene disabilitata e la spia integrata sull'interruttore **1** si spegne.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Protezione dei dati personali

I dati personali vengono raccolti tramite il veicolo ed elaborati dal produttore, dai membri della sua rete e dalle altre entità del gruppo del produttore.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, consultare la politica di protezione dei dati personali del produttore sul sito Web del produttore.

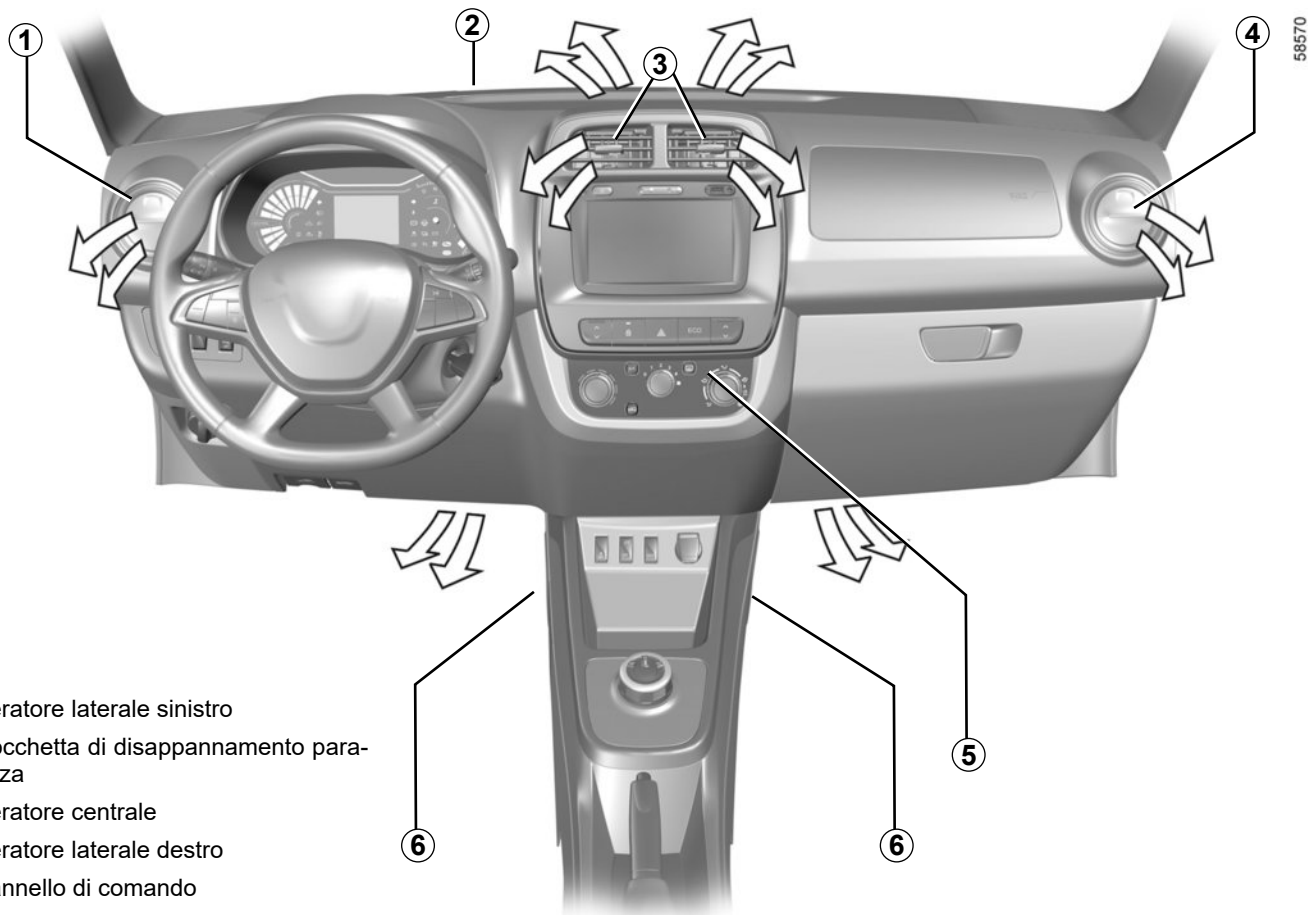
A ogni apertura della portiera del conducente, la modalità privacy torna all'ultimo stato di configurazione salvato prima della chiusura del veicolo.

Il costruttore prende tutte le precauzioni necessarie per garantire che i dati personali siano elaborati in totale sicurezza.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori, uscite di aria	3.2
Riscaldamento, Ventilazione, Aria condizionata	3.4
Aria condizionata: informazioni e istruzioni d'uso	3.7
Alzavetro con comando elettrico	3.9
Illuminazione interna	3.11
Aletta parasole.	3.12
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.13
Presse accessori	3.15
Appoggiatesta posteriore.	3.16
Posti posteriori	3.17
Bagagliaio	3.18
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.19
Trasporto di oggetti: rete di separazione.	3.21
Ripiano posteriore	3.22
Barre portapacchi del tetto longitudinali	3.23
Equipaggiamenti multimediali.	3.24

AERATORI, uscite di aria (1/2)



1 Aeratore laterale sinistro

2 Bocchetta di disappannamento parabrezza

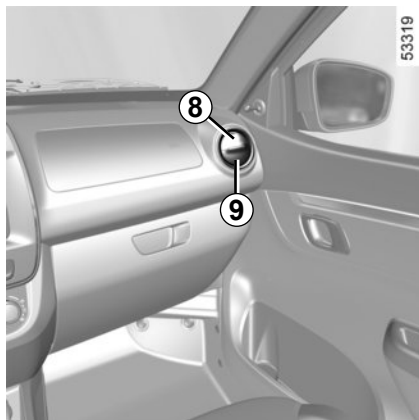
3 Aeratore centrale

4 Aeratore laterale destro

5 Pannello di comando

6 Uscita riscaldamento piedi passeggeri anteriori

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratori laterali

Per aprire, premete l'uscita di ventilazione **8** finché non si apre fino al punto desiderato.

Per chiudere, premete l'uscita di ventilazione **9** finché non si chiude.

Per modificare la direzione del flusso d'aria, ruotate l'uscita di ventilazione nella posizione desiderata



Aeratori centrali

Per regolare il flusso d'aria, spostate l'aletta **10** o **11** su, giù e di lato, finché non si apre fino al punto desiderato

Per chiudere, muovete l'aletta **10** completamente a sinistra e fatela scorrere **11** completamente a destra.

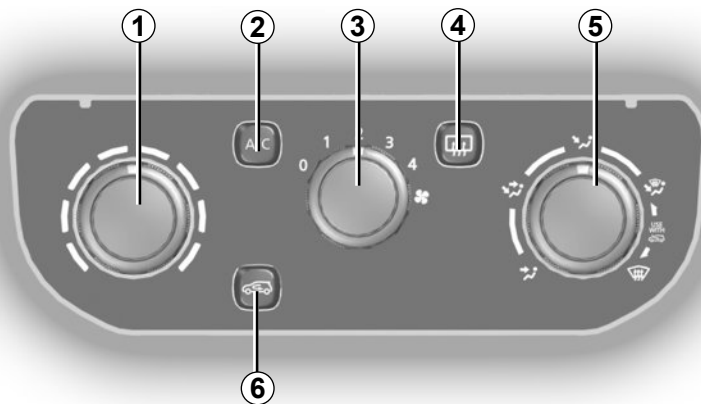
Contro i cattivi odori all'interno del vostro veicolo, utilizzate esclusivamente sistemi concepiti a questo scopo. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (1/3)



56288

Comandi

La presenza dei comandi dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

- 1 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 2 Accensione o spegnimento dell'aria condizionata. (a seconda del veicolo).
- 3 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 4 Contattore sbrinatori posteriore.
- 5 Ripartizione di aria.
- 6 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli di utilizzo: leggete il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **1** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotare il comando **3** da 0 a 4. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Se si desidera arrestare il sistema, impostare il comando **3** su 0.

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo comando in posizione 0 può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria su

Premere il pulsante **6** per attivare la modalità di ricircolo dell'aria: la spia del pulsante si accende.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolare l'unità centrale abitacolo dall'ambiente esterno (ad esempio, circolazione in zone inquinate e così via);
- a seconda del veicolo, per raffreddare l'unità centrale abitacolo alla temperatura desiderata il più rapidamente possibile, quando l'aria condizionata è attivata (vedere la pagina seguente).

Per uscire da questa modalità, premere il pulsante **6**: la spia del pulsante si spegne.

Commutazione dell'unità centrale abitacolo in modalità aria esterna

La modalità aria fresca è la modalità di normale funzionamento (aria esterna) quando la modalità di ricircolo dell'aria è disattivata.

Se necessario, premere il pulsante **6** per disattivare la modalità di ricircolo dell'aria: la spia del pulsante si spegne.

La modalità aria esterna è attivata.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità aria esterna non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario, premendo di nuovo il pulsante **6**. La spia si spegne.

Sbrinamento e disappannamento del lunotto posteriore


Con motore acceso, premere il tasto **4**.


Questa funzione assicura lo sbrinamento/il disappannamento del lunotto posteriore.


La funzione viene arrestata:

- automaticamente dopo un periodo di tempo impostato dal sistema;
- premendo di nuovo il tasto **4**.

Disappannamento rapido

- Ruotare la rotellina **1** alla massima temperatura;
- Ruotare la rotellina **3** della velocità di ventilazione in posizione **4**;
- Ruotare la rotellina **5** nella posizione di disappannamento .

Nota: prima ruotare la rotellina **5** nella posizione di disappannamento  assicurarsi che la modalità aria esterna sia attivata (spia del pulsante **6** spenta).

Il simbolo  sul comando **5** ha la funzione di ricordare tale condizione.

A seconda del veicolo, l'utilizzo dell'aria condizionata aumenta la velocità di disappannamento (vedi pagina seguente).

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (3/3)

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **5** per scegliere la ripartizione.



Il flusso d'aria proviene dagli aeratori del cruscotto



Il flusso d'aria proviene dagli aeratori del cruscotto ed è diretto verso i piedi degli occupanti



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti




Il flusso d'aria viene distribuito tra tutti gli aeratori, i diffusori di disappannamento del parabrezza ed i piedi degli occupanti.



L'aria è diretta sul parabrezza.

Per il disappannamento rapido,

il simbolo  sul comando **5** ha la funzione di ricordare l'attivazione della modalità aria esterna (spia del pulsante **6** spenta).

Attivazione/disattivazione dell'aria condizionata

(a seconda del veicolo).

Il tasto **2** permette l'attivazione (spia accesa) o la disattivazione (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **3** si trova sulla posizione 0.

L'utilizzo dell'aria condizionata consente:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è molto bassa.

Precondizionamento

(a seconda del veicolo)

Per attivare il precondizionamento:

- Premere il pulsante **2** per attivare la modalità aria condizionata;
- Ruotare il comando **3** per ottenere la velocità del ventilatore desiderata (non impostare "0");
- Ruotare il comando **1** per ottenere la temperatura desiderata (zona rossa per il riscaldamento e zona blu per il raffreddamento);
- Ruotate il comando **5** per scegliere la ripartizione.

L'attivazione del precondizionamento è possibile solo se:

- il livello di carica della batteria di trazione è superiore al 30%;
- il motore è spento;
- il cofano anteriore è chiuso.

A seconda del veicolo, il comfort termico (raffreddamento e riscaldamento dell'abitacolo) non è possibile quando il veicolo è in carica.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di condensa, utilizzare la funzione “**Disappannamento rapido**” per rimuoverla.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Autonomia

È normale constatare un aumento del consumo di energia durante l'utilizzo dell'aria condizionata o del riscaldamento.

Consigli per limitare il consumo di energia e quindi preservare l'autonomia del veicolo

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi. Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

È preferibile prima di partire, per utilizzare il preconditionamento quando il veicolo è collegato alla stazione di ricarica. Consultare le informazioni su Riscaldamento, ventilazione e aria condizionata

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **Non viene generata aria fredda né aria calda.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti, arrestate il funzionamento.

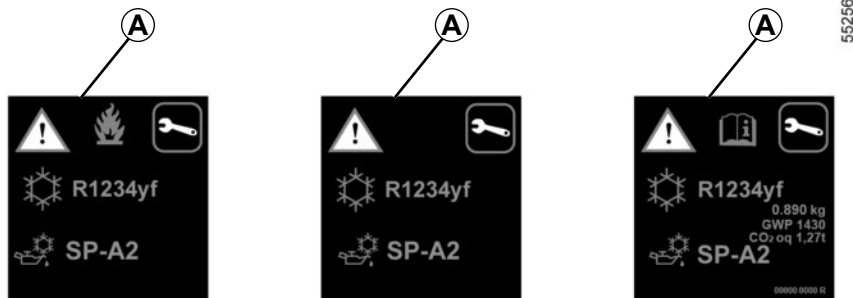
Presenza d'acqua sotto il veicolo.

Dopo un uso prolungato del sistema dell'aria condizionata, la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo è normale. È causata dalla condensa.



Non aprite il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.


ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)









Il circuito del fluido refrigerante (di cui alcuni componenti sono ermeticamente chiusi) può contenere gas fluorurati a effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.

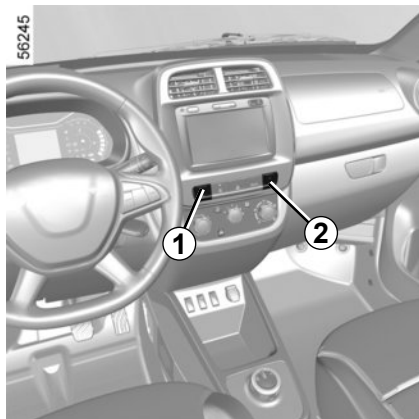
 Non aprite il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

 Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.2

-  Tipo di liquido refrigerante
-  Tipo di olio nel circuito della climatizzazione
-  Prodotto infiammabile
-  Consultare il libretto di istruzioni
-  Manutenzione

x.xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente)
CO2 eq x.xx t	Quantità di massa e in CO2 equivalente

ALZAVETRI (1/2)

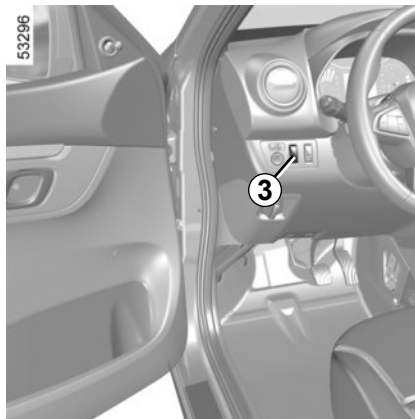


Alzavetro con comando elettrico

Premete sulla parte inferiore del tasto **1** o **2** per abbassare il vetro o sulla parte superiore del tasto **1** o **2** per alzarlo fino all'altezza desiderata.

1 per il lato anteriore conducente;

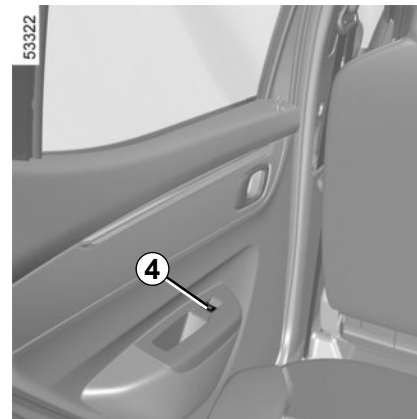
2 per il lato passeggero anteriore.



Dal lato conducente 3

Per il conducente per impedire il funzionamento degli alzacristalli elettrici posteriori

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.



Dai posti posteriori

Azionate l'interruttore **4** per alzare o abbassare i finestrini posteriori.



La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

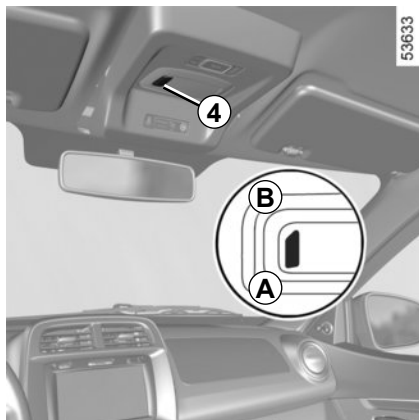


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo con la chiave o il telecomando all'interno. Non lasciate mai un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale nel veicolo, anche per breve tempo. Potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore o azionando gli equipaggiamenti (come la leva del cambio o gli alzavetri elettrici). In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA

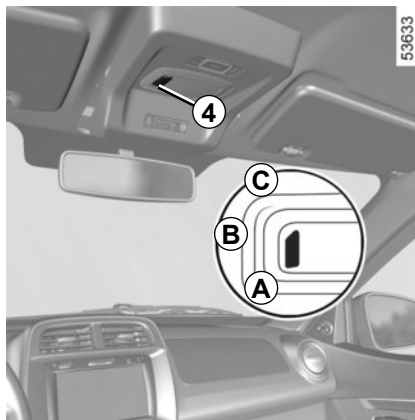


Luce mappa anteriore

Questa funzione dipende dalla versione del veicolo.

Agite sul contattore **4** fino alla

- posizione **A** per l'**accensione** della luce;
- posizione **B** per lo **spegnimento** della luce.



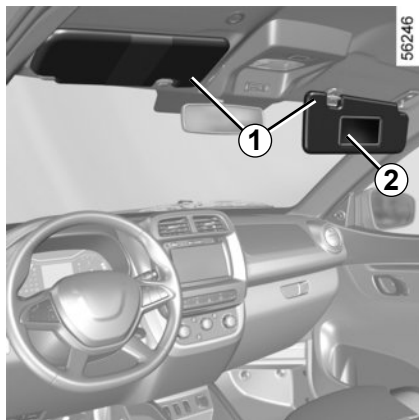
Plafoniera anteriore

Questa funzione dipende dalla versione del veicolo.

Agite sul contattore **4** fino alla

- posizione **A** per l'**accensione** della luce;
- posizione **B** per l'illuminazione automatica che si attiva quando una delle porte viene aperta e si spegne quando tutte le porte sono state chiuse correttamente;
- posizione **C** per lo **spegnimento** della luce.

TENDINE PARASOLE



Aletta parasole anteriore

Questa funzione dipende dalla versione del veicolo.

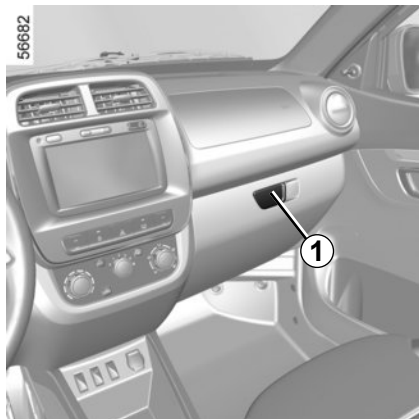
Abbassate l'aletta parasole **1** sul parabrezza o sganciatelo e ruotatelo sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia

A seconda delle varianti, il modello è dotato di specchietti di cortesia **2**.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni

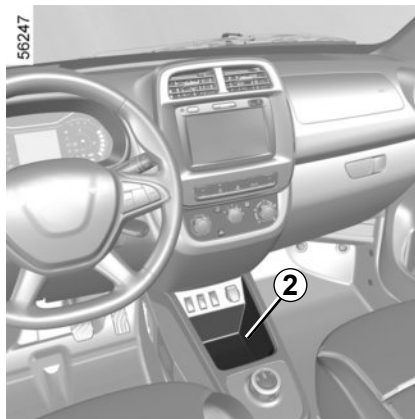
VANO PORTAOGGETTI PASSEGGERO (1/2)



Vano portaoggetti 1

Tirate la maniglia **1** per aprire il vano portaoggetti.

Permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua, ...



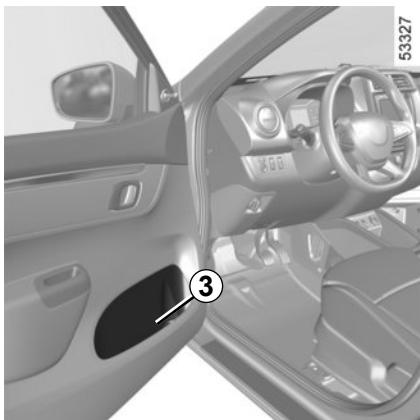
Portaoggetti nella consolle centrale 2

Serve a sistemare biglietti autostradali, carte, ecc.

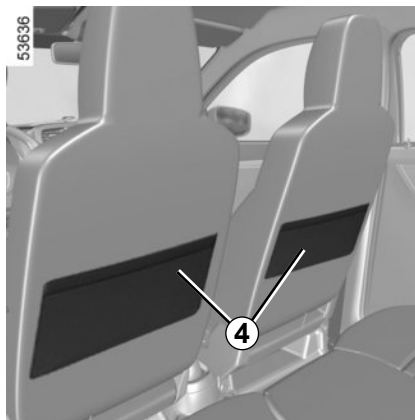


Sul pianale (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto i pedali ostacolando l'uso.

VANO PORTAOGGETTI PASSEGGERO (2/2)



Portaoggetti delle porte anteriori 3



Portaoggetti degli schienali anteriori 4



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

PRESA ACCESSORI



Preso accessori 1

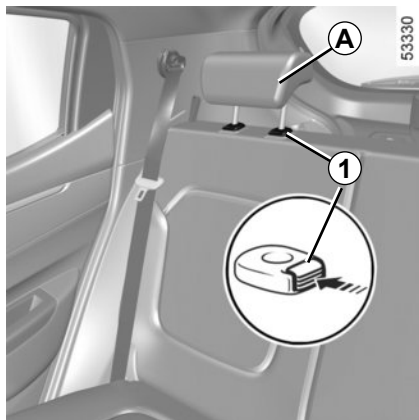
È prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.



Collegare gli accessori con una potenza massima di solo 120 watt (12 V). Quando si utilizzano più prese accessori contemporaneamente, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare i 180 watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Per alzare gli appoggiatesta A

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

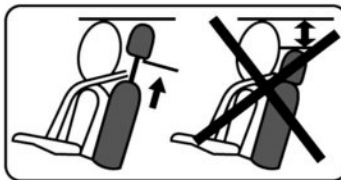
Per abbassare gli appoggiatesta A

Premere il pulsante **1** e guidare l'appoggiatesta usando le tacche segnate sulle aste, fino all'altezza desiderata.

Per togliere gli appoggiatesta A

Con l'appoggiatesta nella posizione più alta, premete il tasto **1** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

56722



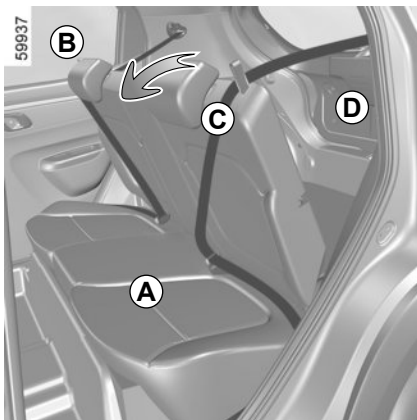
Per riposizionare gli appoggiatesta A

Inserire le aste nelle guide del sedile posteriore con le tacche nella posizione **1**, quindi abbassare l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificare il corretto bloccaggio.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, verificatene la presenza ed il corretto collocamento. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

POSTI POSTERIORI



Per reclinare lo schienale

Prima di ribaltare uno schienale:

- Abbassate al massimo gli appoggiatesta.
- Durante il ripiegamento, le cinture di sicurezza di destra e sinistra devono essere posizionate e allacciate nelle relative fibbie per evitare che si inceppino tra lo schienale e il fermo.
- Tenere le cinghie **B** e **C**, quindi tirarle insieme per sbloccare lo schienale.
- Tenere lo schienale e tirare verso il basso in direzione di **A**,

Rimontaggio dello schienale

- Abbassate al massimo gli appoggiatesta.
- Durante il sollevamento, le cinture di sicurezza di destra e sinistra devono essere posizionate e allacciate nelle relative fibbie per evitare che si inceppino tra lo schienale e il fermo.
- Spingere lo schienale verso **D** e assicurarsi che entrambi i fermi siano bloccati correttamente.

Lasciate ruotare naturalmente e senza forzare lo schienale intorno ai propri perni di rotazione attuando la relativa caduta sulla seduta.



Quando spostate il sedile unico posteriore, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, panni, giocattoli...).



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Quando rimontate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate dei coprisedili, assicuratevi che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

BAGAGLIAIO



56270

Apertura

Dall'esterno

Premendo il pulsante di sblocco sul telecomando a radiofrequenza, le porte e il portellone vengono sbloccati ➔ 1.20

Premete l'interruttore del bagagliaio **1** per aprire il portellone posteriore dall'esterno quando il veicolo è sbloccato.



Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgetevi a un Rappresentante del marchio.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (1/2)

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (esempio **A**).

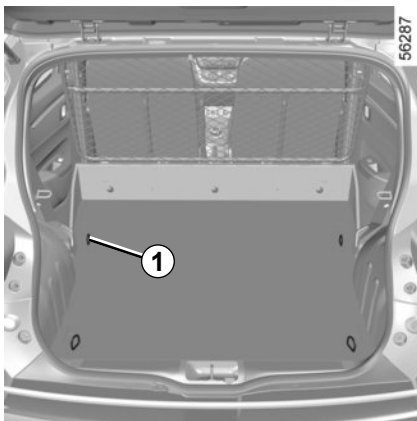
- gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, in caso di carico massimo (caso **B**).

Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è necessario che abbassiate i poggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.



Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

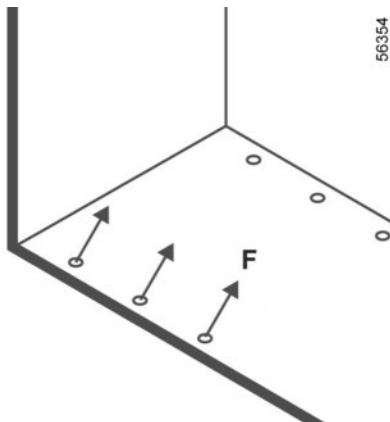
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (2/2)



Trasporto di oggetti nella cellula posteriore

A seconda del veicolo, gli anelli rotanti **1** vengono utilizzati per mantenere gli oggetti in movimento. Il numero di anelli e la loro sede possono cambiare a seconda del veicolo.

Questi anelli servono unicamente ad evitare che il carico cada. Il carico deve essere precedentemente fissato agli anelli di fissaggio **1** sul pianale del veicolo.



Particolarità versione a 2 posti

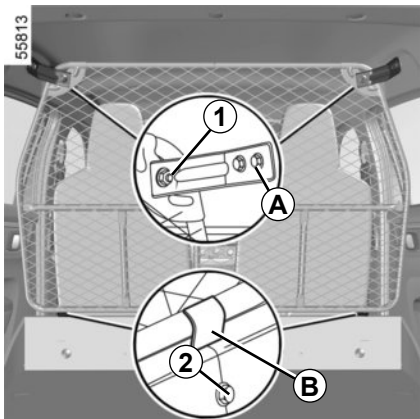
Anelli rotanti **1**

F max: 300daN



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.

TRASPORTO DI OGGETTI: rete di separazione



Per i veicoli che ne sono provvisti, la rete di separazione è utile quando si trasportano animali o bagagli per isolarli dalla parte passeggeri.

È montato dietro i sedili del conducente e del passeggero.

Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati superiori:

- allineare i fori della rete ai fori della staffa **A** in alto a sinistra/a destra;
- serrare i bulloni **1** per montare la rete sul veicolo.

Nell'abitacolo, da entrambi i lati inferiori:

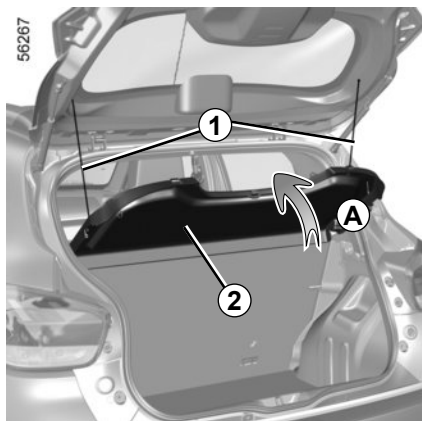
- allineare i fori della rete ai fori della staffa **B** ai fori del tappetino sul lato inferiore sinistro/destro;
- serrare i bulloni **2** per montare la rete sul veicolo.



La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenere o fissare gli oggetti.

Rischio di lesioni.

RIPIANO POSTERIORE



Ripiano posteriore 2

Il ripiano si solleva automaticamente all'apertura del bagagliaio.

Distacco

- sganciate i due cordoni di richiamo **1**;
- sollevate lungo la direzione **A** e tirate delicatamente verso di voi.

Rimontaggio

Per rimontare il ripiano, procedete in senso contrario rispetto alla rimozione.



Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

BARRE DEL TETTO LONGITUDINALI



56266

A seconda del veicolo, è dotato di barre sul tetto di tipo longitudinale **1**.

Queste barre sul tetto sono ideate solo per scopi estetici e non trasportano alcun carico.



Il fissaggio di un **qualsiasi tipo di portapacchi** (portaoggetti del bagagliaio ecc.) sulla barra sul tetto longitudinale **1** è **vietato**.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dal veicolo.

- 1 Schermata multimediale.
- 2 Microfono.



Utilizzo del telefono

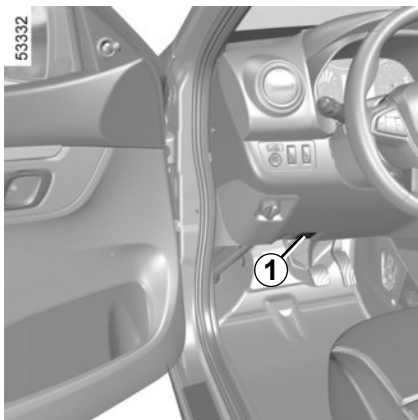
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Per ulteriori dettagli, consultate il manuale multimediale.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano Motore	4.2
Livelli, filtri	4.4
Liquido di raffreddamento motore	4.4
Liquido dei freni	4.5
Lavavetri anteriori, filtri	4.6
Batteria	4.7
La pressione degli pneumatici	4.9
Manutenzione della carrozzeria	4.10
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.13
	4.1

COFANO (1/2)



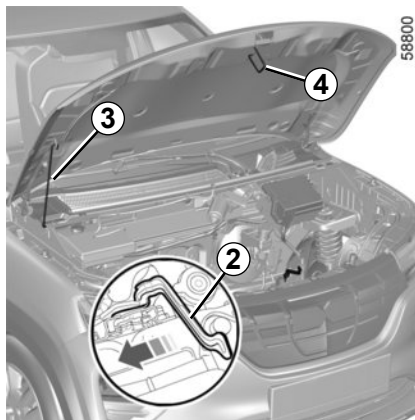
Per aprire il cofano, tirate la levetta **1**.

Sbloccaggio della chiusura del cofano

Per sbloccare, sollevate delicatamente il cofano e spingete la linguetta **2** verso sinistra per sganciare il riscontro **4**.

Apertura del cofano motore

Sollevare il cofano; rimuovere l'asta del cofano **3** dalla graffa di blocco e posizionarla nel foro per tenere il cofano aperto.



Chiusura del cofano motore

Per chiudere il cofano, rimuovere l'asta **3** dal foro e posizionarla nel fermo. Abbassare il cofano a un'altezza di 30 cm dalla posizione di chiusura, quindi lasciarlo cadere. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Si consiglia di non abbassare il cofano a più di 30 cm dalla relativa posizione chiusa per evitare danni ai fari o alla parte anteriore del veicolo.



Non aprire il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.



Evitare di appoggiarsi sul cofano motore: vi è il rischio che il cofano si chiuda inavvertitamente.

COFANO (2/2)



In caso di urto, anche leggero, contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano al Rappresentante del marchio.



Dopo aver effettuato qualsiasi intervento nel vano motore, verificare che nulla sia stato dimenticato (stracci, attrezzi, ecc.).

L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergovetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Assicuratevi che nessun ostacolo possa impedire l'ancoraggio del bloccaggio (presenza di sassolini, pezzi di stoffa, ecc.).




Il sistema di propulsione del veicolo elettrico utilizza una tensione continua da circa "260 V".

Il sistema può raggiungere temperature elevate, mentre e dopo che si disinserisce il contatto. Rispettare i messaggi di avvertenza riportati sulle etichette presenti nel veicolo.

È severamente vietato effettuare qualsiasi intervento o modifica sull'impianto elettrico a "260 V" del veicolo (componenti, cavi, connettori, batteria di trazione).

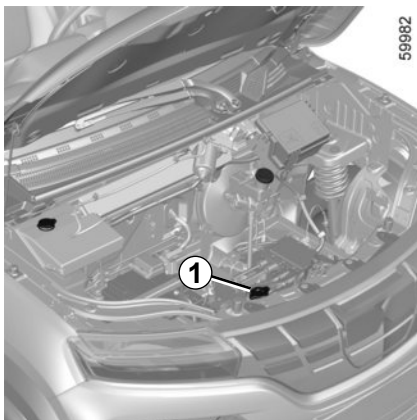
Rischio di lesioni gravi e/o di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

Inoltre, l'elettroventola può azionarsi

in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LIVELLI, FILTRI (1/3)



Liquido di raffreddamento



Controllare il livello su fondo piano, con il motore spento. **A freddo**, il livello deve essere compreso tra i contrassegni MINI e MAXI sul serbatoio **1**.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello MINI.



Non effettuare alcun intervento sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o con l'accensione inserita.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessario aggiungere liquido, utilizzate solamente prodotti omologati dai servizi tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione (arresto).

Rischio di lesioni

Periodicità di sostituzione

Consultare il programma di manutenzione del veicolo.



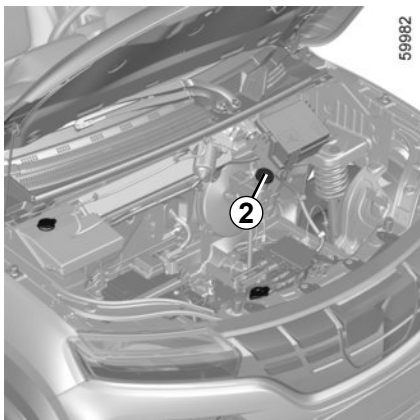
Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Rischio di ustioni.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio spegnere il motore ➔ 2.2.

LIVELLI, FILTRI (2/3)



Livello del liquido dei freni



Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Frequenza di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme "MINI".

Se si desidera verificare lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, è necessario procurarsi il documento che illustra la procedura di controllo disponibile presso la Rete o sul sito Web del costruttore.

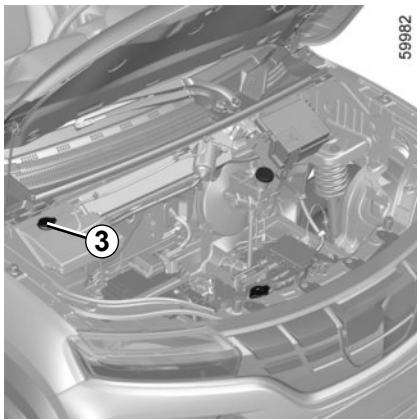
Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

LIVELLI, FILTRI (3/3)



59982



Serbatoio liquido lavavetri

Riempimento

Motore spento:

- aprite il tappo **3**;
- tirate verso l'alto il bocchettone estendibile fino al fine corsa;
- riempite fino a vedere il liquido;
- fate rientrare il bocchettone premendo sullo stesso, quindi reinserte il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Filtri

Gli elementi filtranti (filtro abitacolo, ecc.) devono essere sostituiti durante gli interventi di manutenzione effettuati sul veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Rischio di ustioni.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione (arresto).

Rischio di lesioni

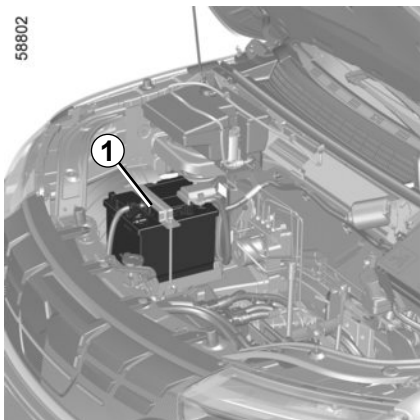


Quando si eseguono interventi sotto il cofano, questo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni

BATTERIA SECONDARIA DA 12 V (1/2)

58802



La batteria secondaria è una batteria da 12 V: fornisce energia necessaria per il funzionamento dell'equipaggiamento del veicolo (luci, tergicristalli, sistema audio ecc.) e di alcuni sistemi di sicurezza come l'ABS.

Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.

Manutenzione/sostituzione

Lo stato di carica della batteria da 12 volt **1** può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- quando la temperatura esterna diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità a motore spento.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico. Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria:



Non effettuare alcun intervento sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o con l'accensione inserita.



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergicristalli, sistema audio,...), ogni intervento sulla batteria secondaria da 12 V (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve **obbligatoriamente** essere effettuato da un professionista specializzato.

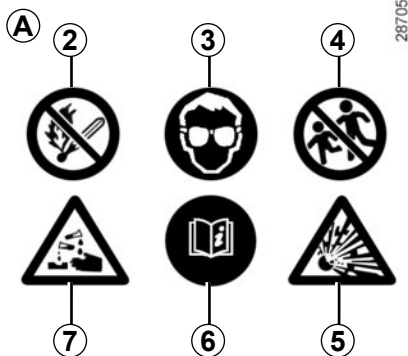
Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate **tassativamente** le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio

BATTERIA SECONDARIA DA 12 V (2/2)



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria

- 2 divieto di fiamme libere e di fumare;
- 3 protezione obbligatoria degli occhi;
- 4 tenere lontano dalla portata dei bambini;
- 5 sostanze esplosive;
- 6 consultare il libretto del veicolo;
- 7 sostanze corrosive.

Per non danneggiare il veicolo, è vietato ricaricare la batteria secondaria da 12 volt utilizzando:

- un caricabatteria esterno;
- una batteria di un altro veicolo. consultate la Rete del marchio.



È vietato scollegare la batteria secondaria da 12 volt.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

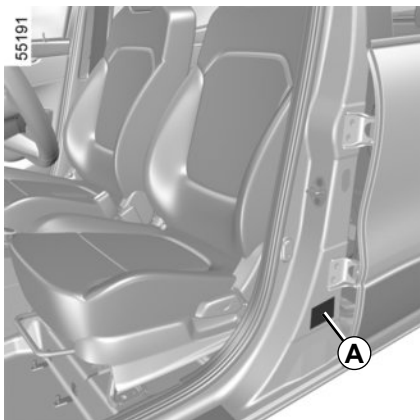
Non utilizzate il vostro veicolo elettrico per ricaricare la batteria da 12 volt di un altro veicolo. La potenza elettrica 12 volt di un veicolo elettrico è insufficiente per questa operazione. Rischio di danneggiamento del veicolo.



Quando si eseguono interventi sotto il cofano, questo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni

LA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI

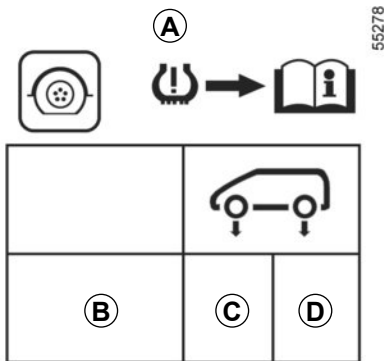


Etichetta A

La pressione degli pneumatici è indicata sull'etichetta **A** affissa sulla parte anteriore lato conducente. Tale pressione deve essere controllata a pneumatico freddo.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Sicurezza degli pneumatici e montaggio delle catene: per informazioni sulla manutenzione e, a seconda del veicolo, sull'uso delle catene ➔ 5.10




B : dimensione degli pneumatici montati sul veicolo.

C : pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote anteriori.

D : pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote posteriori.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.20



Per la vostra sicurezza e il rispetto delle normative in vigore.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può mettere a rischio la sicurezza e invalidare la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, a motore spento, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.** È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- le ruote (ad esempio, i componenti dell'impianto dei freni come le pinze dei freni);
- la sottoscocca (posizione della batteria di trazione da 260 V);
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- sportello di ricarica;
- le parti esterne in plastica verniciate (ad esempio: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulizia ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portare la levetta del tergivetro in posizione di arresto. Controllare il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali e retrovisori e fare attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.



Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica e la batteria di trazione.

Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

Non lavate mai il veicolo mentre è in carica.

Rischio di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

Pulizia di luci, sensori e telecamere

Utilizzate un panno morbido o del cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetele leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detergente liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Risciacquare e asciugare l'acqua in eccesso.

Quadro della strumentazione
(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone.

Attenzione:

Per la pulizia del quadro della strumentazione non si devono usare detergenti liquidi, né acqua.

Si consiglia di utilizzare solo un panno morbido e asciutto dal momento che tale quadro non presenta schermi a vetro.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulire con le stesse modalità con cui si provvede a una macchia liquida.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i tappetini), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il tappetino lato conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il tappetino lato conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovrappetito...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

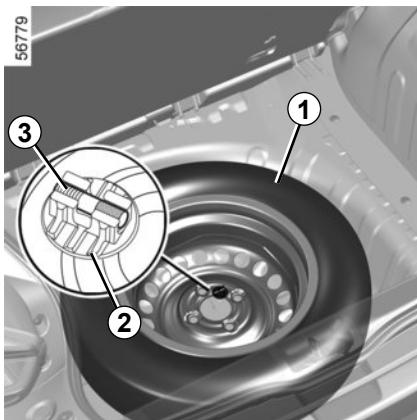


Si consiglia vivamente di non usare all'interno del veicolo un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura, ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.4
Coppa ruota, attrezzi	5.7
Sostituzione della ruota	5.8
I pneumatici	5.10
Luci anteriori: sostituzione delle lampadine	5.13
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine	5.14
Illuminazione esterna: sostituzione delle lampadine	5.15
Fusibili	5.18
Batteria: risoluzione dei problemi	5.20
Telecomando a radiofrequenza: pile	5.21
Spazzole tergivetri: sostituzione	5.23
Rimorchio	5.25
Accessori	5.28
Anomalie di funzionamento	5.29

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)



Ruota di scorta

Si trova nel bagagliaio.

Per accedervi:

- aprire il bagagliaio;
- a seconda del veicolo, rimuovete il tappetino;
- svitare il bloccaggio della ruota di scorta **2**;
- disimpegnate la ruota di scorta **1**.

Perno 3

Quando si sostituisce la ruota, il perno **3** aiuta a localizzare la ruota durante il rimontaggio e mantiene la posizione del foro di montaggio quando tutti i bulloni vengono rimossi ➔ 5.8

NB: accertarsi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio. Controllare, dopo il ripiegamento, che il tappetino del bagagliaio sia correttamente posizionato nelle battute di posizionamento per non danneggiarlo.



Se la ruota di scorta viene conservata a lungo, controllarla dal rivenditore per assicurarsi che sia sicura.

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituire al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare dalla vostra officina del marchio.

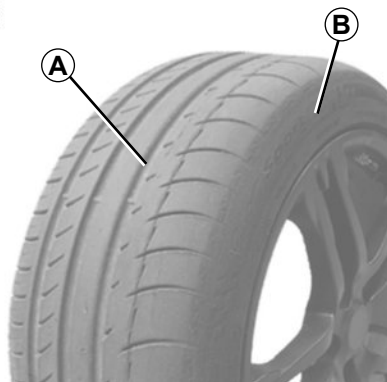
Veicolo con ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuisce.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta posta sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo.

Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/3)

55282



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre infilato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se lo pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico

forato.

Controllate quindi con cura i fianchi degli pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile lo pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che presenti una foratura deve essere sempre controllato quanto prima (e riparato, laddove possibile) da uno specialista.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

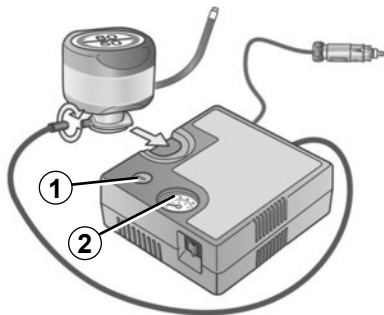
Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso un Rappresentante del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/3)

55281



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, pressione bassa ecc.), la spia

di allarme  sul quadro della strumentazione si accende ➔ 2.20

Con motore acceso e freno di stazionamento inserito,

- Scollegare tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- **Fare riferimento alle informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio** presente nel bagagliaio del veicolo e seguire le istruzioni riportate;
- Gonfiare gli pneumatici fino al valore di pressione raccomandato ➔ 4.9
- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **2**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **2** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

- Regolare la pressione: per aumentarla, continuare a gonfiare con il kit; per ridurla, premere il pulsante **1**.

Se una pressione minima di 1,8 bar non viene raggiunta dopo 15 minuti, la riparazione non è possibile; non guidare il veicolo ma contattare un rivenditore autorizzato.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione,

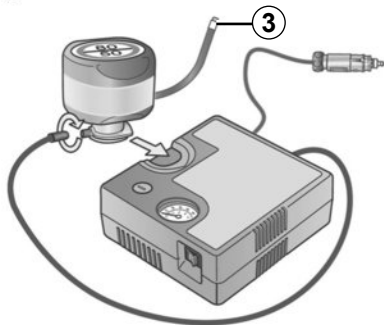
accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/3)

55281



Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitare lentamente il raccordo di gonfiaggio dalla bomboletta **3** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.

- Incollare l'etichetta delle indicazioni di guida (posizionata sotto la bomboletta) in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
- Riporre il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, dallo pneumatico continuerà a trafilare aria. È pertanto necessario rimettersi in marcia per sigillare il foro.

- Avviate immediatamente e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h per distribuire il prodotto in modo uniforme nello pneumatico. Dopo 3 km di guida, fermarsi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata (consultare l'etichetta applicata al bordo della porta del conducente), regolarla. In caso contrario, rivolgersi alla Rete del marchio: la riparazione dello pneumatico è impossibile.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti consecutivi;

La bomboletta dovrà essere sostituita dopo il primo utilizzo anche se vi resta del liquido all'interno.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta degli pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Procuratevi sempre tappi delle valvole identici a quelli originali completamente avvitati.

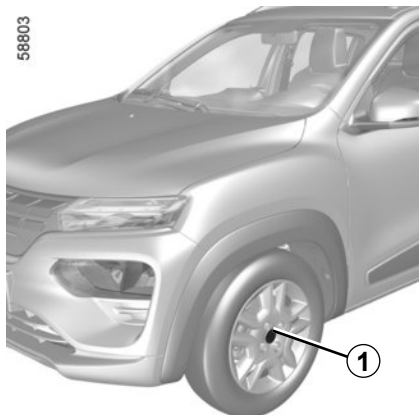


Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, ridurre la velocità e

in nessun caso superare gli 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio degli pneumatici dovrà essere sostituito.

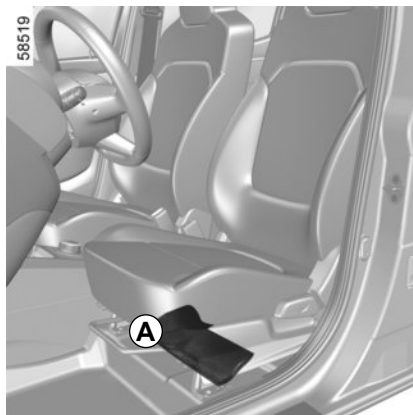
COPPA RUOTA, ATTREZZI



Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista

(esempio della coppa ruota 1)

A seconda della versione, i bulloni sono accessibili direttamente o dopo aver rimosso il copriruota.



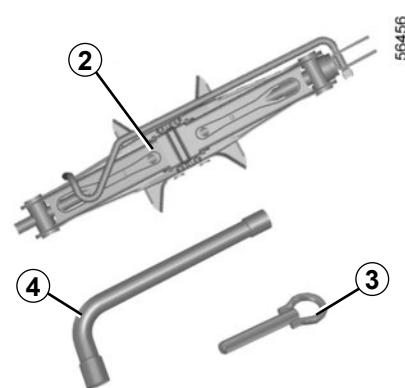
La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo.

La cassetta degli attrezzi **A** è situata nel vano sotto il sedile conducente



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale. Dopo l'utilizzo, assicuratevi che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: rischio di lesioni.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.



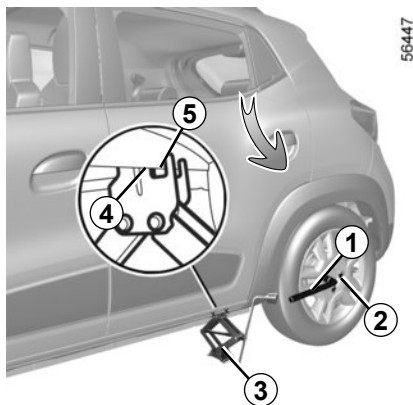
Cric2

A seconda del veicolo, il jack **2** nella cassetta degli attrezzi A o posto sotto il sedile del conducente. Prima di riporlo, ripiegarlo completamente e collocarlo in posizione.

Gancio traino 3

Chiave della ruota 4

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota.

- Se necessario, smontate la coppa ruota.
- Allentare i bulloni di fissaggio **1** della ruota con la chiave **2**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione.
- Rimuovere completamente uno dei bulloni della ruota e avvitare il prigioniero (compreso nella vite di bloccaggio della ruota di scorta) in posizione, questo aiuta a localizzare la ruota durante il rimontaggio e mantiene la posizione quando tutti i bulloni vengono rimossi.

- Collocate il cric **3** in posizione orizzontale. La testa del cric deve essere posizionata all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria il più vicino possibile alla ruota interessata.
- Azionate il cric manualmente, posizionando la relativa piastra di supporto **4** nella scanalatura sotto il veicolo, che si trova tra le due tacche **5**.
- Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).
- Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.




Azionate le luci di segnalazione pericolo.
Parcheggiate il veicolo in piano lontano dalla zona di circolazione e su fondo non scivoloso e resistente.
Tirare il freno di stazionamento e innestare una marcia (posizione **D** o **R** in caso di cambio robotizzato).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

- Svitare i restanti bulloni e, a seconda del veicolo, rimuovere il coppa ruota. Quindi, sfilare la ruota;
- Montare la ruota riparata o di scorta allineando uno dei suoi fori al prigioniero nel tamburo della ruota;
- A seconda del veicolo, posizionare e tenere il coppa ruota allineato con il perno e fissare i bulloni delle ruote nelle restanti posizioni;
- Assicurarsi che la ruota sia ben fissata, in modo che la rimozione del prigioniero non provochi la fuoriuscita della ruota dal tamburo;
- Fissare il restante bullone della ruota, quindi serrare completamente tutti i bulloni;
- Utilizzando la chiave della ruota, sbloccare il martinetto finché non si sgancia completamente dal veicolo e collocarlo in posizione;
- Riposizionare il prigioniero rimosso nel tappo a vite del blocco della ruota di scorta, premendolo delicatamente nella scanalatura. ➔ 5.2;
- Con la ruota a terra, stringere a fondo i bulloni e fare controllare e riparare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.20



In caso di foratura, sostituite la ruota il più rapidamente possibile.

Un pneumatico che presenti una foratura deve essere sempre controllato (e riparato se ciò è possibile) da uno specialista.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spie incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il battistrada è consumato fino agli indicatori di usura, **questi diventano visibili 2**: è quindi necessario sostituire gli pneumatici in quanto la profondità della gomma del battistrada è **al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una scarsa tenuta di strada sul bagnato**.

Un veicolo sovraccarico, lunghi viaggi in autostrada, in modo particolare in condizioni di temperatura esterna elevata, una guida prolungata su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare i pneumatici in modo più rapido ed influiscono sulla sicurezza.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettare la pressione di gonfiaggio, controllarla almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultare l'etichetta incollata sul lato del conducente). ➔ 4.9

La pressione deve essere controllata a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada.
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolare la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta sulla parte del conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.

Rotazione degli pneumatici

Si consiglia questo tipo di intervento.




Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.20

Ripristinare il valore di riferimento della pressione dopo ogni regolazione. ➔ 2.20

Sostituzione degli pneumatici



Per la vostra sicurezza. Utilizzare obbligatoriamente solo pneumatici identici a quelli originali o consigliati dalla Rete del marchio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe compromettere la vostra sicurezza.

Potrebbe influire sulla stabilità, sul comportamento, sulla frenata o sulla distanza tra gli pneumatici e la carrozzeria.

Alcuni di questi effetti potrebbero comportare la perdita di controllo del veicolo in alcune condizioni di guida.



Per la vostra sicurezza e il rispetto delle normative in vigore.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica agli pneumatici di origine o corrispondere agli pneumatici consigliati dalla Rete del marchio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può mettere a rischio la sicurezza e invalidare la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelle originarie **può rendere impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Per motivi di sicurezza (qualità di trazione del veicolo), equipaggiate tutte e quattro le ruote del veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti in origine sul **vostro veicolo.**

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

LUCI ANTERIORI: SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE

45977



Luce anabbagliante

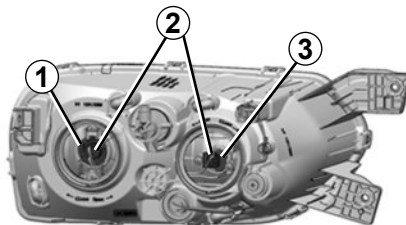
- Staccate la protezione **A**.
- Staccate il connettore della lampadina **2**. Sganciate la molla **1** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: H7



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in qualsiasi momento.
Rischio di lesioni

45978



Luce abbagliante

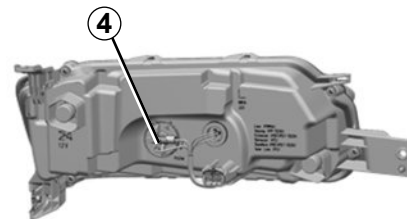
- Staccate la protezione **B**.
- Staccate il connettore della lampadina **2**. Sganciate la molla **3** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: H1

Non toccare il vetro della lampadina. Afferrarla dal bossolo.

- Utilizzare tassativamente lampadine anti-UV da 55 W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari. Contrassegnare la posizione della lampadina prima di rimuoverla, per garantire il corretto posizionamento durante la sostituzione. Una volta sostituita la lampadina è cambiata, assicurarsi di rimontare correttamente il coperchio.

45979



Indicatore di direzione

Ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **4** per raggiungere la lampadina.

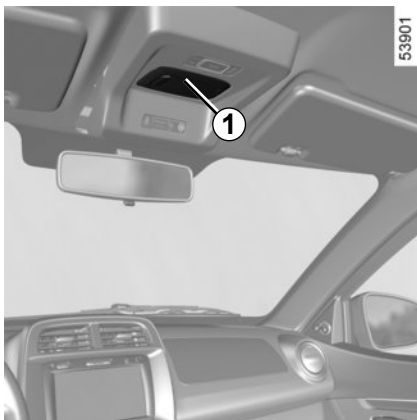
Tipo di lampadina: PY21W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
Rischio di lesioni

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine



Plafoniere 1

Sganciate la plafoniera **1** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo della lampadina: C5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Prestate attenzione nella sostituzione delle lampadine. Un eventuale cambio di posizione può causare guasti al funzionamento della lampadina.

ILLUMINAZIONE ESTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)



58804

Luci diurne, luci di posizione LED 1

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio, in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico (cablaggi, componenti e, in particolare, l'alternatore). Inoltre, il Rappresentante del marchio dispone di tutti i componenti necessari per l'intervento.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

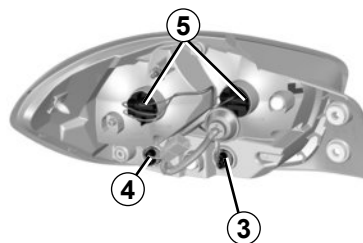
Rischio di lesioni

ILLUMINAZIONE ESTERNA: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luci di posizione posteriori (luci di stop/ indicatori di direzione/luci di retromarcia)

Togliete la vite **2** e, dall'esterno, sganciate il gruppo ottico delle luci posteriori.



Ruotate il portalampada **3** o **4** o **5** ed estraetelo.

Luce di retromarcia **3**. **Tipo di lampadina: W16W.**

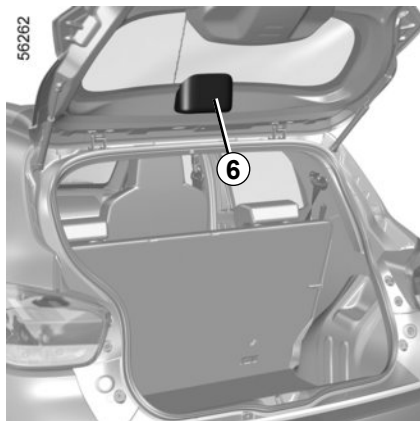
Indicatore di direzione **4**. **Tipo di lampadina: WY16W**

Luce di posizione posteriore e di stop **5**.
Tipo della lampadina: P21W/5W.



Prestate attenzione nella sostituzione delle lampadine. Un eventuale cambio di posizione può causare guasti al funzionamento della lampadina.

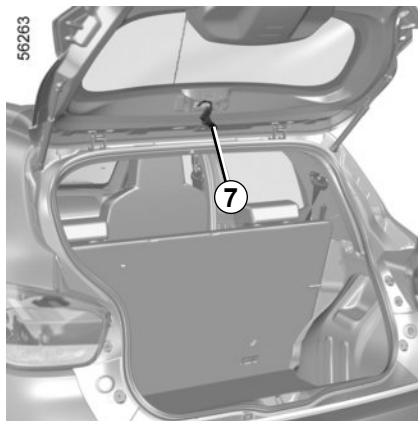
ILLUMINAZIONE ESTERNA: sostituzione delle lampadine (3/3)



Terza luce di stop

La lampadina della terza luce di stop **6** è accessibile dal bagagliaio.

Fate scorrere il coprilampada verso il basso per sganciarlo.

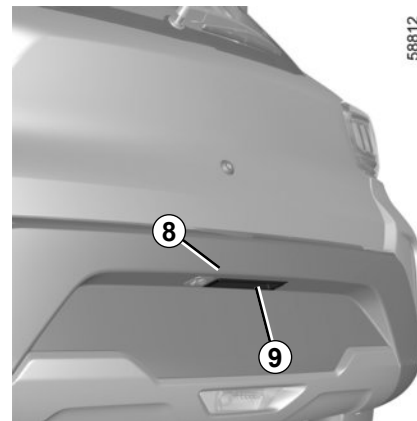


Girate il portalampada **7** di un quarto di giro, toglietelo ed estraete la lampadina.

Tipo della lampadina: W16W.

Nuovo assemblaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Luce della targa

Sganciate la luce **8** premendo la linguetta **9** usando, ad esempio, un cacciavite piatto.

Togliete il coperchio per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W

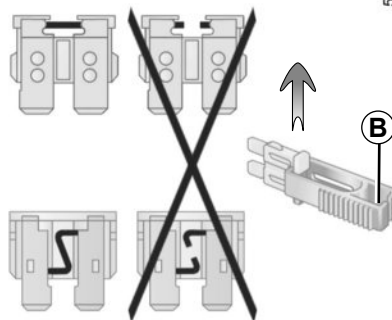
FUSIBILI (1/2)



Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Tirate lo sportellino **A** dal bordo inferiore per rimuoverlo e accedete ai fusibili.



Pinza **B**

Estraete il fusibile usando la pinza **B**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/2)

Destinazione dei fusibili

(La presenza e la posizione dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Destinazione
	Interruttore parcheggio assistito/limitatore di velocità
	Relè di sicurezza per bambini/Sensore luce automatico
	Fusibile EVC
	Scatola telematica del car sharing
	Tergivetro anteriore
	Relè luce di backup (Luce posteriori/navigazione ultra low cost/BCM)
	Luce diurna/luce posteriore destra/luce anteriore, abbagliante, anabbagliante
	ECU gestione radio/BCM/energia
	Presa accessori
	Motorino del ventilatore/comando AC
	Alzacristalli elettrici anteriori
UCH	BCM

Simbolo	Destinazione
	Bobina relè comando luci tetto/alzacristalli
	Quadro strumenti
EMM	Centralina di gestione energetica
	Avvisatore acustico
	Controllo delle luci degli indicatori di direzione
	Chiusura della porta
	Compressore aria condizionata/Bobina relè comando trasmissione
	Retrovisore esterno
M	ECU BCM/Leva del cambio /Quadro strumenti/Gestione energetica
	Interruttore luce di stop
	Relè tergicristallo/lavavetro/luce di retromarcia
	Servosterzo elettronico

Simbolo	Destinazione
	Airbag
	Sbrinamento
E.S.P.	Transponder/Programma elettronico di stabilità/Interruttore luci di stop
	Alzacristalli elettrici posteriori
	Inverter

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di identificazione dei fusibili situata nel vano portaoggetti.

Alcuni fusibili devono essere sostituiti solo da un professionista qualificato. Questi fusibili non sono riportati sull'etichetta.

Intervenire unicamente sui fusibili raffigurati sulle etichette.

BATTERIA: riparazione

Batteria da 12 V

La batteria secondaria è una batteria da 12 V: fornisce energia per il funzionamento dell'equipaggiamento del veicolo (luci, tergicristalli, sistema audio ecc.) e di alcuni sistemi di sicurezza come l'ABS.

Non utilizzate il veicolo elettrico per riavviare la batteria da 12 V in un altro veicolo. La potenza di 12 V di un veicolo elettrico non è sufficiente per eseguire tale operazione.

Rischio di danni al veicolo

Per evitare di danneggiare il veicolo, non ricaricate la batteria secondaria da 12 V utilizzando:

- un caricabatteria esterno;
 - una batteria di un altro veicolo.
- consultate la Rete del marchio.



53919

Non disperdate le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.



Alcune batterie possono presentare specificità in termini di ricarica, fatevi consigliare dalla Rete del marchio. Evitate il rischio di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla ricarica in un locale ben arieggiato.

Pericolo di gravi lesioni.



Durante gli interventi nel vano motore alcuni elementi possono essere caldi. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di ustioni o di lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se si verifica tale contatto, sciacquate abbondantemente con acqua, se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: batteria (1/2)

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per garantire un corretto funzionamento, è comunque possibile avviare e aprire/chiudere il veicolo. ➔ 1.23



In caso di sostituzione:

– assicurarsi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzarle e tenerle lontano dalla portata dei bambini.

44159



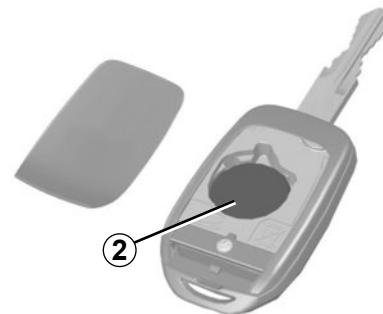
Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura **1** utilizzando un cacciavite a lama piatta o un attrezzo simile e sostituire la batteria **2** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.



Se devono essere sostituite, assicurarsi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultare un rappresentante del marchio).

44160



Assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.



Precauzioni relative alle batterie:

- Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;
- non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze anche mortali.

- In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

44162

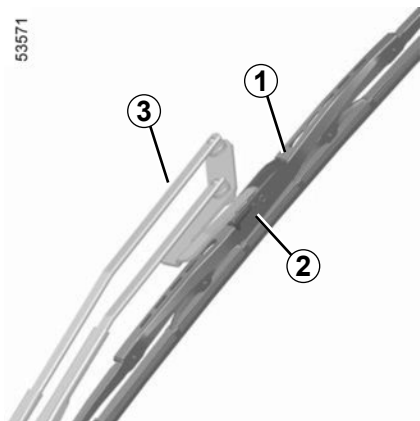


Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

Le pile sono disponibili presso il Rappresentante del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (1/2)

53571



Sostituzione delle spazzole del tergicristallo 1

Con i tergicristalli in posizione spenta e l'accensione disinserita, sollevate il braccio della spazzola del tergicristallo, **3**, premete la linguetta **2** e spingete la spazzola verso il basso per liberarla dalla relativa sede.

Rimontaggio della spazzola del tergicristallo anteriore

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata. Portate il tergicristallo in posizione di arresto.

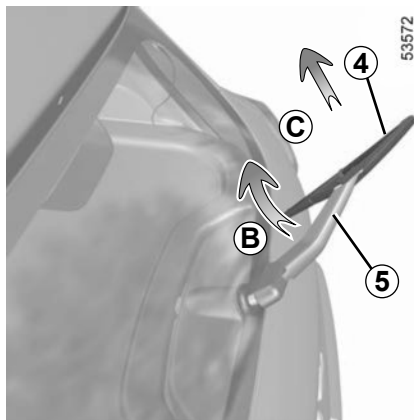
Quando si sostituisce l'intero gruppo, non premere mai sulla gomma della spazzola del tergicristallo **1**.



- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergicristallo non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Controllate lo stato delle spazzole del tergicristallo. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (2/2)



Sostituzione delle spazzole del tergicristallo 5

Con il tergicristallo in posizione di arresto e il contatto disinserito, sollevate il braccio del tergicristallo **5**. Fate ruotare la spazzola del tergicristallo **4** fino a quando non si incontra una certa resistenza (movimento **B**). Disimpegnate la spazzola tirandola (movimento **C**).

Rimontaggio della spazzola del tergicristallo posteriore

Per rimontare la spazzola del tergicristallo, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Verificate le condizioni delle spazzole. La rispettiva corretta manutenzione dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto posteriore con acqua saponata;
- non utilizzate i tergicristalli con parabrezza asciutto;
- sollevateli dal parabrezza se non sono stati messi in funzione da tempo.

TRAINO (1/3)

Scelta della riparazione

In caso di energia esaurita

In caso di batteria di trazione completamente scarica, qualsiasi tipo di traino è autorizzato: **trasporto su carro attrezzi o traino su strada** mediante gancio traino (consultare le pagine seguenti).

Tutti gli altri casi

È consentito unicamente il trasporto su carro attrezzi.

33442



Trasporto su carro attrezzi

Il soccorso con carro attrezzi è **obbligatorio** in qualsiasi caso, ad eccezione dell'immobilizzazione del veicolo in seguito alla scarica completa della batteria di trazione. In caso di energia esaurita, consultare le seguenti pagine.

Prima di effettuare qualsiasi intervento di soccorso, inserite la chiave nel commutatore per sbloccare il piantone dello sterzo. Ruotatela in posizione **M**.

È obbligatorio rispettare le normative vigenti sugli interventi di soccorso.

TRAINO (2/3)



In caso di mancanza di energia: rimorchio su strada

Nel caso di una batteria di trazione completamente scarica, è possibile effettuare un soccorso con carro attrezzi o trainare il veicolo mediante gancio traino, seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Prima di effettuare qualsiasi traino, inserite la chiave nel commutatore per sbloccare il piantone dello sterzo: Ruotatela in posizione **M**. Ruotare la manopola in posizione **N**.

La colonna è sbloccata, vengono fornite le funzioni accessorie: è possibile utilizzare le luci del veicolo (luci di emergenza, luci dei freni e così via). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino.

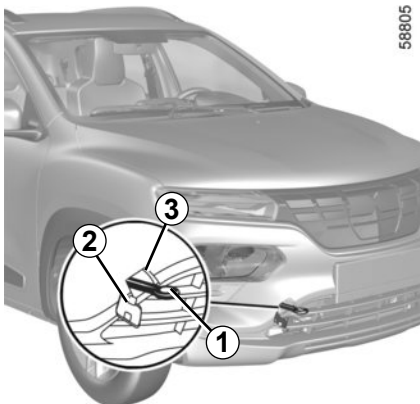


Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



È vietato agganciare l'auto al bracciolo inferiore o all'asse posteriore. Per agganciare l'auto c'è un posto specifico previsto.

TRAIÑO (3/3)



Punto di traino anteriore 3.

Utilizzare questo punto di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso deve servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Accertarsi che il gancio traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdere l'oggetto rimorchiato.



Durante il traino, non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.

Sganciare la protezione **2** facendo passare un cacciavite piatto o un attrezzo simile sotto la protezione.

Stringere il gancio traino 1 completamente, serrandolo prima a mano fino a quando non si ferma.

Utilizzare solo il gancio traino **1** sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi ➔ 5.7.

Nota: si consiglia di non utilizzare un gancio traino deformato.

Non vi è alcun punto di rimorchio posteriore fornito nel veicolo e non è adatto a rimorchiare alcun carico



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo.

Dopo l'utilizzo fissate gli attrezzi nell'apposita cassetta quindi, a seconda del veicolo, posizionatela correttamente nel relativo alloggiamento.

Rischio di lesioni



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmettenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Prima di collegare un accessorio a una presa, assicurarsi di non superare la potenza massima consentita per la presa ➔ 3.15 ➔ 3.24. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico e/o elettronico del veicolo deve essere eseguito esclusivamente da un professionista qualificato. Eventuali collegamenti e/o installazioni errate di accessori elettrici/elettronici non approvati dal produttore possono causare:

- danni alle apparecchiature elettriche e/o elettroniche;
- danni ai componenti collegati;
- la raccolta e l'utilizzo dei dati del veicolo;
- una violazione della privacy (modifica, eliminazione o accesso non consentito ai dati personali).

Rischio di incidenti gravi. Rischio di violazione della privacy.

Se in futuro verranno installate apparecchiature elettriche, assicurarsi di essere informati della potenza e della posizione del fusibile corrispondente.

Utilizzo della presa diagnostica

L'utilizzo di accessori elettronici sulla presa di diagnosi può causare gravi disturbi ai sistemi elettronici del veicolo e/o causare violazione della privacy (modifica, eliminazione o accesso non consentito ai dati personali). Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave. Rischio di violazione della privacy.**

Montaggio di accessori aggiuntivi

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratapetiti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetevi più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/3)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente; per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Anomalie	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La ricarica della batteria di trazione è impossibile.	Mancanza di corrente nelle prese domestiche o errato inserimento del cavo nella presa domestica.	Verificate il vostro impianto (interruttore automatico, temporizzatore...) Verificare i collegamenti (presa di ricarica e così via) ➔ 1.8
	La temperatura esterna è sotto i -26°C.	Ricaricare il veicolo in un ambiente più adatto ➔ 5.25
	Il cavo è difettoso.	Consultate un Rappresentante del marchio per la sostituzione.
	Il cavo di carica non è collegato correttamente al veicolo	Collegare il cavo di carica correttamente al veicolo. ➔ 1.8
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, girare la chiave ed il volante. ➔ 2.2
	Desincronizzazione del telecomando	Sbloccare la porta del conducente utilizzando la chiave nella serratura della porta, quindi avviare il motore per sincronizzare il telecomando

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/3)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; e se il difetto persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, equilibrati in modo non corretto o danneggiati.	Verificate la pressione dei pneumatici; se non è la causa, fate controllare le condizioni dei pneumatici dalla Rete del marchio.
	Perdite d'acqua.	Controllare il serbatoio del refrigerante: dovrebbe contenere del liquido. Se non c'è refrigerante, consultare la Rete del marchio appena possibile.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/3)

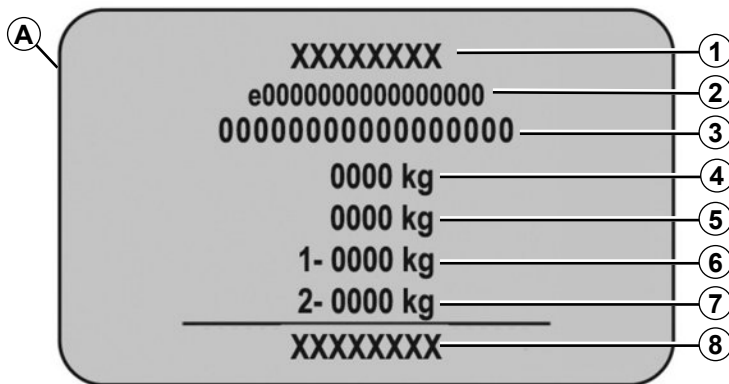
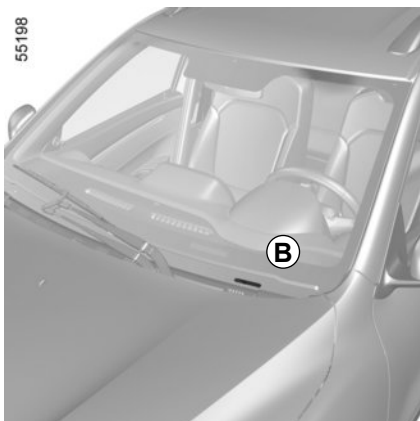
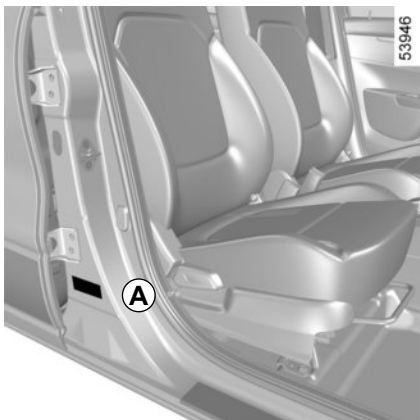
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzola del tergivetro attaccata al vetro.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile ➔ 5.18
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate una Rete del marchio.
Frequenza più rapida degli indicatori di direzione.	Lampadina bruciata.	Fate sostituire la lampadina. ➔ 5.18
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile ➔ 5.18
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	



Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Targhette d'identificazione motore.	6.3
Informazioni tecniche per i servizi di emergenza.	6.4
Dimensioni.	6.5
Masse	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione.	6.14
	6.1

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

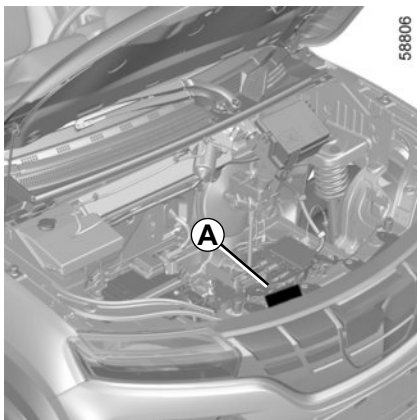
Targhetta di identificazione veicolo A

- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

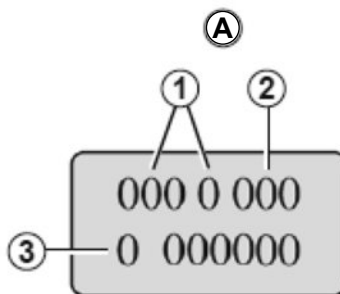
- 4 MMAC (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico).
- 5 MTR (Massa totale circolante: veicolo carico con rimorchio)
- 6 MMTA (Massa max. totale ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA assale posteriore.
- 8 Indirizzo del costruttore.

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE



Caratteristica motore

Tipo di motore: 4DB



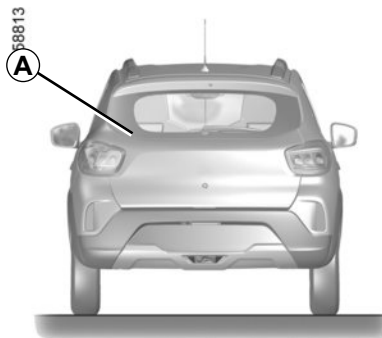
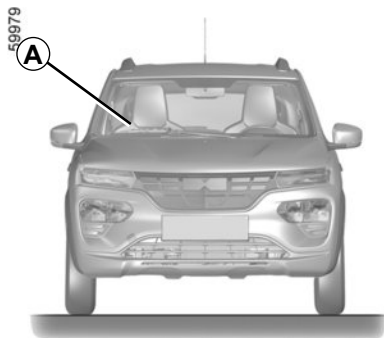
33293

Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o etichetta A devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.

(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero di motore.

INFORMAZIONI TECNICHE PER I SERVIZI DI EMERGENZA

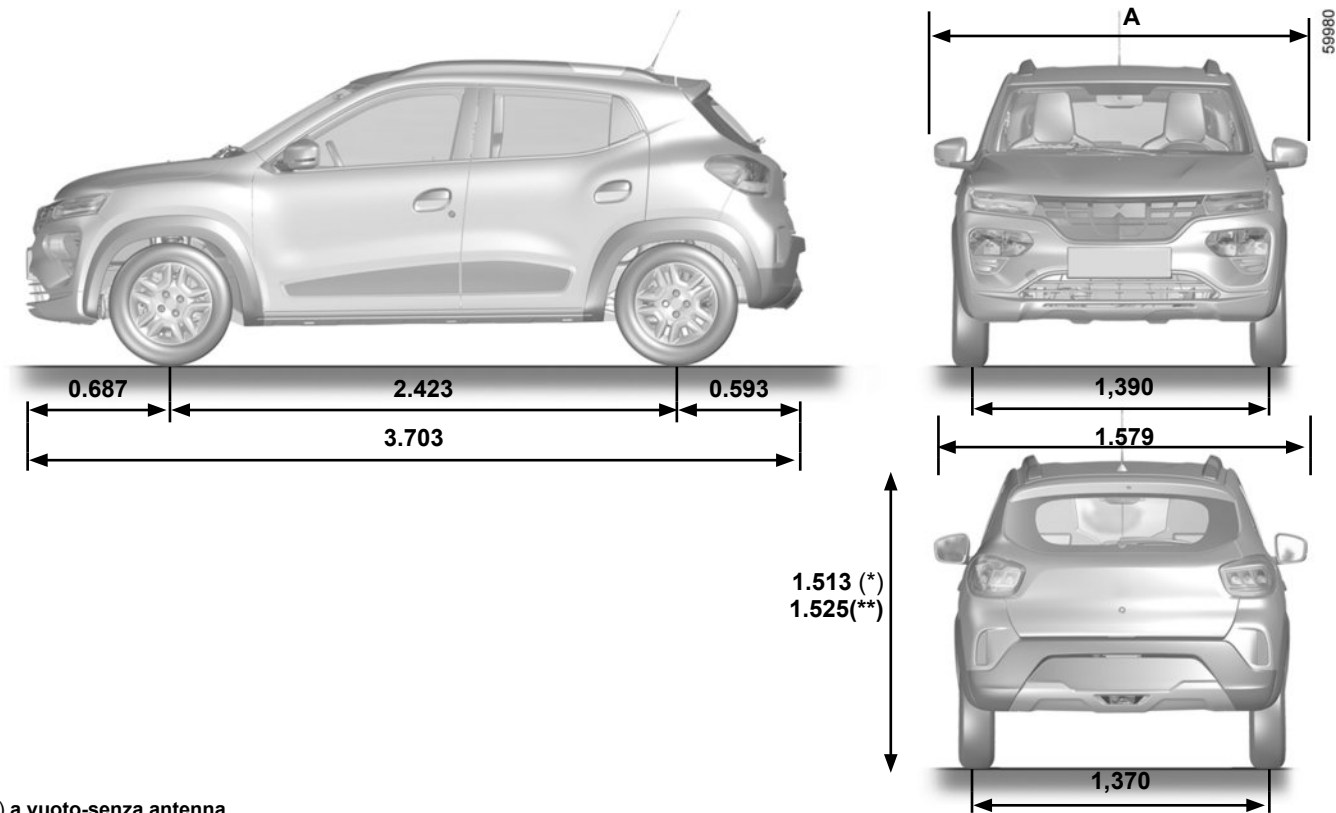


Il codice QR sull'etichetta A consente ai soccorritori di accedere immediatamente tramite tablet o smartphone alle informazioni tecniche utili per intervenire sul veicolo in caso di incidente

Assicurarsi che l'etichetta A sia sempre visibile e presente sia sul parabrezza che sul lunotto

Eventuali modifiche o danni impedirebbero l'accesso alle informazioni

DIMENSIONI (in metri)



(*) a vuoto-senza antenna

(**) a vuoto-con antenna

A 1.770 con specchietti retrovisori aperti

1622 con specchietti retrovisori chiusi

MASSE (in kg)

Le masse indicate si riferiscono a un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Massa Max. Ammessa a Pieno Carico (MMAC) Massa Max. Totale Autorizzata (MMTA) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore ➔ 6.2
Massa Rimorchio Frenata	vietato
Massa Rimorchio non Frenata	vietato
Carico consentito sul punto di traino	vietato
Carico massimo ammissibile sul tetto con il dispositivo portapacchi	vietato

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto, presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		Timbro
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		Timbro
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		Timbro

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km:		N. fattura:		Commenti/varie	
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data: Km:		N. fattura:		Commenti/varie	
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data: Km:		N. fattura:		Commenti/varie	
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

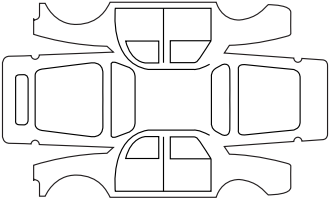
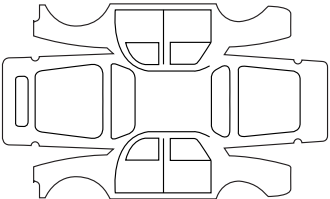
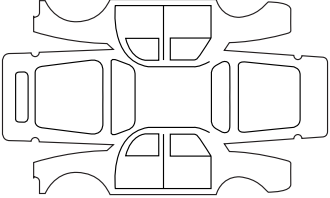
VIN:

Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					
Data:		Km:	N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento:		Timbro			
Manutenzione <input type="checkbox"/>					
..... <input type="checkbox"/>					
Controllo anticorrosione:					
OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/>					
*Vedere la pagina specifica					

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

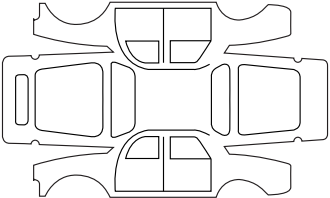
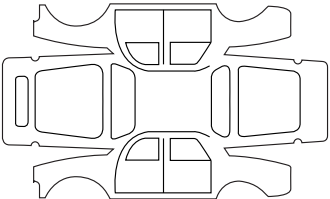
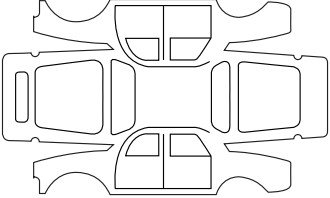
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

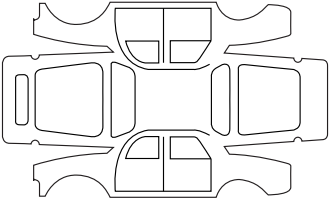
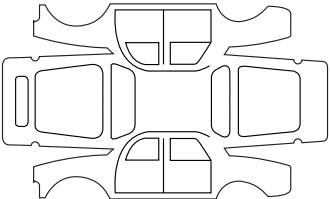
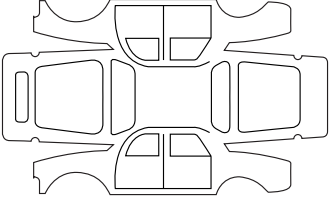
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

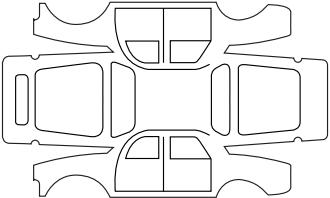
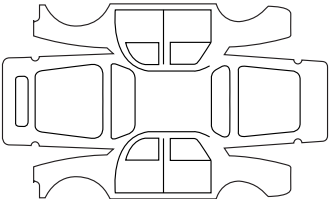
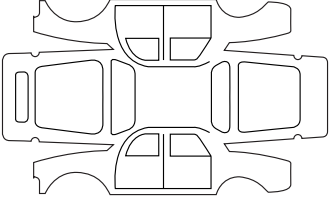
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

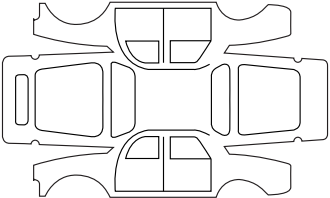
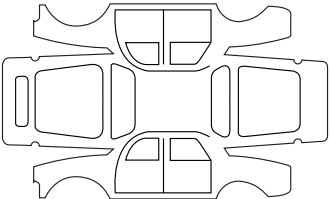
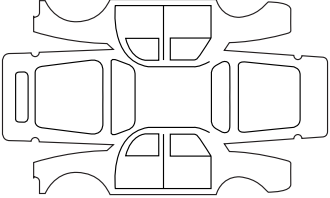
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

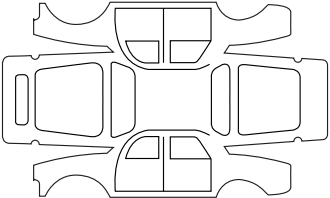
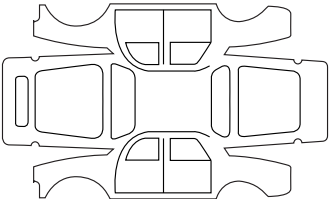
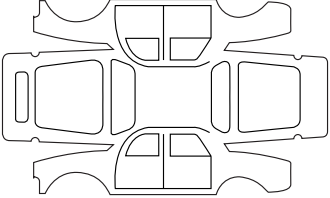
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		



INDICE ALFABETICO (1/3)

A

accendisigari.....	3.15
accessori	5.28
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	
attivazione airbag passeggero anteriore.....	1.61 → 1.63
disattivazione degli airbag passeggero anteriore	1.61 → 1.63
airbag.....	1.61 → 1.63
allarme acustico.....	1.26 – 1.27
alzavetri.....	3.9 – 3.10
anelli di traino	5.25 → 5.27
antiavviamento.	
sistema	1.28
apertura delle porte	1.26 – 1.27
apparecchi di controllo.....	1.67 → 1.70
aria condizionata	3.4 → 3.8
assistenza alla guida	2.33 → 2.35
autoradio.....	3.24
avvisatore acustico.....	1.82

B

bambini.....	1.61 → 1.63
barre del tetto	3.23
batteria	
riparazione	5.20
batteria.....	4.7 – 4.8
batteria di trazione	
carica	1.8
bloccaggio delle porte.....	1.23 – 1.24, 1.26

C

cambio marce.....	2.4 – 2.5
caricabatteria di trazione	1.8 → 1.19
cassetta degli attrezzi.....	5.7
cavo di carica.....	1.8 → 1.19

chiamata urgente.....	2.33 → 2.35
chiave/telecomando a radiofrequenza	
utilizzo	1.20
chiavi	1.20 – 1.21
chiusura centralizzata delle porte.....	1.23 – 1.24
chiusura delle porte	1.26 – 1.27
cinture di sicurezza.....	1.31 → 1.35
climatizzazione	3.2 → 3.8
cofano motore.....	4.2 – 4.3
comando integrato del telefono viva voce	3.24
consigli pratici	5.13, 5.29 → 5.31
controllo anticorrosione	6.14 → 6.19
coppe ruota.....	5.7
cruscotto	1.64 – 1.65

D

diagnosi	1.63, 2.35, 5.29 → 5.31
dimensioni	6.5

E

energia	
carica	1.8 → 1.19
equipaggiamenti multimediali	3.24

F

freno a mano	2.4 – 2.5
--------------------	-----------

G

guida.....	1.64 – 1.65, 2.33 → 2.35
guida assistita.....	2.33 → 2.35

I

illuminazione interna:	
sostituzione delle lampadine.....	5.14
illuminazione:	
esterna	5.13

INDICE ALFABETICO (2/3)

impianto elettrico	1.9
inconvenienti	
anomalie di funzionamento	2.35, 5.29 → 5.31
indicatori	5.13
indicatori:	
di direzione	1.82

L

lampadine	
sostituzione	5.13
lavavetri	4.4
leva del cambio	2.4 – 2.5
limitatore di velocità	2.26 → 2.28
liquido di raffreddamento motore	4.4
luci:	
abbaglianti	5.13
anabbaglianti	5.13
di direzione	5.13
di posizione	5.13

M

manutenzione:	
rivestimenti interni	4.13 – 4.14

N

navigazione	3.24
-------------------	------

P

pila (telecomando)	5.21 – 5.22
pneumatici	5.10 → 5.12
portapacchi	
barre del tetto	3.23
porte	1.23 – 1.24, 1.26 – 1.27
portellone	3.18
posacenere	3.15
presa accessori	3.13, 3.15

presa di carica	1.8 → 1.19
pressione dei pneumatici	5.11
pulizia:	
interno del veicolo	4.13 – 4.14

Q

quadro della strumentazione	1.67 → 1.70
-----------------------------------	-------------

R

regolazione dei sedili anteriori	1.30
regolazione posizione di guida	1.31 → 1.35
retromarcia	
passaggio	2.4 – 2.5
retrovisori	1.29
rialzo seggiolino per bambini	1.45 → 1.47
riscaldamento	3.2 → 3.8
rivestimenti interni	
manutenzione	4.13 – 4.14
ruota di scorta	5.10 → 5.12

S

sedile posteriore	3.17
sedili anteriori	
regolazione	1.30
sedili anteriori	1.30
seggolini per bambini	1.45 → 1.47
serbatoio	
lava-vetri	4.4
liquido di raffreddamento	4.4
sicurezza dei bambini	1.20, 1.45 → 1.47, 1.61 → 1.63
sistema di navigazione	3.24
sistema di ritengo bambini	1.45 → 1.47
sostituzione delle lampadine	5.13
spie luminose	1.67 → 1.70

INDICE ALFABETICO (3/3)

T

Targhette d'identificazione veicolo.....	6.3
telecomando di bloccaggio delle porte pile	5.21 – 5.22
telecomando di chiusura.....	1.20 – 1.21
telefono.....	3.24
traino riparazione	5.25 → 5.27
trasporto bambini.....	1.45 → 1.47

V

valvola di carica	1.8 → 1.19
vani di riordino	3.13 – 3.14
vani portaoggetti	3.13 – 3.14
vano portaoggetti.....	3.13 – 3.14
veicolo elettrico carica	1.8 → 1.19
raccomandazioni importanti	1.9
ventilazione climatizzazione	3.4 → 3.8
vetri.....	3.9 – 3.10

W

warning.....	1.82
--------------	------

